una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 12 gennaio
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

28 PAGINE

STAMPA SERA
BORSA

Martedì 8 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 7

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

SOLO DA NOI
trovi una moquette di ottima qualità a L/mq.2.000
una moquette in lana a L/mq.12.000
stoffe murali e jute a L/mq. 2.000
E poi abbiamo un'infinita' di tappezzerie unite e disegnate, in carta e plastificate di tutti i prezzi.

Agguato stamane, ore 8,30: sono le Br

Tre poliziotti uccisi a Milano

Gli assassini, mascherati, hanno sparato una raffica di mitra contro l'auto degli agenti

L'agghiacciante immagine dell'auto con i tre assassinati (Telefoto)

Tre poliziotti sono stati uccisi a raffiche di mitra stamane, verso le 8,30, a Milano. Il gravissimo episodio terroristico è stato rivendicato poco dopo le 10 dalle «Brigate rosse» con una telefonata a un quotidiano milanese: «Abbiamo eliminato un nucleo in abiti civili addetto al controllo delle fabbriche e delle scuole».

Le vittime sono: il vice brigadiere Rocco Santoro di 32 anni, sposato e padre di un figlio; l'appuntato Antonio Cestari, 52 anni e padre di 2 figli, la guardia Michele Tatulli, di 25 anni, celibe. Erano in servizio presso il commissariato di Porta Ticinese e si occupavano di servizi di carattere politico ed erano incaricati di sorvegliare edifici della zona.

Secondo una prima ricostruzione, il «commando» viaggiava a bordo di una «Fiat 128» di colore bianco. In viale Enrico Schievano — una traversa di viale Settala — che passa sotto un ponte della linea ferroviaria — gli attentatori si sono fermati, fingendo un guasto alla vettura. La «Ritmo» con a bordo i tre poliziotti che viaggiavano dietro alla «128» è stata quindi costretta a fermarsi. A questo punto tre degli attentatori sono scesi dall'automobile (è presumibile che un quarto complice sia rimasto a bordo della «128») e si sono avvicinati alla «Ritmo» dal lato del guidatore ed hanno fatto fuoco con almeno due mitra.

Non è ancora stato possibile accertare in quanti abbiano sparato. I vetri dei due finestrini laterali sono infranti, mentre un proiettile è passato attraverso il lunotto posteriore, andandosi a conficcare in un'auto in sosta. Gli attentatori sono subito risaliti sulla «Fiat 128» e si sono allontanati. La nebbia che in quel momento gravava sulla zona ha favorito la fuga del «commando». L'auto usata dagli attentatori è stata abbandonata a 200 metri dal luogo dell'agguato.

Anche una donna, un'impiegata, è rimasta ferita nel corso dell'allucinante scena. Seguiva, su una «500», la macchina degli agenti e un proiettile, che ha forato la carrozzeria, l'ha raggiunta a una gamba. Le sue condizioni non sono gravi.

Gli agenti assassinati erano in servizio di pattuglia: si stavano recando alla sede staccata dell'istituto tecnico Feltrinelli, in via Pestalozza (uno degli istituti più turbolenti di Milano) per normale controllo.

Sul posto oltre a numerosi cittadini, si sono recati, il questore, alti ufficiali dei carabinieri e personalità

A Roma, le sedute alla Camera e al Senato, sono state sospese per alcuni minuti in segno di lutto. «Ancora una volta — ha detto Nilde Jotti — tre uomini che avevano compiuto la scelta di vita di servire lo Stato e i suoi cittadini, sono stati falciati dalla criminale violenza eversiva che attacca alle fondamenta le istituzioni democratiche e la pacifica e civile convivenza».

Che disperazione, queste torinesi

Graziani con le mani fra i capelli: il Toro ha pareggiato e non esce dalla crisi; la Juve va a rotoli ● Pagine 14 e 15 ●

I treni in c. Vittorio?
Violenta polemica a Torino sul progetto della metropolitana
a pagina 7

Il delitto della droga
Un biglietto nella tasca del morto condurrà agli assassini?
a pagina 5

Una tantum ai supplenti
Dovranno restituirla in parte
a pagina 2

I funerali di Mattarella
Stamattina a Palermo, mentre si fruga nel mondo della mafia
a pagina 2

Il circo è in crisi
Si chiedono finanziamenti urgenti
a pagina 19

L'attore più venduto
In Italia è Ugo Tognazzi
a pagina 20

12 feriti per nebbia

MILANO — *Una serie di tamponamenti a catena causati dalla nebbia sull'autostrada Torino-Milano, verificatisi verso le 9,30, ha costretto la polizia stradale a chiudere la corsia verso Milano*

Il bilancio è pesante: 12 feriti, di cui uno grave, con prognosi riservata.

● **Mortale incidente, a un passaggio a livello.** Alla periferia di Trecate, il diretto 2539 Torino - Milano - Venezia, partito dalla stazione di Novara alle 8,03 ha travolto un uomo che nonostante le sbarre del passaggio a livello fossero abbassate, ha attraversato, nella nebbia, i binari.

A causa di una legge poco chiara e «troppo generosa»

Una tantum dei supplenti C'è chi dovrà restituirla

L'una tantum versata a decine di migliaia di insegnanti supplenti è stato solo un effimero regalo di Natale. Tutta colpa di una legge poco chiara — precisamente la n. 609 del 6 dicembre '79 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre '79 — relativa alla concessione di una somma una tantum, legata alla trimestralizzazione della contingenza applicata anche nel pubblico impiego.

In base a queste norme, chi aveva diritto a 250 mila lire lorde, ridotte a 125 mila «*per il personale che nello stesso anno abbia prestato servizio meno di sei mesi*». I provveditorati agli studi e le segreterie delle scuole hanno quindi proceduto di conseguenza. Tutti coloro che avevano prestato servizio — e non importa se solo per pochi giorni — sotto i sei mesi hanno incassato le 125 mila lire. Era l'interpretazione più logica: d'altronde la legge non specificava limiti minimi per la maturazione del diritto all'una tantum dimezzata.

Il 23 dicembre (non certo con molta tempestività) dal ministero del Tesoro è arrivata invece una precisazione, una vera doccia fredda: i provveditorati dovevano corrispondere al personale a tempo indeterminato e ai supplenti temporanei l'una tantum in proporzione al perido di servizio prestato e cioè dividendo le 250 mila lire per 365 giorni. Calcoli alla mano, 685 lire per ogni giornata lavorativa. Questo significa che lo Stato ha versato «erroneamente» parecchi miliardi.

Le complicazioni arrivano ora. Il movimento dei supplenti nelle scuole è piuttosto complesso: sono migliaia e migliaia quelli che ogni anno sostituiscono i professori incaricati assenti (l'assenteismo nelle scuole è altissimo). Stabilire l'entità della cifra complessiva da restituire alle casse statali non è impresa facile. Rimane il problema di come recuperare le somme elargite in più. Non è certo possibile trattenerle sullo stipendio di chi, terminato il periodo di supplenza, non presta più servizio nella scuola e, quindi, non percepisce più uno stipendio. Lo stesso testo della circolare del ministero del Tesoro non lo precisa ancora.

Le modalità per il recupero saranno comunicate successivamente.

Il 30% dei decessi dovuto al fumo

«Si riesce a guarire un tumore ogni tre»

ROMA — Circa 200 mila persone muoiono ogni anno in Italia a causa dei tumori: il 30 per cento della mortalità, secondo gli esperti, sarebbe da addebitare al fumo. Ma quali mezzi a disposizione ci sono e quali ricerche si stanno mettendo a punto per combattere il cancro?

«Non ci sono oggi scoperte sensazionali o terapie che assicurino la totale estinzione dei tumori — sostiene il professor Silvio Garattini, direttore dell'istituto farmacologico di ricerca "Mario Negri" di Milano — ma si può certamente affermare che adesso un tumore su tre viene guarito».

«Nel campo della ricerca — continua — si sta portando avanti, su scala sperimentale, la cosiddetta immuno-terapia, che consiste nell'utilizzare sostanze sintetiche (come il Levamisol) e preparazioni batteriche (come il "Bcg" e il "C Parvum"), che aumentando le difese dell'organismo permettono di uccidere un certo numero di cellule tumorali».

Si sono svolti i funerali di Pier Santi Mattarella

Il procuratore di Palermo «E' un delitto di mafia»

PALERMO — Non tutti in Sicilia credono che l'assassinio di Pier Santi Mattarella sia un delitto di terroristi. Non ci crede ad esempio il procuratore generale della Repubblica a Palermo, Ugo Viola. Dice che, secondo lui, la matrice è mafiosa. Più sottilmente i politici già disquisiscono: parlano di terrorismo mafioso. Invece il ministro della Difesa Attilio Ruffini dice: «Tutto porta a ritenere che il grave delitto abbia una chiara matrice politica».

Il capo della polizia prefetto Coronas al termine di un lungo vertice in prefettura non si sbilancia. Non vuole anticipare le risposte che alle interrogazioni ed alle interpellanze darà in Parlamento il ministro dell'Interno Rognoni. Ma non è solo questione di riserbo e di diplomazia. Il silenzio di Coronas molto probabilmente è il segnale dell'incertezza, a 48 ore dal crimine.

Le indagini proseguono con interrogatori, guanti di paraffina, prove degli alibi, quindi il rilascio, dopo brevi fermi, nelle caserme dei carabinieri e della polizia di «delinquenti comuni» e di «sospettabili».

Gli investigatori (sono a Palermo anche numerosi esperti dei corpi speciali) puntano l'attenzione su un'area molto vasta, che spazia dall'autonomia (invero a Palermo poco attiva) ai gruppuscoli di destra e di sinistra.

Stamane si sono svolti i solenni funerali di Stato cui ha partecipato il Presidente Pertini per esprimere la solidarietà e il cordoglio del popolo italiano.

Una folla eccezionale ha dato l'estremo saluto a Pier Santi Mattarella. C'erano i massimi «reggitori» dello Stato e della Regione con i volti scuri. Il cardinale Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo, che presiede la conferenza episcopale siciliana, ha fatto un durissimo sferzante discorso. Dinanzi alla bara con la salma del giovane presidente della Regione, barbaramente assassinato domenica sotto casa, è proseguita l'interminabile processione dei cittadini.

Dopo le esequie la salma è stata portata a Castellammare del Golfo, a neppure un'ora di auto da Palermo, sul litorale che porta a Trapani.

Mattarella era nato il 24 maggio del 1935. E' stato sepolto accanto al padre Bernardo, più volte ministro e sottosegretario negli Anni 50, che fu uno dei padri del partito popolare in Sicilia accanto a don Sturzo. Bernardo Mattarella fino agli inizi degli Anni 60 non sfuggì a violente critiche della sinistra: l'accusavano di gradire un po' troppo i voti dei mafiosi. Santi Mattarella difese sempre l'immagine paterna, anche nei tribunali. E sempre gli fu data ragione.

Gli investigatori da oggi intendono cercare tra le sue carte. Si tratta di migliaia di documenti, un carteggio che parte da molto lontano, fin dai tempi in cui assieme al padre, il presidente ucciso si incamminò nella politica, prima tra i gruppi universitari, poi in consiglio comunale, dal 1967 da deputato all'Assemblea.

«Aveva l'ansia di realizzare, di non fermarsi ai discorsi» dice Salvatore Butera, suo consulente economico e compagno di studi. *«Caro Santi, eri troppo pulito per restare in un mondo sporco»* ha scritto in un necrologio Enzo Nicotra, esponente democristiano di Catania.

Le notizie di oggi

● **Incontro sindacati-Confindustria.** *Si svolgerà oggi pomeriggio a Roma sul problema dell'emergenza energetica. Dopo il passo comune nei confronti del governo a fine gennaio, Cgil, Cisl e Uil e gli industriali intendono poi formulare un piano energetico a medio termine per regolare consumi e risparmi.*

● **Successo di Indira Gandhi.** *Nelle elezioni indiane il suo partito ha ottenuto la maggioranza assoluta: 265 seggi su 525. Il figlio minore di Indira Gandhi è stato eletto al Parlamento nello stato dell'Uttar Pradesh. La stampa britannica tradizionalmente attenta agli avvenimenti indiani, si chiede quali conseguenze possano avere le elezioni indiane sugli sviluppi della situazione afgana, data la netta posizione filosovietica della signora Gandhi.*

● **Materie prime più costose in Gran Bretagna.** *L'aumento è del 26,3 per cento nel 1979, un duro colpo per la politica anti-inflazionistica del governo conservatore di Margaret Thatcher. L'impennata dei prezzi in questo settore si rifletterà subito, fanno rilevare gli esperti, su quelli al dettaglio. La colpa è soprattutto del petrolio.*

● **I francesi «ricchi» d'intelligenza.** *«La principale ricchezza della Francia è l'eccellenza e la fecondità della sua intelligenza». Lo ha dichiarato ieri sera il presidente francese Valery Giscard d'Estaing all'Accademia delle scienze, precisando che, anche se la Francia è sprovvista di materie prime, essa è riuscita a garantirsi uno dei livelli di vita più alti del mondo grazie al «solo giacimento di cui dispone», cioè «quello della sua intelligenza e del suo sapere».*

● **Decessi misteriosi nelle carceri inglesi.** *Il ministro degli Interni britannico si è rifiutato di fornire l'elenco delle persone che sono morte per cause non naturali nei penitenziari del Paese negli ultimi dieci anni. La richiesta era avanzata dal deputato laburista Meacher, il quale ha sostenuto che dal 1970 nelle prigioni inglesi e gallesi sono morte 245 persone, 143 delle quali per cause non naturali (30 nel 1978); aveva aggiunto che nel dieci per cento dei casi non ci sarebbe stata un'inchiesta. In particolare, non sarebbero state fatte indagini su alcuni decessi dovuti ad emorragie cerebrali causate da fratture al cranio e a crisi cardiache.*

● **Mohammed Ali si schiera con Carter.** *Appoggia la rielezione del presidente americano e sarà portavoce dei suoi sostenitori nel mondo sportivo durante la campagna elettorale. Lo ha annunciato lo stesso ex campione del mondo dei pesi massimi al termine di un incontro con il capo di Stato. «Naturalmente tengo per il presidente perché crede fermamente in Dio» ha detto Ali.*

■ **Fame nel mondo, rinviato il dibattito.** *Alla Camera per la mancanza del numero legale dei deputati. E' stato aggiornato a oggi anche l'intervento del ministro dell'Interno sul delitto Mattarella.*

■ **Giovane in coma.** *Si tratta di Giancarlo Angelici, ferito ieri sera a Roma verso le 20 con numerosi colpi di pistola. Le indagini della polizia sono indirizzate verso gli ambienti della delinquenza comune. Si esclude il movente politico.*

● **Sciagure stradali, 21 morti in Messico.** *Tra le vittime 18 bambini. Uccise in un quartiere periferico di Città del Messico da un autocarro al quale si sono rotti i freni. L'automezzo è precipitato a marcia indietro addosso ad un gruppo di scolari che stavano attraversando la strada.*

Afghanistan: Carter vuole fornire armi a Islamabad

L'Urss ha posto il «veto» all'Onu Bloccato il Consiglio di Sicurezza

NEW YORK — *L'Unione Sovietica ha questa notte posto il veto alla risoluzione del Consiglio di sicurezza che chiedeva l'immediato e incondizionato ritiro di* «tutte le truppe straniere» *dall'Afghanistan.*

Dopo le dichiarazioni di voto dei membri permanenti e non permanenti dell'organismo si è passati alla votazione che, come previsto, si è conclusa con 13 voti favorevoli e due contrari: quello sovietico e quello della Germania orientale. Essendo l'Unione Sovietica membro permanente del Consiglio di sicurezza, il suo voto negativo è equivalso al veto per cui al presidente di turno Leprette non è restato altro che dichiarare il «mancato passaggio» *della risoluzione e sospendere la seduta.*

Il Consiglio ha quindi tenuto una riunione di consultazione senza però prendere decisioni sul proseguimento dei suoi lavori sia per quanto riguarda la situazione in Iran sia per l'Afghanistan.

Il delegato americano Donald McHenry ha detto ai giornalisti che il consiglio comincerà giovedì prossimo i dibattiti sulla situazione in Iran. Scopo della riunione sarebbe quello di dar seguito alla richiesta di sanzioni formulata nella risoluzione americana approvata il 31 dicembre qualora gli ostaggi non fossero stati liberati entro il 7 gennaio.

Per quanto riguarda l'Afghanistan, sembra che dopo il veto sovietico nessun Paese sia ancora pronto a dare il via ad una procedura di convocazione di una assemblea generale straordinaria. Una tale intenzione era stata attribuita alle Filippine, ma il delegato di questo Paese all'Onu ha detto di non avere ancora ricevuto istruzioni al riguardo dal suo governo. Secondo certi ambienti diplomatici, i Paesi non allineati, ad eccezione del Pakistan, insisterebbero a prendere l'iniziativa di un tale passo.

Sempre a proposito del Pakistan, in una intervista alla rete televisiva americana «Nbc», il presidente Carter ha detto che gli Stati Uniti si uniranno ad un consorzio di Paesi dell'Europa occidentale e del Medio Oriente per fornire armi al fine di proteggere Islamabad.

Carter ha precisato che gli Stati Uniti sono in consultazione con altri Paesi, «per la maggior parte Paesi occidentali e industrializzati ma anche del Medio Oriente», *per armare e appoggiare finanziariamente il Pakistan.*

Questo «consorzio» *è ancora in via di formazione ma alcuni Paesi della regione si accingono già a decidere in comune* su una *assistenza congiunta.*

Carter ha poi detto che gli Stati Uniti stanno esaminando l'eventualità di servirsi di alcune facilitazioni aeree e navali offerte dalla Somalia, dall'Oman e dal Kenya per difendere la zona del Golfo da un possibile espansionismo sovietico: «E' importante per gli Stati Uniti essere pronti a rispondere ad ogni minaccia contro la pace nel Medio Oriente, nel Golfo e nella zona Nord dell'Oceano Indiano».

Il presidente ha rivelato di aver parlato per telefono, poco dopo l'intervento sovietico nell'Afghanistan, con il capo dello Stato pachistano generale Zia Ul Haq per proporgli una assistenza militare insieme ad altri Paesi.

Uccide il marito che la torturava

LYNDON (Kansas) — Deborah Davis Curnutt, di 21 anni, accusata di aver ucciso il marito a colpi d'arma da fuoco nel giorno di Natale, ha dichiarato di averlo fatto perché l'uomo era solito immobilizzarla per torturarla sessualmente in una segreta «camera degli orrori».

In una deposizione, durante l'udienza preliminare, ha affermato di avere ucciso il marito, James, di 38 anni, perché questi, in una costruzione appositamente eretta vicino alla loro casa, era solito ammanettarla al letto.

I sindacati chiedono il ritiro dei russi

ROMA — Oggi la segreteria della federazione Cgil, Cisl e Uil si riunisce per discutere un argomento di grande importanza: la questione afghana. Si prevede che si darà luogo a un dibattito vivace.

Si tratta di vedere se i sindacati hanno intenzione di passare dalla deplorazione e dalla richiesta di ritiro delle truppe sovietiche a forme più concrete di protesta. Le tre confederazioni hanno già firmato un documento unitario di condanna dell'azione militare sovietica, che si conclude con la richiesta di ritiro immediato delle truppe.

Contemporaneamente Cgil, Cisl e Uil hanno mandato una lettera a Piotr Pimenov, responsabile delle relazioni internazionali dei sindacati sovietici, per ribadire la condanna dell'invasione e sollecitare un'azione attiva per il rispetto dell'indipendenza e della sovranità nazionale di tutti i paesi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Accertamenti Diffusione Stampa
CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Ma quest'Uomo è duro a morire? / **PIANETA DONNA**

LAVORA PER I DIVI (e non riceve applausi)

Trentasette anni, lunghissimi e setosi capelli neri, quella bellezza antica che sanno avere soltanto le fiorentine unita a quella implacabile tenacia che solo le fiorentine sanno avere, Elena Mannini è una delle più quotate costumiste italiane: prediletta da Ronconi e amatissima da Missiroli che l'ha sempre voluta a fianco in tutti i suoi lavori tanto teatrali quanto televisivi («il che serve alla mia qualificazione snobistica»), non ha sdegnato neppure il cinema più banalmente commerciale, da Dario Argento a Celentano («il che serve a divertirmi parecchio e a rimpolpare il mio erario»).

I suoi costumi preziosi, sempre sospesi tra fiaba e realtà, tra ironia e surrealismo hanno vestito tutto il jet-set divistico, dalla Cardinale alla Sandrelli, dalla Vitti alla Melato, aderendo alla più diverse atmosfere da quella dell'*Orlando Furioso* a quella di *Lulu*. Malgrado questo, è praticamente sconosciuta al pubblico essendo il suo uno di quei mestieri che non danno popolarità perché restano nell'ombra della popolarità altrui: quella del regista, quella degli attori.

La Mannini, che è ancora titolare, a Firenze, d'una cattedra di *Disegno per la moda e il costume nello spettacolo* («cattedra che mi sono inventata con tutta la mia forza di volontà, ma che è rimasta purtroppo a livello sperimentale»), debuttò a soli 17 anni in un film diretto da Pontecorvo, anche lui esordiente, intitolato «Giovanna» e interpretato da sole donne. E il fatto di lavorare in cast esclusivamente femminili è un *Leitmotif* di strana frequenza nella sua carriera: dal tanto chiacchierato «Io sono mia» al recentissimo dramma sulla Cianciulli messo in scena dalla Wertmüller al Festival di Spoleto. Un caso o una scelta?

«*Per amor del cielo, soltanto un caso. Io, devo dire, non amo molto questo genere di operazioni: per me il lavoro ha un senso, è bello, se mandato avanti con armonia, in pieno accordo e che si tratti poi di donne o uomini ha poca importanza. Da questi lavori a grande raggio femminile sono sempre uscita con le ossa rotte. Ricordo che in uno spettacolo diretto da Ronconi, in cui l'unico maschio del cast era appunto il regista, ho attraversato addirittura momenti di panico per via di questi rapporti violentemente femminili capaci di sfociare in tremendi conflitti. Per cominciare, noi donne siamo troppo aggressive: essendo state zitte per secoli, non siamo allenate alla discussione. Ci vuole molta storia alle spalle per mostrarsi disponibili, condiscendenti, ironici, polemici con simpatia. Perché fuori del gregge siamo ancora poche e ci giudichiamo di continuo: dobbiamo sempre essere bravissime, sempre all'altezza, mai commettere un errore. Gli uomini, che sono tanti, non hanno di questi problemi. E possono permettersi di essere mediocri*».

Certo. Siamo nell'occhio del ciclone. Ma l'abbiamo voluto noi. «*Infatti. Per questo non mi dispiace lavorare di più, lo accetto come un fatto storico, derivato da questa sorta di* révanche *femminile. Invece accetto con difficoltà di dover ancora piegare la testa, subire, soltanto perché sono donna, individuo di serie B. La qualità dell'azione è ancora maschile e chi produce qualcosa è ancora l'uomo. Per me, ad esempio, è un fatto scontato di venir pagata meno d'un collega maschio. Ma lo accetto perché ho bisogno di lavorare e di guadagnare ed ho paura, se dico di no, se discuto, di perdere quel determinato impegno, i soldi che ne derivano e quello che ho deciso di fare con quei soldi. Certo la provenienza sociale, il come uno nasce ha il suo peso: una donna ricca, probabilmente, potrebbe permettersi di affrontare lo stesso problema in modo diverso. Ma alla base di tutto resta l'*handicap *di essere donna*».

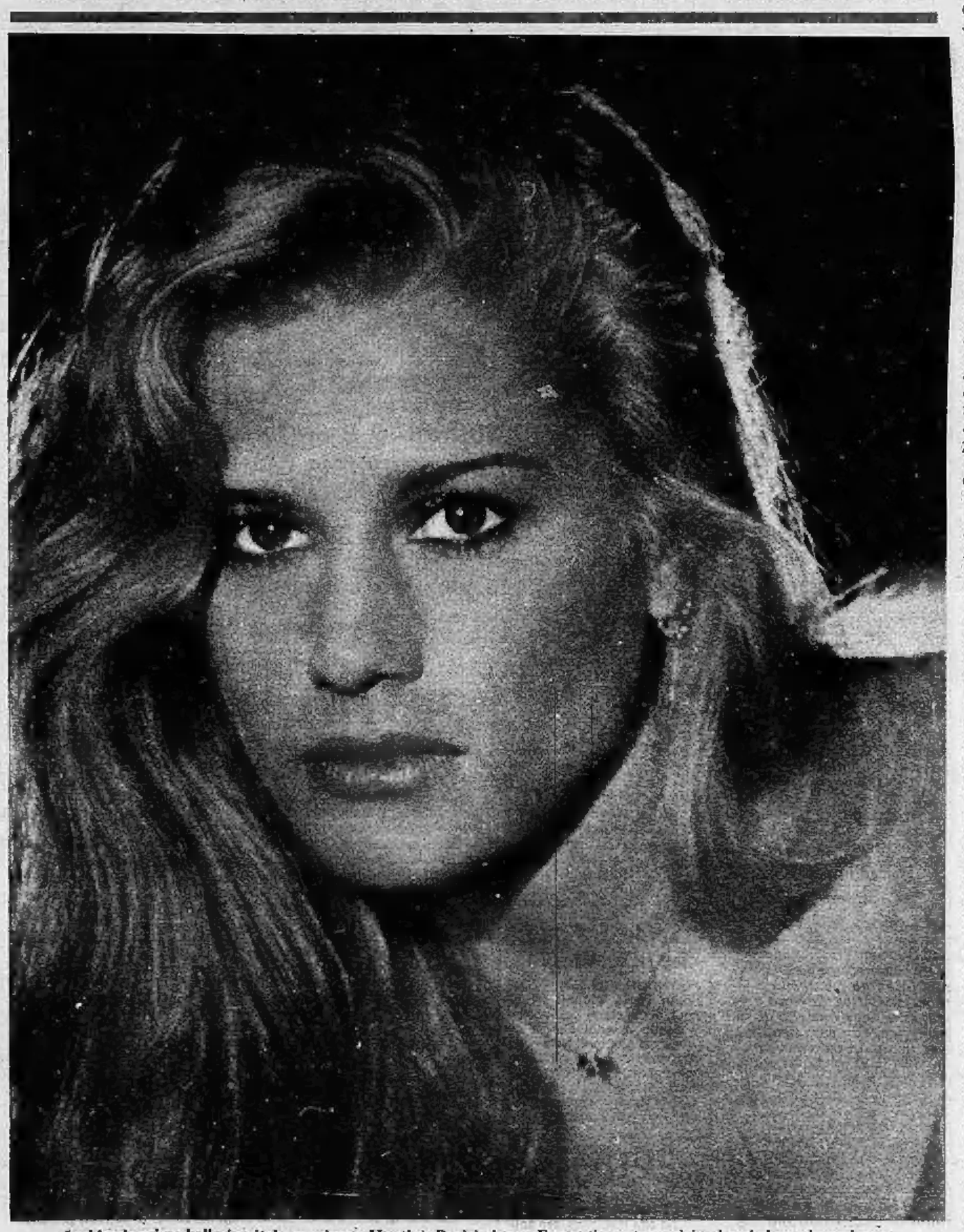
Qualcuno recentemente ha detto che dovremmo smetterla di piangerci addosso, che la nostra posizione non è poi così drammatica, né molto peggio di quella del maschio, che se la donna rinuncia anche il maschio rinuncia...

«*Teoricamente può esser giusto, nella vita pratica, no. Perché abbiamo tutta una tradizione alle spalle che ci obbliga a non rinunciare ad un certo tipo di rapporto coi figli, e un certo tipo d'organizzazione del* ménage *nonché al piacere che ci viene da queste cose. Io sono capofamiglia perché mio marito recita in un collettivo dove si sottopagano in maniera quasi drammatica, per cui debbo provvedere al figlio e alla casa e per guadagnare a sufficienza mi tocca a esercitare un doppio mestiere: faccio la costumista e insegno, ho una cattedra. Se a tutto questo si aggiungono le mie mansioni classiche di donna, il doppio mestiere si quadruplica. Allora, non c'è scampo: o si rinuncia a qualcosa, o si lavora come bestie da soma. Io, per ora, ho scelto di lavorare: e vi sono periodi in cui lavoro sempre, non dormo mai, soltanto in treno. Cerco però di costringere questo mio parossistico doppio lavoro entro i mesi estivi: di solito un film e tre allestimenti teatrali. D'inverno, rimango a casa con la famiglia facendo soltanto l'insegnante. E m'impongo di rifiutare anche le grosse occasioni, altrimenti perderei me stessa, diventando un robot che viaggia a comando ora di qua ora di là senza una sua vera dimensione. Mentre la dimensione familiare mi piace*».

Ma esser donna, nel lavoro, è sempre un ostacolo o ci sono momenti in cui le debolezze femminili diventano una forza?

«*Diciamo che l'esser donna mi è stato allo stesso tempo di aiuto e d'inciampo. Anzi, c'è stato un preciso momento della mia carriera in cui sono stata costretta a rivedere tutto e a tirare le somme. Avevo allestito i costumi per "I masnadieri" di Verdi, regia di Missiroli, all'Opera di Roma: pelliccioni stupendi e lunghi sino ai piedi, poiché la vicenda si svolge in Polonia, d'inverno. Ma i componenti del coro, sempre di difficile approccio, sostennero che erano troppo pesanti, che non avrebbero mai potuto cantare gravati a quel modo e minacciarono di presentarsi in maniche di camicia la sera della prima. Fu allora che ricorsi vigliaccamente alla "femminilità": la sera del debutto indossai la mia toilette più sontuosa e ricoperta di* paillettes *dalla testa ai piedi come una diva hollywoodiana affrontai i dissenzienti. Fingendo di non sentire gli apprezzamenti massicci da facchino, con il tono più suasivo li pregai di non rovinare tutto il mio lavoro proprio in un'occasione così importante per la mia carriera. Capitolarono quasi subito: non in omaggio alla mie fatiche di costumista, ma al mio fascino di donna. Da quel momento ho capito che, in determinati frangenti mi conveniva, ahimè, ricorrere all'eterno femminino. E non so dire neanche se la cosa mi dispiaccia, o no. Certo essere donna, oggi, è molto difficile. Siamo tutte cambiate così in fretta. E tutte un poco smarrite*».

Donata Gianeri



La bionda prima ballerina italoamericana Heather Parisi, dopo «Fantastico», tornerà in alcuni show che vedremo alla tv - «La ragazza del sabato sera», dopo la pioggia di milioni della Lotteria, s'è creata la fama di portafortuna

Siete un dipendente Fiat con un conto al Sanpaolo?

Chiedete, se ancora non lo avete fatto, di poter usufruire del servizio di accredito in conto della Vostra retribuzione. È sufficiente compilare l'apposito modulo predisposto dall'azienda, indicando sullo stesso la filiale Sanpaolo presso la quale siete clienti ed il numero del conto aperto al Vostro nome.

Il servizio di accredito in conto corrente degli stipendi costituisce una comodità ed una agevolazione in più offerta ai lavoratori dipendenti: evita gli inutili rischi di una eccessiva circolazione di denaro contante e consente ai titolari dei conti di godere degli interessi fin dal giorno fissato dall'azienda per il pagamento delle retribuzioni. Da questo stesso giorno il denaro è disponibile, immediatamente, con una semplice operazione di prelievo senza spese, presso lo sportello aziendale o la nostra filiale più comoda e più vicina. Negli stabilimenti dove il Sanpaolo ha aperto propri sportelli interni, i prelievi possono essere effettuati 24 ore su 24 presso le "casse automatiche di prelevamento".

Se ancora non siete clienti del Sanpaolo, questa è una buona occasione per diventarlo.

È sufficiente presentarsi alla nostra filiale più vicina per ottenere la migliore collaborazione ed ogni informazione sui vantaggi del servizio di accredito in conto dello stipendio e sugli altri servizi bancari offerti alla clientela.

Filiali Sanpaolo in Piemonte:

Torino

*codice banca	*codice filiale	
		Sedi:
1025	700	piazza San Carlo, 156
1025	500	via Monte di Pietà, 32
		Agenzie di città
1025	501	1 corso Re Umberto, 51/53
1025	502	2 via Sant'Anselmo, 18
1025	503	3 via Pifletti, 2
1025	504	4 corso Peschiera, 151
1025	505	5 piazza della Repubblica, 7
1025	506	6 piazza Nizza, 75
1025	507	7 corso Vercelli, 61
1025	508	8 corso De Gasperi, 14
1025	509	9 via Caluso, 1
1025	510	10 corso Casale, 64/64 bis
1025	511	11 via Giordano Bruno, 181
1025	512	12 via Stradella, 34
1025	513	13 corso San Maurizio, 35
1025	514	14 corso Svizzera, 32
1025	515	15 via XX Settembre, 3
1025	516	16 corso Orbassano, 138
1025	517	17 piazza Massaua, 5
1025	518	18 corso Bramante 84/a
1025	519	19 via Onorato Vigliani, 152
1025	520	20 via Gottardo, 273
1025	521	21 via Asinari di Bernezzo, 50
1025	522	22 corso Vittorio Emanuele, 110
1025	523	23 corso Unione Sovietica, 409
1025	524	24 corso Filippo Turati, 18
1025	525	25 via Paolo Gaidano, 8
1025	526	26 via Monginevro, 228
1025	527	27 piazza Rebaudengo, 9
1025	528	28 corso Toscana, 135

*codice banca	*codice filiale	
1025	103	Acqui Terme
1025	110	Alba
1025	115	Alessandria
1025	117	Alpignano
1025	121	Arona
1025	122	Arquata Scrivia
1025	123	Asti
1025	127	Avigliana
1025	131	Bardonecchia
1025	133	Beinasco
1025	135	Biella
1025	139	Bistagno
1025	143	Borgofranco d'Ivrea
1025	146	Borgone di Susa
1025	148	Borgo San Dalmazzo
1025	149	Borgosesia
1025	153	Bosco Marengo
1025	157	Bra
1025	160	Brandizzo
1025	162	Briga Novarese
1025	168	Calosso d'Asti
1025	171	Caluso
1025	177	Candelo
1025	182	Canelli
1025	184	Caramagna Piemonte
1025	186	Caresana
1025	190	Carignano
1025	194	Carmagnola
1025	198	Carrù
1025	202	Casale Monferrato
1025	206	Castagnole Monferrato
1025	209	Castellamonte
1025	212	Castelnuovo Scrivia
1025	216	Cesana Torinese
1025	220	Ceva
1025	228	Chieri
1025	232	Chivasso
1025	236	Cigliano
1025	244	Ciriè
1025	247	Collegno
1025	248	Costigliole d'Asti
1025	256	Crescentino
1025	260	Cuneo
1025	264	Cuorgnè
1025	268	Dogliani
1025	276	Fenestrelle
1025	280	Forno Canavese
1025	284	Fossano
1025	288	Fresonara

*codice banca	*codice filiale	
1025	288	Galliate
1025	296	Gattinara
1025	323	Giaveno
1025	325	Grugliasco
1025	331	Incisa Scapaccino
1025	335	Ivrea
1025	339	Lanzo Torinese
1025	343	Livorno Ferraris
1025	349	Mappano
1025	359	Mombercelli
1025	363	Moncalieri
1025	366	Moncalvo
1025	370	Mondovì
1025	374	Montafia
1025	378	Montegrosso d'Asti
1025	380	Monticello d'Alba
1025	386	Nichelino
1025	390	Nizza Monferrato
1025	392	Nole Canavese
1025	394	Novara
1025	398	Novi Ligure
1025	402	Orbassano
1025	406	Ottiglio
1025	410	Ovada
1025	418	Perosa Argentina
1025	422	Pinerolo
1025	424	Piossasco
1025	426	Poirino
1025	430	Pont Canavese

*codice banca	*codice filiale	
1025	434	Riva presso Chieri
1025	438	Rivarolo Canavese
1025	442	Rivoli
1025	458	Saluzzo
1025	460	Saluzzo
1025	464	San Damiano d'Asti
1025	468	San Germano Vercellese
1025	472	San Maurizio Canavese
1025	476	Santhià
1025	478	Sauze d'Oulx
1025	480	Savigliano
1025	487	Settimo Torinese
1025	488	Sommariva del Bosco
1025	492	Susa
1025	496	Ticineto
1025	534	Tortona
1025	538	Trecate
1025	542	Trino Vercellese
1025	544	Trofarello
1025	548	Valenza
1025	550	Valfenera
1025	558	Vallemosso
1025	562	Varallo Sesia
1025	570	Venaria Reale
1025	578	Vercelli
1025	583	Vico Canavese
1025	587	Vignale Monferrato
1025	591	Villafranca d'Asti
1025	595	Villanova d'Asti

*codice banca	*codice filiale	
1025	599	Villar Perosa
1025	603	Vinovo

I numeri del "codice banca" e del "codice filiale" sono da riportare sul modulo di richiesta di accredito in conto

Sportelli e Casse automatiche di prelevamento presso gli stabilimenti del Gruppo Fiat:

FIAT AUTO
TEKSID
FIAT VEICOLI INDUSTRIALI
FIAT TTG
LANCIA
CO.MA.U.
FRAM TEK

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

11.8

Riserbo in questura - Schimenti «giustiziato» perché «parlava troppo»?

Per il delitto delle Vallette fermati tre giovani tossicomani

Tre giovani, tossicomani, residenti nel quartiere di Lucento, sono stati «fermati» e accompagnati in questura. Nel pomeriggio verranno interrogati dal magistrato che si sta occupando dell'inchiesta per l'omicidio di Nicola Schimenti, freddato con una rivoltellata alla nuca e ritrovato cadavere la sera di domenica. Sui tre pesano gravi indizi. Potrebbero essere accusati di concorso in omicidio.

Fra gli inquirenti l'ipotesi agghiacciante che il giovane tossicomane sia stato ucciso per punire uno «sgarro», gravissimo, commesso nel mondo della droga, sta diventando una certezza. Si sarebbe trattato di una vera e propria esecuzione.

Il giovane, quarto di sei figli di un modesto ambulante che ha il banco di frutta e verdura in corso Cincinnato, dopo essere finito al Ferrante Aporti per una serie di rapine di piccolo cabotaggio, è stato arrestato e portato alle «*Nuove*» nell'ambito della inchiesta della magistratura contro il dilagare dell'eroina a Lucento.

Anche il fratello Giovanni, considerato persona di spicco nel giro della droga, amico del boss Pangia (che insieme a Piarulli gestirebbe il traffico clandestino della droga nei quartieri-ghetto di Torino) è finito in carcere.

Ma lui, Nicola Schimenti, in cella è rimasto appena qualche giorno. Pochi per non suscitare il sospetto che avesse pagato la sua libertà con una «collaborazione» con la polizia. Fra i trafficanti di stupefacenti il sospetto deve essere diventato certezza quando, uno dopo l'altro, sono stati ammanettati altri spacciatori.

L'organizzazione, dopo un processo sommario, deve avere deciso la sua eliminazione. Nel pomeriggio di domenica la giovane vittima è stata vista in un bar di corso Toscana con due persone (i suoi assassini?); poi ci sono alcune ore di vuoto nei movimenti dello Schimenti.

E' del clan Seminara la rapina al San Paolo di corso Svizzera?

Sono orientate nell'ambiente della «'ndrangheta calabrese» le indagini sulla sanguinosa rapina compiuta ieri, a mezzogiorno, nell'agenzia «San Paolo» di corso Svizzera, all'angolo con via Nicola Fabrizi.

L'unico rapinatore arrestato fino a questo momento si chiama Pasqualino Gioffrè, 29 anni, originario di Seminara, un paese diventato tristemente noto per le sanguinose faide tra clan rivali. Una delle famiglie coinvolte in queste catene di omicidi è proprio quella dei Gioffrè che, nonostante sia fortemente decimata, continua a far parlare di sé.

La rapina di ieri è durata non più di tre minuti ma il capo della squadra mobile, dottor Fersini, e i suoi uomini, hanno dovuto faticare per riuscire a ricostruire i fatti in maniera logica. Si è trattato di tre minuti di guerra e gli stessi protagonisti non riuscivano a fornire descrizioni che potessero essere collegate le une alle altre.

La causa principale è proprio la rapidità con cui si sono svolti i fatti.

Alle 12,45 una «127» azzurra si ferma davanti alla banca. Ne scendono quattro giovani con i volti coperti da sciarpe e passamontagna. Armi in pugno si dirigono verso i due cittadini dell'ordine in servizio davanti all'agenzia. Uno di questi, Bruno Barion, 52 anni, viene colpito al capo con il calcio di una pistola, cade al suolo e viene disarmato. Il secondo, Paolo Debole, 59 anni, viene trascinato all'interno della banca. In quel momento passa un'auto su cui si trovano due agenti della Mondialpol in borghese: Giuseppe Parisi, 29 anni, e Giuseppe Raffone, 46 anni. Si rendono conto di quanto sta accadendo, scendono dalla vettura e puntano le armi contro i due banditi rimasti fuori della banca e che tengono a bada il cittadino dell'ordine ferito.

La sede dell'Istituto bancario San Paolo in corso Svizzera angolo via Fabrizi

Uno dei banditi spara contro gli agenti della Mondialpol. Raffone, colpito a una gamba, cade al suolo. Una giovane che si reca in banca si mette a correre ma viene raggiunta da un colpo al petto che le frattura alcune costole. E' Maria Maurizio, 21 anni, impiegata presso una ditta di apparecchiature antifurto.

L'altro agente della Mondialpol risponde al fuoco. I banditi capiscono che sono persi e si danno alla fuga. I due che si trovavano al di fuori della banca, a piedi. Quello che aveva spinto l'altro cittadino dell'ordine all'interno dell'agenzia, esce, balza sulla «127» e parte verso piazza Perotti. Giuseppe Parisi spara contro la vettura. «Ho visto sussultare il guidatore — dice — come se fosse stato colpito».

In quel momento arriva di corsa un vigile urbano, pistola in pugno, ma non osa sparare. Il conflitto a fuoco è fra persone in borghese e non è possibile capire chi sono i rapinatori e chi gli agenti. Un errore potrebbe avere conseguenze drammatiche.

Parisi si dirige allora verso la banca dove è rimasto il quarto bandito, che stringe ancora la busta con il bottino. «Getta la pistola o sparo» gli intima l'agente della Mondialpol. In quel momento arrivano le «volanti» che sono state avvertite da un commerciante del mercato. Il rapinatore viene arrestato, i feriti portati in ospedale. Al Maria Vittoria temono che la giovane abbia un polmone bucato. La trasferiscono alle Molinette dove la diagnosi è meno drammatica. In via Carlo Bossi viene ritrovata l'auto della rapina. Dentro c'è una lupara.

Il secondo premio della Lotteria di Capodanno

Commerciante torinese ha vinto 260 milioni

E' un commerciante di generi alimentari della cintura torinese il fortunato vincitore del secondo premio della lotteria di Capodanno, 260 milioni. Ma forse il possessore del biglietto non sa ancora di aver vinto. Il biglietto infatti (serie CS 44610) fa parte di un blocco di mille che la Perugina aveva acquistato per farne omaggio ai propri rappresentanti e grossisti. Ora risulta che appunto il biglietto vincente è stato consegnato da un rappresentante della ditta Perugina a un suo cliente in Piemonte, ma non si sa con esattezza in quale località della provincia di Torino.

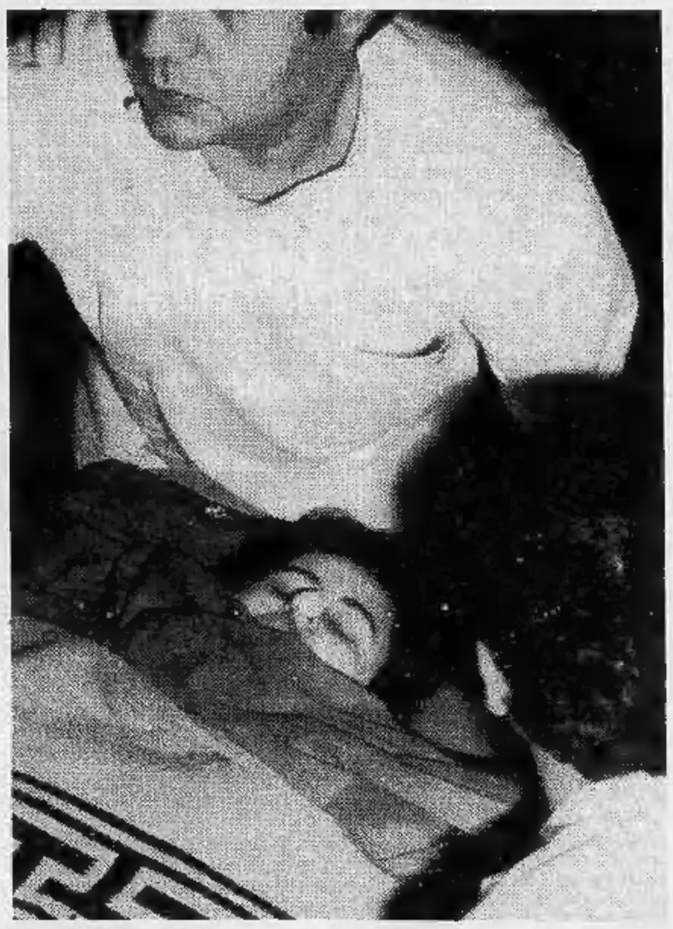
Ormai i vincitori di piccole o grandi fortune alle lotterie o al Totocalcio non si fanno più scoprire e la «caccia al vincitore» è quasi sempre inutile. Ma trattandosi di un biglietto ricevuto in regalo da un rappresentante di commercio, può darsi che sia stato messo in qualche cassetto e magari dimenticato. In questo caso il fortunato potrebbe non avere ancora scoperto la sua fortuna.

Fortuna che preferisce i dolci ai detersivi. Infatti un'altra grande società nazionale, produttrice di detersivi, aveva acquistato ben 120 mila biglietti della stessa lotteria di Capodanno. Li aveva «nascosti» uno a uno in altrettanti fustini di detersivo facendone poi adeguata pubblicità, ma il risultato è stato meno brillante: soltanto due premi di consolazione di 15 milioni l'uno.

Vincitori della Lotteria due numeri sbagliati

Nella trascrizione dell'elenco dei biglietti che hanno vinto i 44 premi di seconda categoria della Lotteria Italia (30 milioni di lire ciascuno), trasmesso dall'Ansa il 5 gennaio scorso, sono stati commessi degli errori:

— il numero del biglietto ES 98872 (venduto a Padova) va rettificato in ES 97872 venduto a Padova; — il numero del biglietto AP 46859 (venduto a Vercelli) va rettificato in AP 46856 venduto a Vercelli.



Maria Gabriella Maurizio: le sue condizioni sono stazionarie

echi di cronaca

Doppi vetri?
C'è di meglio: le antine in plastica trasparente SARPE vi difendono dal freddo e dai rumori. Tel. 631.396. Sarpe, via Villa Glori 6, To.

centri a confezioni
a Torino in:
Via Carlo Alberto 29
P.za Derna ang. c. taranto
C.so Sebastopoli 174
Via Voli 31
quasi ang. c. traiano

ALCUNI ESEMPI:
Pantaloni uomo L. 15.000
Abiti uomo L. 59.000
Abiti donna L. 19.000
Cappotti donna L. 49.000
Gonne bambina L. 7.500
Cappotti bambino/a L. 25.000

centri a confezioni
offerte speciali
a prezzi "tagliati"!
formula advertising

Il «prete-sceriffo» di Africo, don Stilo, fu diffamato?

Oggi la sentenza per la querela contro Einaudi e Corrado Stajano

Sul confronto fra don Giovanni Stilo, prete di Africo, il paese oggetto di un libro-inchiesta di Corrado Stajano pubblicato da Einaudi, e don Natale Bianchi, sacerdote anche lui (ma sospeso a divinis dal '75), operante in una comunità di base di Gioiosa Jonica, ha fatto perno vivacemente stamane la prima parte della quarta e ultima udienza del processo per diffamazione contro autore ed editore del volume dal quale don Stilo si ritiene diffamato.

L'editore Einaudi e lo scrittore Stajano

Don Giovanni Stilo

Don Bianchi è stato chiamato a deporre su richiesta dei difensori di Einaudi e Stajano per confermare alcune dichiarazioni rilasciate allo scrittore sulla figura del prete di Africo, tratteggiata nel libro come simbolo di un certo «potere» mafioso, sulla base anche di altre testimonianze, alcune delle quali sono rimaste anonime.

In diverse circostanze oppositore di don Stilo, don Bianchi ha confermato di aver detto a Stajano tutte le cose che questi ha riportato nel libro, riferendo di apprezzamenti sulla «potenza» sotterranea dell'anziano sacerdote espressi dal maresciallo che allora comandava la stazione dei carabinieri di Africo, di avvertimenti a fare attenzione offertigli da due altri sacerdoti e di un esplicito riconoscimento dell'attività nascosta di don Stilo da parte del vescovo Arduino (poi deceduto) da cui entrambi dipendevano negli anni fra il '70 e il '74. («Dopo aver raccolto tante voci nella zona sull'importanza di don Stilo come elemento mafioso, espressi a monsignor Arduino i miei dubbi, gli dissi del mio smarrimento per quella figura che gettava discredito sulla Chiesa. Il vescovo mi disse che, anche se in passato don Stilo aveva coltivato certi legami, ora stava cercando di liberarsene. Mi disse anche di non parlare troppo di queste cose, perché avrei potuto rischiare la vita». *Un sacerdote «anziano» e un altro più giovane avrebbero a loro volta confermato a don Bianchi il possibile pericolo.*

A questo punto la difesa di parte civile (avvocato Francesco Gangemi) ha chiesto che si convocassero anche questi testi: «Non bastano le parole, le dicerie, occorre portare delle prove. Il vescovo è morto, ma gli altri si possono rintracciare». *Il tribunale (presidente Fassone) ha respinto la richiesta in quanto accertare la verità dei fatti riferiti da don Bianchi competerà eventualmente a chi dovrà giudicare un'ulteriore querela per diffamazione contro don Bianchi; a Stajano è invece sufficiente dimostrare di non essersi inventato le dichiarazioni da lui riportate in Africo. Nel confronto diretto che è seguito poi, don Giovanni Stilo ha duramente attaccato la figura morale del suo accusatore:* «L'ho conosciuto poco tempo dopo che era stato estromesso dai salesiani per un "vizio mentale". Se fosse vero quanto afferma, perché non sono mai stato neppure ammonito dall'autorità ecclesiastica? Anch'io parlai con monsignor Arduino, per chiedergli di autorizzarmi ad andare in giudizio contro don Bianchi. Il vescovo mi fece presente la situazione di don Bianchi, "gravemente esaurito", e mi consigliò di lasciar perdere. Se sono colpevole, voglio che lo si provi con fatti, non con dicerie di spostati».

Il presidente chiede se minacciò veramente don Bianchi con la frase «Fai attenzione, posso schiacciarti come una formica».

«Non lo nego, ma intendevo dire che le sue accuse non reggevano logicamente, che non avrebbe potuto nulla contro di me». *Infine, con una lunga arringa, l'avvocato Gangemi ha chiesto la condanna di Stajano ed Einaudi in quanto* «la volontà di diffamare don Stilo senza alcuna prova a sostegno delle accuse è palese. Un fatto emblematico, di costume: non deve essere consentito a nessuno, nemmeno dietro il paravento del diritto di cronaca, dileggiare, lacerare la dignità di un uomo senza l'ombra di una prova». *Analogamente poco prima, l'altro difensore di parte civile, avv. Asti, ha chiesto la condanna di Einaudi e dell'autrice del libro* Il carcere come scuoola di rivoluzione, *Irene Invernizzi, per identiche definizioni del «personaggio» don Stilo. Nel pomeriggio le arringhe dei difensori Chiusano, Guidetti Serra, Zancan, e la sentenza.*

Maurizio Spatola

Dopo l'intervento del ministro Nicolazzi

Sollievo per l'Ativa Evitato il fallimento

Sollievo per il provvedimento ministeriale che assicura il mantenimento in funzione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Valle d'Aosta, la Ivrea-Santhià e il sistema delle tangenziali di Torino.

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha infatti assicurato l'intervento del governo senza precisare ancora se si servirà di un vero e proprio decreto o di un disegno di legge. L'importante è che l'iniziativa del governo abbia bloccato la procedura fallimentare della società che sarebbe stata inevitabile dopo il 12 gennaio.

Incontratosi lunedì con i parlamentari torinesi, con i rappresentanti del Comune e della Provincia e con il Presidente della Regione Viglione, il ministro ha inquadrato il problema dell'Ativa in quello più vasto dei trasporti. L'Ativa, che versava in cattive acque anche per la mancanza di contributi da parte dello Stato, era da due anni in amministrazione controllata; la Banca Sella, creditrice — 400 milioni dei 97 miliardi del deficit del complesso — avrebbe dato l'avvio a una procedura che non poteva non coinvolgere anche gli altri creditori, conducendo così inevitabilmente al fallimento.

C'era sì la premessa certa di un intervento statale anche per altre autostrade, ma questo era stato però reso impossibile dall'anticipato scioglimento della Camera e la situazione dell'Ativa era così andata peggiorando. Libertini, del pci, ha chiesto un disegno di legge urgente e non un decreto, ritenendo che questa sia l'unica soluzione per salvare il complesso. Nicolazzi ha assicurato che il problema verrà affrontato al prossimo Consiglio dei ministri.

Per la morte di un operaio

Assolta la Ceat

Di una sciagura avvenuta il 15 settembre 1975 si è occupata la magistratura con una sentenza che ha chiuso un caso doloroso scagionando dirigenti e funzionari della Ceat. Era infatti questo complesso che si trovava indicato come responsabile della fine dell'operaio Carmelo Cafarella. Addetto al sollevamento di pesanti rulli di nylon, anche di cinquanta chilogrammi l'uno, l'uomo non pareva accusare alcun disturbo o risentire della fatica quotidiana, anche per la sua robusta costituzione.

Colto da malore, il giorno dell'incidente, quando era crollato esanime al suolo, portato in due differenti ospedali per le prime cure, era poi deceduto e una perizia rivelò che la fine era sopraggiunta per la rottura del diaframma, ossia per eccessivo sforzo fisico. Dunque, una vittima del lavoro, e l'episodio non poté non suscitare angosciosa sorpresa.

Il direttore dello stabilimento, Mario Gemma, il caporeparto Emilio Macaluso, l'addetto al controllo lavoro Giuseppe Bauducco e il medico della fabbrica Giuseppe Frattini, vennero incriminati per il fatto, mentre la madre e la sorella dell'operaio si costituirono parte civile con l'assistenza degli avvocati Volante, Balosso e Bianca Guidetti Serra.

Una ulteriore perizia, per rispondere all'interrogativo dei magistrati, ha accertato che l'operaio era affetto da «sequestrazione polmonare con lacerazione di un vaso anomalo aberrante, non rilevabile con mezzi diagnostici mentre il paziente era in vita». *I funzionari della Ceat sono stati perciò prosciolti da ogni addebito essendo la fine dell'operaio sopraggiunta per cause naturali e non per fatica eccessiva.*

Appuntamenti in città

Oggi pomeriggio, alle ore 18, sarà inaugurata nei locali della Regione una mostra sull'infanzia. La manifestazione ha luogo con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con il Comitato piemontese dell'Unicef e la Galleria La Rocca e intende continuare la serie di attività che hanno caratterizzato il 1979, Anno internazionale del bambino, **«proprio per significare** — sottolinea l'Unicef — **che l'anno passato rappresenta una data di partenza e non una semplice commemorazione dei numerosi problemi e drammi vissuti dall'infanzia nel mondo».** Le opere (manifesti, fotografie, giochi e mobiles) saranno poste in vendita e il 50 per cento del ricavato andrà all'Unicef. La mostra resterà aperta fino al 25 gennaio.

• Al **«Centre culturel franco-italien»**, in via Donati 5, si svolgerà questa sera, alle 18, una conferenza sul tema: **«Charles Lous Philippe, le père du populisme».** Relatrice della serata Franca Capello.

• Il centro esperienze esoteriche shan **«Le tre spirali»** ha in programma per domani, alle 21,30, un dibattito sul tema: **«Viene un tempo, l'umanità alle soglie della conquista di una maturità coscienziale di massa?».** L'appuntamento è alla sede del centro, in via Cagliari 19.

• Inaugurazione, questo pomeriggio alle 18, della mostra collettiva organizzata dal Gruppo pittori all'Associazione Ex-allievi Fiat, in corso Dante 102. L'esposizione asperta dal lunedì al venerdì, avrà il seguente orario: 9-12; 15,30-18,30; 21-23.

• Domani, alle 20,45, nella sede del consiglio circoscrizionale Torino Centro, in via Giolitti 2 bis, si terrà un'assemblea pubblica per la predisposizione del piano investimenti '80. Altro argomento all'ordine del giorno il progetto di ristrutturazione dello stabile di via Palatina 6, da parte dello Iacp.

• Al cinema Keller studio, in viale Madonna di Campagna 1, stasera alle 21 si proietterà il film **«Cavalcarono insieme».** Al termine seguiranno per mezz'ora le diapositive di Carlo Careglio. La rassegna è patrocinata dall'Istituto bancario San Paolo.

• Domani alle 21, alla fondazione Levi, in via Pio V 12, Liliana Fargiot Picciotto presenterà il libro: **«Ebrei romani e occupazione nazista».** Presiederà il professor Aldo Agosti.

Auto distrutta da un incendio

Allarme, questa notte, in via Artom. Una telefonata ha avvisato la polizia: «*Venite, presto, sta bruciando una macchina*». La volante si è precipitata sul posto e ha trovato un'auto incendiata e semidistrutta all'altezza del numero 99.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n°. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari **FISET S.p.A.** piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.760 598.918 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipal via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 538.422.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti impiegati con rapidità discrezione e cortesia. Telefonare 549.138.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria Finanziaria commerciale tel. 594718.

CORRENTISTI bancari protestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FINCOTEX PROPONE a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile. **FINCOTEX** Corso Francia 15 Tel. 760203 770626.

MUTUI concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin. corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

BONINO cede albergo ristorante bar località turistica utile rilevante clienti acquisiti agevolazioni. Tel. 650.3024.

CEDESI avviato negozio fiori zona Crocetta, incasso 300 000 giorno, richiesta 12 milioni contanti e dilazioni. Tel. 518.263.

PANETTERIA rivendita vendo privato a persona competente Lucento incasso 140 mila richiesta 16 milioni, affare. Tel. 710.538 713.409.

4 Terreni

A L. 100.000 più 9 rate da 100.000 mensili il Punto Immobiliare Spa vende a 28 km. da Torino 1000 mq. di terreno servito da strada tel. 658235.

5 Locali e negozi

domande

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari tel. 531000 531310 via S. Francesco d'Assisi 24 Torino.

offerte

A. COM.F.A.I. vende vicinanze piazza Nizza negozi diverse superfici, buon investimento. Tel. 548123.

L'IMPRESA libero magazzino strada della Pronda (Grugliasco) mq 100 circa occasione 6 milioni e mutuo bancario. 835.252.

SBARRA presso l.go Po Antonelli box auto ottimi per investimento L. 4 milioni e mutuo bancario. Tel. 543.176 538.557.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AGENZIA immobiliare assume acquisitori/trici esperti mercato immobiliare. Si offre: inquadramento contratto commercio 1° livello, incentivi con percentuali crescenti rimborso spese. Inviare curriculum vitae a «Publikompass 553 - 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile angolo via Pitagora 1 Nichelino da oggi i modelli Simca Talbot li puoi acquistare da noi, in cambio ti offriamo: la massima valutazione del tuo usato, ti blocchiamo il prezzo in caso d'aumento, ti consegnamo l'auto in 48 ore, ti diamo la possibilità di pagarla anche in 36 mesi senza cambiali, la nostra officina sarà sempre al tuo servizio, saremo lieti se vorrai provare i nostri modelli su strada. I primi clienti che acquisteranno l'Horizon riceveranno un simpaticissimo omaggio. Ricordati da oggi Simca e Assicar Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora tel. 623.331 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 Nichelino oltre alla completa gamma Simca Talbot disponiamo di oltre 200 autovetture d'occasione completamente revisionate, vi elenchiamo alcuni modelli: Fiat 500, 126, 127, 128, 124 berlina e coupé, 131 berlina e familiari a diesel, 132, Alfetta del 76, A112 Abarth 79, Giulia 1600 75 con impianto gas, Fulvie coupé del 70/72/74, Horizon 1100 e 1300 78/79, 1307/1308, Opel diesel 77, Volvo 144, Dyane 6, Mercedes 220 del 72, Simca 1000 e 1100, Alfasud del 74 e molte altre. Visitateci via XXV Aprile 97 Nichelino Assicar (sabato aperto tutto il giorno) tel. 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 127 72 78; 127 sport; 128 72 78; pulmino; Fulvia 72; Beta 1.6 77; coupé 1,3 76 79; Alfasud 73 75; Giulietta 79; Ritmo CL 79; Horizon LS 78; 1307 S 77; Peugeot 104 SL 78; ZS 77; 131 CL 78; Fiesta 1.1 77 79; R14 TL 77; 132 79; 131 2500 79; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat di Torino corso Francia 341. Condizioni favorevolissime consegna anche in 48 ore pagamento in 36 mesi piccolissimi anticipi permute vantaggiose in sede nuovissimo centro assistenziale ove un collaudatore provvederà alla presa e riconsegna a domicilio dell'autovettura per il tagliando. Cordialmente vieni all'Autofrancia troverai cordialità competenza e cortesia (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. FIAT nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 93 piazza Peroni 3 tel. 745.213 761.843 Dyane GS, Golf, 126, 127, 128, 112 Abarth, Mini De Tomaso, Fulvia Coupé, prenotazioni Citroen Innocenti, Autobianchi, aperto festivi.

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A. URGE acquistare Fiat Lancia Bmw R5 R4 Golf Fiesta Leone corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Tel. 6060071.

ACQUISTIAMO compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO contanti auto **FUORISTRADA** tutti i tipi. Cedauto, corso Lecce 58. Autostandar, corso Belgio 179 - Torino Telefonare 696.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b ang. corso S. Maurizio. Tel. 677.242 aperto anche il sabato.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 Fiat 128 anni 75/76/77 e CL dal 78 Alfa Sud 73/74/75/76, Fulvia coupé 73, Renault R5 fi 77 e R14 79, Dyane 6 74 e Citroen 2C 78, Kadett 1000 anni 74/75 76/77 e 78, vasto assortimento Opel Ascona 1200 e Rekord diesel accuratamente selezionate anni 74/75/76/77 e 78 e veicoli commerciali.

AUTOVETTURE SCOFIT semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BETA coupé e Hpe 1500 2000 anno 1977-78 perfette con garanzia vende concessionaria Svat via Colombo 43, tel. 594.794 593.182.

COMPERIAMO urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

ECCEZIONALE se cercate una occasione Fiat, Lancia, Alfaromeo, Simca, Volkswagen, Renault confrontate i nostri prezzi ed in più la qualità delle nostre vetture. Possibilità di averle in prova. Ricordate Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

FIAT 131 Racing nero km. 7000 Giulietta 1.3 avorio km. 15.000 vende permuta Cb auto corso Brescia 18. Telefonare 850.805.

FURGONI PULMINI acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D tel. 831751 882456.

HORIZON Horizon da L. 5 milioni 140 mila compresa iva scoprite il piacere di guidarla da noi in prova per 3 giorni alla Lincarauto ed in più condizioni speciali di pagamento e un importante omaggio solo fino al 31 gennaio. Lincarauto concessionari Talbot Simca, corso Orbassano 72, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI VEICOLI SPECIALI CARRELLI ELEVATORI NUOVO E USATO Pelligra Fratelli, telefoni 411.35.52 - 725.746 - 725.864, via Cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

(continua)

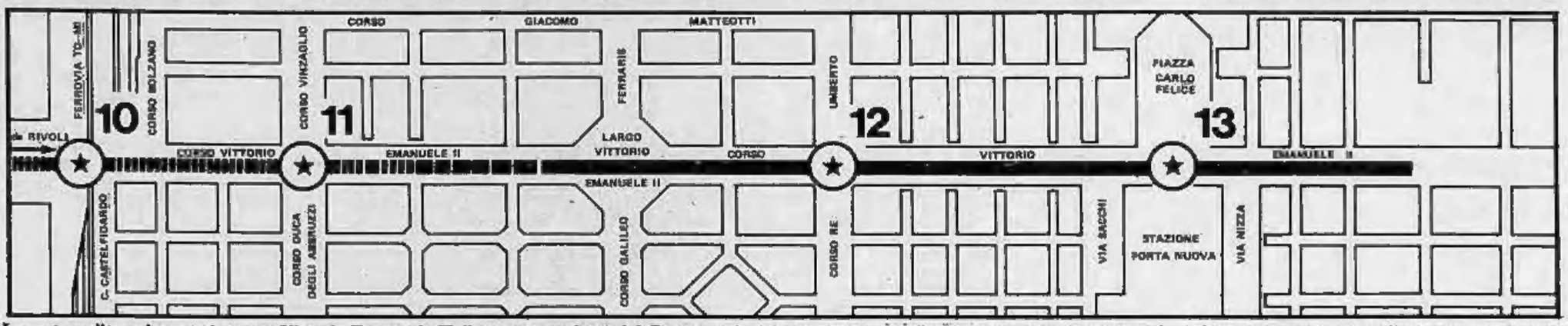
S.D.C.

Corsi per:
Programmatori Elettronici
(Corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria: Linguaggio Fortran, Cobol, Assembler e R.P.G. II)
Operatori (su elaboratori elettronici)
Perforatrici
Verificatrici
Registratrici (disco) IBM:
Registratrici (nastro) M.D.S.
e inoltre:
corso di base per microprocessori e corso pratico per microprocessori
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
Corsi per piccoli gruppi nelle varie zone di residenza
Torino
Corso Matteotti 3 bis
Tel. 548.981.

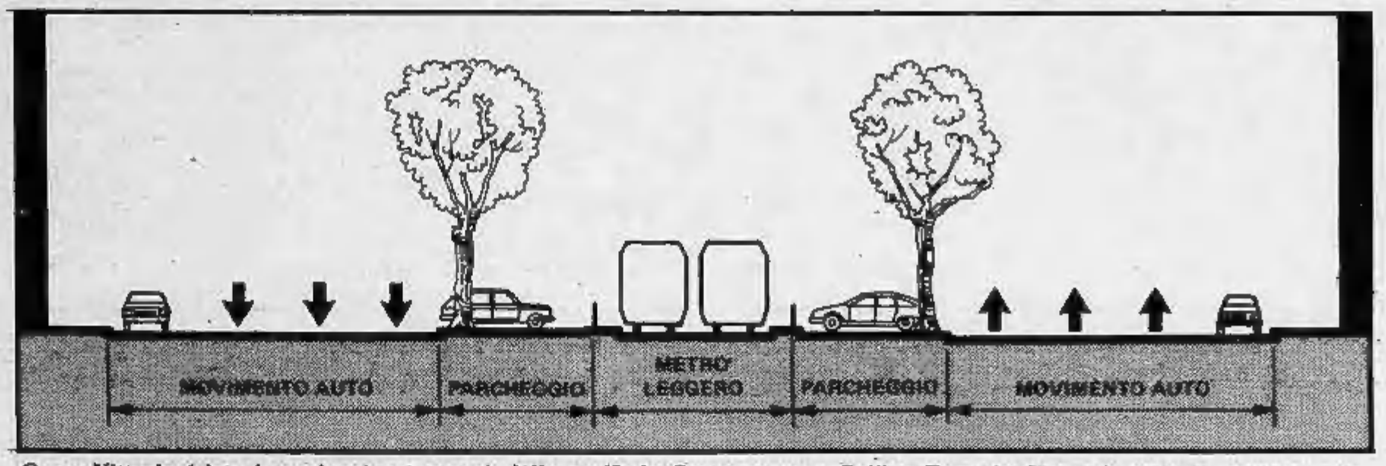
Libero professionista
CERCA ALLOGGIO
2 camere salone, cucina servizi.
Telefonare ore pasti
767.031.

Manifesti «di protesta» del partito liberale: cominciata la campagna elettorale

Passeranno i treni in corso Vittorio?



La metropolitana leggera in corso Vittorio Emanuele II, il progetto redatto dal Comune e inviato al Ministero: il tratto segnato da tratteggio è la parte scoperta, quello scuro è in galleria



Corso Vittorio (visto in sezione) come sarà dalla periferia Ovest a corso Galileo Ferraris: la corsia centrale, interamente occupata dal metrò leggero; quelle laterali riservate al traffico automobilistico. Sugli spartitraffico, parcheggi a spina di pesce

«*Faranno passare due treni in mezzo a corso Vittorio*». Il messaggio, piuttosto allarmante, è comparso su trecento manifesti affissi lungo le strade centrali della città. E «*Opponiamoci insieme*» invita perentoriamente sullo stesso manifesto il Comitato di corso Vittorio Emanuele, promosso dal consigliere comunale ingegner Bastianini e dal segretario cittadino avvocato Santoni, del partito liberale.

I treni sfrecciano già nei due sensi lungo il corso vigilato dall'imponente figura di Vittorio Emanuele II. Dall'alto del suo piedestallo il monumento sembra ergersi ancora a dominatore di quel territorio deturpato dalla linea preferenziale. Ma i convogli per ora corrono solo sui cartelloni fatti affiggere dal pli torinese.

L'immagine di «*come sarà ridotto corso Vittorio Emanuele* — dicono Attilio Bastianini e Fernando Santoni — *quando sarà percorso dai convogli della metropolitana leggera è il risultato di un fotomontaggio*». I treni (e la galleria che appare sul fondo, in prossimità del monumento) sono stati prelevati da una foto della metropolitana di Francoforte e portati sull'arteria centrale di Torino. Le presunte destinazioni «Porta Nuova e Rivoli» dei due bolidi sono quelle ipotizzate dal progetto della giunta comunale per il percorso della linea 1 della metropolitana leggera, o di superficie.

Il perché dei manifesti

«*Con i manifesti abbiamo voluto informare l'opinione pubblica di quello che accadrà* — afferma l'ingegner Bastianini — *se non si interverrà in tempo. Un pugno nello stomaco che servirà a centrare l'attenzione su un progetto che forse era sfuggito all'attenzione dei più. Intendiamo richiamare l'attenzione dei cittadini sugli investimenti che la giunta socialcomunista si prepara a compiere in materia di trasporti pubblici*».

E corso Vittorio Emanuele «*trasformato in sede ferroviaria*» ha già provocato numerose telefonate dei torinesi ai giornali. «*Ma è vero? Non è possibile. Perché?*».

La documentazione relativa a questo progetto è vecchia di qualche anno. Nel maggio '78 il Comune ha provveduto a presentarla al ministero per ottenere i contributi statali: i famosi 180 miliardi in conto interessi previsti dalle leggi 493 e 1042. Ma la risposta da Roma non è ancora giunta.

Il dibattito in consiglio

Nel luglio scorso il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'affidamento dei progetti esecutivi della linea 1 «Rivoli - Porta Nuova» (attraverso i corsi Francia e Vittorio Emanuele) e di alcuni tratti della linea 2 «Falchera - Mirafiori» (da piazza Derna alla Falchera e da piazza Pitagora alla stazione Lingotto e al deposito del Gerbido).

In quell'occasione la dc espresse voto contrario. «*L'ipotesi della maggioranza* — disse tra l'altro il consigliere Artusi — *propone barriere di muri nei più bei corsi della città*». Il pli, con l'ingegner Bastianini, si astenne per l'inserimento nella delibera di un suo emendamento teso a garantire «*l'impegno di progettare ipotesi alternative di tracciato*». Il consigliere liberale affermò allora: «*Lo studio dei percorsi alternativi dimostrerà quanto sia assurdo usare per la metropolitana leggera l'attuale sede centrale di corso Vittorio*».

Verso la fine di ottobre, a Palazzo civico si firmò il contratto d'incarico per la realizzazione del progetto della linea 1 della metropolitana leggera. Da una parte il sindaco Novelli e l'assessore Rolando, dall'altra il presidente della Metropolitana milanese e il consigliere delegato della Fiat Engineering.

«*Il progetto iniziale non ha mai subito variazioni* — afferma Attilio Bastianini —. *Sono stati fatti studi per tracciati alternativi?*». Da alcune fonti si apprende di un certo imbarazzo delle stesse società incaricate del piano della linea «Rivoli - Porta Nuova» nel seguire la realizzazione così com'è elaborata. Per prendere tempo e trovare risposte alle perplessità la Metropolitana milanese e la Fiat Engineering avrebbero cominciato a lavorare solo sul primo tracciato del percorso, e cioè su corso Francia.

Il Comune conferma? L'ingegner Scamardella dell'Ufficio del piano sostiene che al momento ci si è occupati del progetto per i collegamenti più urgenti, vale a dire dei quartieri più periferici. «*Tra qualche giorno dovrebbero essere pronti quelli dei tracciati da piazza Rivoli a Rivoli. Per il percorso piazza Rivoli - Porta Nuova esiste uno studio di massima presentato nel '78 al ministero. Prima di procedere occorre conoscere il programma delle Ferrovie dello Stato per il collegamento Porta Nuova - Porta Susa. E' comunque da escludersi che nel tratto centrale di corso Vittorio Emanuele compaiano i binari in superficie: è probabile la costruzione di una galleria*».

Infatti il progetto presentato nel maggio '78 al ministero (la cartina che pubblichiamo illustra come è formato il percorso sull'arteria Vittorio Emanuele e come saranno suddivise le carreggiate) prevede una galleria dal monumento di largo Vittorio Emanuele alla zona di Porta Nuova, ma prevede anche la costruzione della metropolitana in superficie per tutto il resto del corso, da piazza Rivoli a corso Galileo Ferraris.

Supertram e pesanti convogli correranno su speciali binari, tutta la linea sarà protetta.

«*Le critiche ci sarebbero state sempre* — afferma l'assessore Rolando — *comunque avessimo fatto*». L'assessore alla viabilità è ancora una volta chiamato a rispondere sui problemi del traffico e sulle difficili soluzioni; esprime, con imbarazzo, un giudizio negativo su questi attacchi.

La polemica è destinata ad aumentare. L'ingegner Bastianini, l'avvocato Santoni, il pli torinese, hanno rivolto un invito alla cittadinanza ad aderire alla campagna del comitato di corso Vittorio Emanuele per fermare il progetto della giunta.

Le proposte alternative

«*Abbiamo voluto il comitato* — dicono Bastianini e Santoni — *per poter far convergere il maggior numero di forze*». Le iniziative collaterali alla prima denuncia dei manifesti dimostrano anche un «*tentativo di fare un'opposizione nuova a Torino*».

«*Invitiamo i cittadini a inviare lettere e cartoline all'assessore Rolando* — annunciano Bastianini e Santoni — *per fargli conoscere il loro disappunto. La giunta sarà seppellita da una pioggia di "no" a questa metropolitana leggera*».

«*Stasera* — aggiunge il consigliere comunale Bastianini — *presenterò al sindaco un'interrogazione in cui chiederò che il Comune si impegni a non far passare per corso Vittorio Emanuele, in nessun tratto, la metropolitana e a scegliere un altro percorso che consenta anche il collegamento con Porta Susa*».

Quest'ultima richiesta, insieme con quella che la metropolitana nel tracciato urbano sia tutta interrata, sostituiscano le contro-proposte del gruppo liberale.

Luciano Borghesan

Il manifesto dei liberali che illustra come diventerà corso Vittorio

COMUNICATO AVIS
Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di **via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali anche per visite di controllo, (dalle 8 alle 12).

GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.

Altri punti di prelievi A.V.I.S. (dalle 9 alle 12)

Martedì	**8**	**MERCATO (di Via Negarville)** - In provincia: **PISCINA** (con visite di controllo)
Mercoledì	**9**	In provincia: **S. BENIGNO C.SE** (con visite di controllo)
Giovedì	**10**	In provincia: **VILLAR PEROSA - S. FRANCESCO AL CAMPO** (con visite di controllo)
Venerdì	**11**	**C. MATTEOTTI ANG. C. VINZAGLIO** - In provincia: **ROSTA** (con visite di controllo)
Sabato	**12**	**P.ZA CAMPANELLA** - In provincia: **RONDISSONE** (con visite di controllo)
Domenica	**13**	**Chiese: S. DOMENICO SAVIO (via Paisiello 37) - M. SS. SPERANZA NOSTRA (via Chatillon) - N. S. DELLA PACE (C. G. Cesare 80) - RISURREZIONE N. S. G. C. (via L. Perosi 1).** - In provincia: **LEINI' - BRICHERASIO - NICHELINO - BIANZE' - ULZIO - S. MAURO T.SE** (con visite di controllo)
Martedì	**15**	**MOTORIZZAZIONE (c. Belgio ang. C. Cadore)**
Mercoledì	**16**	In provincia: **LUSERNA S. GIOVANNI - GRUGLIASCO** (con visite di controllo)
Giovedì	**17**	**S. GERMANO CHISONE - ALPIGNANO** (con visite di controllo)
Venerdì	**18**	**MERCATO CROCETTA (c. De Gasperi).** In provincia: **PEROSA ARGENTINA** (con visite di controllo)
Sabato	**19**	**VIA MONGINEVRO 57** - In provincia: **LA CASSA** (con visite di controllo)
Domenica	**20**	**Chiese: S. PELLEGRINO (c. Racconigi 28) - MISSIONI CONSOLATA (via Cialdini 22) - GESU' NAZARENO (via D. Jolanda 24)** - In provincia: **SAN FRANCESCO AL CAMPO - PORTE E PRAROSTINO - SCALENGHE - CUORGNE' - GROSSO C.SE - SETTIMO T.SE - SUSA (Venaus) - LUSERNA S. GIOVANNI - CASELLE** (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per le donazioni

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA SOCIALE E SANITA'

Prime disposizioni attuative del Servizio Sanitario sul territorio regionale

Con decorrenza 1° gennaio 1980, ai sensi degli art. 19 e 63 della Legge 23-12-78 n. 833 e del D.L. 30-12-78 n. 663, tutti i cittadini italiani residenti nel territorio della Regione Piemonte sono assicurati obbligatoriamente contro le malattie e possono fruire delle prestazioni sanitarie nei limiti e con le modalità sotto specificate

Iscrizione presso la Unità Sanitaria Locale

I cittadini italiani residenti o domiciliati nel territorio della Regione Piemonte che, alla data del 31 dicembre 1979, avevano già provveduto alla scelta del medico generico o del pediatra e che pertanto risultano già iscritti presso la Struttura Amministrativa Unificata di Base (S.A.U.B.) competente per territorio **NON** devono rinnovare l'iscrizione e **NON** devono presentarsi quindi alle S.A.U.B.
I cittadini italiani residenti o domiciliati nel territorio della Regione Piemonte che, alla data del 31 dicembre 1979, non hanno scelto il medico generico o pediatra e che quindi non risultano iscritti, tramite S.A.U.B., negli elenchi dell'Unità Sanitaria Locale devono presentarsi alla S.A.U.B. della Unità Sanitaria Locale nel cui territorio risiedono o sono domiciliati.

Non vi sono scadenze o limiti di tempo entro cui tali cittadini devono presentarsi alla S.A.U.B. per l'iscrizione e la scelta del medico generico o pediatra. Sono abrogate tutte le procedure relative alla cosiddetta convalida annuale.

Documenti necessari per l'iscrizione al servizio sanitario nazionale e per la scelta del medico generico o pediatra dei cittadini italiani residenti o domiciliati in Piemonte.

1) — Carta d'identità o documento equipollente per i capi famiglia, da esibire unitamente ad uno dei sottoelencati documenti:
2) — Libretto o certificato provvisorio di pensione rilasciato dall'INPS o da amministrazione statale o da altra pubblica amministrazione previdenziale; oppure:
   — documento rilasciato dal Comune comprovante la iscrizione nei ruoli comunali dei non abbienti; oppure:
   — documento di iscrizione rilasciato da istituto mutualistico di natura pubblica in data anteriore al 31-12-1979; oppure:
   — per i lavoratori dipendenti assunti in epoca successiva al 1° gennaio 1980, dichiarazione del datore di lavoro da cui risulti tra l'altro il codice fiscale od IVA del datore di lavoro, i componenti del nucleo familiare per i quali si percepiscono gli assegni o le quote aggiuntive, la data di assunzione: facsimile della dichiarazione è a disposizione presso le S.A.U.B.; oppure:
   — per i lavoratori autonomi nel campo dell'industria, commercio e artigianato iscritti alla Camera del Commercio in epoca successiva al 1° gennaio 1980, dichiarazione di iscrizione rilasciata dalla Camera di Commercio competente; oppure:
   — per i lavoratori autonomi nel campo dell'agricoltura, con qualifica acquisita in epoca successiva al 1° gennaio 1980, dichiarazione del Servizio contributi agricoli unificati od ente subentrante da cui risultano anche i familiari a carico; oppure:
   — per i liberi professionisti iscritti o meno ad albo professionale con inizio di attività in epoca successiva al 1° gennaio 1980, dichiarazione autografa di cui al punto successivo; oppure:
   — per i cittadini che non rientrino nelle categorie sopra elencate, dichiarazione autografa da stilare contestualmente alla scelta del medico generico o pediatra sui moduli reperibili presso le S.A.U.B. da cui risulti la non iscrizione ad istituto mutualistico di natura pubblica, la posizione rispetto alle leggi fiscali e l'impegno al versamento della quota annuale di cui all'art. 63 della Legge 23-12-78 n. 833.

I familiari a carico e conviventi sono iscritti al Servizio Sanitario Nazionale contestualmente al capo famiglia, a presentazione dello stato di famiglia.
Il medico generico o pediatra va scelto nell'ambito degli elenchi su base comunale esposti presso la S.A.U.B., nel rispetto dei massimali previsti dalla Convenzione Nazionale Unica.

Per i cittadini italiani **non residenti in Piemonte**, ma ivi domiciliati, la scelta del medico generico o pediatra effettuata presso la S.A.U.B. competente per territorio ha valore fino al 31 dicembre 1980; dopo tale data dovrà essere obbligatoriamente rinnovata.

La scelta del medico generico o pediatra è essenziale e preliminare per accedere alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale su base regionale.

Le prestazioni

In attesa di poter al più presto procedere al riordino dei servizi sanitari, secondo quanto indicherà il Piano Sanitario Nazionale da approvarsi in Parlamento, i cittadini residenti o domiciliati, iscritti al Servizio Sanitario Nazionale presso le S.A.U.B. delle Unità Sanitarie Locali del Piemonte, potranno, con decorrenza 1-1-1980, fruire delle seguenti prestazioni:

a) Assistenza medico generica

Viene erogata solo tramite il medico generico prescelto mediante visite ambulatoriali e domiciliari.
Il medico generico (così come il pediatra per i bambini da 0 a 12 anni) assume la responsabilità della tutela della salute del cittadino che l'ha prescelto.
L'accesso alle prestazioni farmaceutiche e specialistiche e, salvo i casi di urgenza, alle prestazioni ospedaliere resta subordinato alla specifica richiesta motivata del medico generico o pediatra prescelto: ciò significa che saranno poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale e quindi somministrate gratuitamente solo ed esclusivamente prestazioni sanitarie farmaceutiche e specialistiche che siano specificatamente richieste dal medico generico o pediatra prescelto.
L'utente non dovrà corrispondere alcun compenso al medico generico o pediatra prescelto per le prestazioni di diagnosi e cura.

b) Assistenza pediatrica

Viene erogata attraverso il medico pediatra iscritto negli elenchi e prescelto dall'utente.
Poiché sussiste carenza di pediatri iscritti negli elenchi, i bambini da 0 a 12 anni per i quali è stata effettuata la scelta di medico generico potranno fruire, **in condizione di gratuità**, delle prestazioni di consulenza pediatrica effettuabili presso i servizi di pediatria di tutti i poliambulatori ed ambulatori mutualistici, i consultori pediatrici pubblici, gli ambulatori divisionali di pediatria degli ospedali pubblici.
L'accesso a tali prestazioni di consulenza, nei limiti delle disponibilità attuali, potrà avvenire o mediante specifica richiesta del medico generico prescelto ovvero direttamente previa dimostrazione di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale tramite S.A.U.B.: in ogni caso, dell'esito della consulenza il medico generico prescelto dovrà essere informato a cura dei familiari dell'utente.

c) Guardia medica prefestiva, festiva e notturna

Per situazioni di emergenza clinica insorgenti, nei giorni prefestivi, dalle ore 14 alle ore 20, nei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20, e, di notte, dalle ore 20 alle ore 8, è stato istituito il servizio di guardia medica prefestivo, festivo e notturno su tutto il territorio della Regione.
Le prestazioni del servizio di guardia medica **sono completamente gratuite** per tutti i cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale.

d) Visite occasionali

I cittadini italiani che, trovandosi fuori dal Comune di residenza o domicilio, abbiano necessità di visita e prescrizione farmaceutica possono rivolgersi ad un medico generico o pediatra convenzionato iscritto negli elenchi comunali, esibendo il documento di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

e) Assistenza farmaceutica

A tutti i cittadini, residenti o domiciliati, iscritti al Servizio Sanitario Nazionale che abbiano provveduto alla scelta del medico generico o pediatra verranno dispensati, presso le farmacie aperte al pubblico operanti nel territorio regionale, i farmaci necessari per la cura delle malattie alle condizioni che:
— siano prescritti dal medico generico o pediatra prescelto ovvero, in via temporanea, da medici operanti nei poliambulatori specialistici dei disciolti Enti mutualistici, secondo le modalità previste alle convenzioni nazionali uniche;
— siano elencati nel prontuario terapeutico nazionale in atto vigente.

La somministrazione di detti farmaci è gratuita, salvo la corresponsione del ticket di cui alle vigenti leggi.

f) Assistenza specialistica

Fino al riordino dei servizi specialistici secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale e in attesa dell'approvazione della Convenzione Nazionale Unica con i medici specialisti esterni e con le istituzioni sanitarie private, l'assistenza specialistica sarà erogata **gratuitamente e in forma diretta:**
— agli iscritti ad Ente mutualistico di natura pubblica presso i poliambulatori del disciolto Ente mutualistico di appartenenza e presso i presidi degli Enti ospedalieri o, in subordine, presso le istituzioni private o i liberi professionisti convenzionati.
Le suddette prestazioni saranno erogate nei limiti e con le modalità previste dalle convenzioni stipulate dall'Ente mutualistico di appartenenza disciolto in vigore alla data del 31-12-1979;
— ai cittadini che alla data del 31-12-1979 non erano iscritti ad istituto mutualistico di natura pubblica, con le forme, le modalità e i limiti previsti per gli assistibili del disciolto INAM.
Per ottenere le prestazioni specialistiche, il cittadino dovrà presentare:
— la proposta del medico generico o pediatra prescelto o, in via temporanea, del medico specialista operante nei poliambulatori dei disciolti Enti mutualistici, redatta in modo conforme alle disposizioni contenute negli accordi nazionali;
— il documento da cui risulti l'iscrizione presso l'Unità Sanitaria Locale e l'avvenuta scelta del medico generico.
La proposta del medico generico non è indispensabile per ottenere visite pediatriche (consentite solo per i bambini che hanno scelto il medico generico), ostetrico-ginecologiche, visite e prestazioni di cura odontoiatriche, misurazione della vista.

g) Assistenza ospedaliera

Tutti i cittadini italiani, in caso di necessità accertata dal medico di accettazione, sono ricoverati presso gli ospedali pubblici.
Il ricovero, che può essere proposto dal medico generico pediatra prescelto o dal medico specialista ambulatoriale, è disposto in ogni caso dal medico del servizio accettazione del pubblico ospedale.
Tutti i cittadini possono essere ricoverati presso case di cura private convenzionate e presso gli istituti di ricovero e cura diversi dagli Enti ospedalieri previa emissione di impegnativa rilasciata dall'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o dai medici all'uopo incaricati, su proposta del medico generico o pediatra prescelto.
L'assistenza ospedaliera erogata presso gli ospedali pubblici e nelle case di cura convenzionate è gratuita.
Al fine di garantire i livelli assistenziali ed in carenza del piano sanitario nazionale, è consentito, in via transitoria, e sempre con la preventiva autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o dai medici indicati dall'Amministrazione regionale, su proposta del medico generico o pediatra prescelto, il ricovero in regime indiretto, a rimborso, presso istituzioni sanitarie private o pubbliche non convenzionate, secondo quanto prevede in materia la vigente normativa regionale.

h) Assistenza integrativa

Viene erogata, in applicazione del D.L. 30 dicembre 1979 n. 663, nei limiti delle prestazioni ordinarie erogate agli assistiti del disciolto INAM e quindi sotto forma di concorso nella spesa per:
1) cure balneo-termali ed idroterapiche;
2) apparecchi di protesi, distinti in:
   a) protesi ortopediche con funzioni sostitutive o correttive: arti artificiali - scarpe ortopediche
   b) protesi dentarie
   c) presidi ortopedici - con funzione correttiva
   d) presidi terapeutici con funzione contenitiva o tutoria
   e) occhiali - lenti e montature; lenti corneali in casi speciali
   f) cure ortodontiche
   g) apparecchi acustici
   h) rieducazione fonetica per laringectomizzati
   i) prodotti dietetici per mucoviscidosi, fenilchetonuria e morbo celiaco

Una «guida ai servizi sanitari» con maggiori notizie e suggerimenti verrà pubblicata a tempi brevi e distribuita ai cittadini.

L'ASSESSORE ALLA SANITA'
EZIO ENRIETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
ALDO VIGLIONE

Castellamonte: nei prossimi cinque anni arriverà a 12 mila abitanti

Discusso con i cittadini nuovo piano regolatore

«Ci vorrebbe un piano regolatore al mese per vedere muovere Castellamonte». Questo il commento di alcuni consiglieri comunali durante la presentazione del progetto del piano regolatore generale avvenuta venerdì scorso nel salone della Casa della Musica a Castellamonte, durante una seduta del consiglio comunale aperto.

Una partecipazione di cittadini — come ha sottolineato nel suo intervento il sindaco socialista Ezio Mattioda — *«stimolante per gli amministratori pubblici, che per la prima volta nella storia del Comune presentano un documento urbanistico che regolerà la crescita della città per i prossimi cinque anni»*.

La parola è poi passata all'architetto Sergio Marchi, coordinatore del gruppo dei professionisti che hanno redatto il piano. *«Non vuole essere un documento già definitivo; anzi, terremo presenti le osservazioni che verranno dai cittadini e dagli amministratori durante il successivo dibattito politico»*.

Castellamonte prevede un incremento demografico per i futuri cinque anni del 30 per cento, raggiungendo così una popolazione di quasi 12 mila abitanti. Questa *«proposta di piano»* privilegia una serie di interventi che ricuciscano il centro storico e il concentrico, le zone più interessanti dal punto di vista urbanistico in Castellamonte. Per le *«aree servizi»*, cioè per tutte quelle infrastrutture che vanno a completare gli insediamenti industriali e abitativi, i progettisti hanno previsto un livello standard di 25 metri quadrati per abitante.

Per le numerose frazioni di Castellamonte il piano stabilisce una serie di interventi specifici: *«Ho notato dall'esame dei vari nuclei abitativi* — ha osservato l'architetto Marchi — *che esiste uno spazio abitativo per nulla sfruttato in questi centri che gravitano sul capoluogo. Gli edifici scolastici, ad esempio, sono stati costruiti tutti abbastanza discosti dal resto della frazione: si potrebbe avviare alla saldatura le due zone e pertanto abbiamo previsto la possibilità di edificazione»*.

Più specificamente, per le frazioni di Campo, Muriaglio, San Giovanni e Spineto Inferiore, i progettisti hanno proposto il cambiamento di destinazione d'uso di alcuni edifici: anche qui, dunque, nuove possibilità per l'edilizia. Altro elemento di interesse in questa presentazione del piano, l'argomento della zona industriale, che troverebbe posto sull'area di confine con i Comuni di Torre Canavese e Bairo, occupando la superficie di 100 mila metri quadrati. Parecchie aziende, soprattutto quelle a carattere artigianale, troverebbero una loro rilocalizzazione in un'area dotata di scarichi antinquinamento e di numerosi servizi.

Queste le prime annotazioni sul piano regolatore. Ora la parola passa ai politici, che ne discuteranno nella riunione di consiglio convocata per sabato 12 gennaio, alle ore 15. Dopo l'adozione del progetto, il piano sarà a disposizione della popolazione per un periodo di sessanta giorni durante il quale potranno essere presentate le osservazioni.

Come Castellamonte, anche Cuorgnè e Valperga si trovano a discutere in questi tempi sul primo piano regolatore. Il progetto è stato approvato nella sua prima fase ed ora è all'esame del pubblico. Più a rilento, invece, l'iter per l'approvazione del piano di Rivarolo, città che dispone di uno strumento urbanistico sin dal 1958. Quello attualmente in elaborazione, ad opera dell'architetto Paglia, è il quarto piano che la città s'è data in quasi ventidue anni.

Baruffe in giunta a Moncalieri per un volantino anonimo

Per gli anziani lite tra psi e pci

La giunta di sinistra di Moncalieri comincia il nuovo anno con una lite in famiglia? Articoli su quotidiani, manifesti sui muri della città, dichiarazioni, smentite. Al centro di tutto, la politica per gli anziani.

Sembrerebbe proprio che la polemica, le divergenze dei due partiti della maggioranza consiliare sulla gestione di questo importante settore debba creare una pericolosa tensione tra le forze che governano il Comune.

E' la crisi?

No, la situazione è più complessa per comprenderla bisognerà esaminare passo per passo la storia del «caso anziani».

Fino a poco tempo fa l'operato dell'assessore ai Servizi sociali Rosario Percia (psi) era stato contestato solo dall'opposizione democristiana, in ogni occasione di scontro con la dc i comunisti avevano serrato i ranghi con i socialisti facendo un disciplinato gioco di squadra. Recentemente però in giunta c'è stata qualche discussione.

Pomo della discordia i «nonni vigili» anziani che — come già avviene a Torino — sarebbero incaricati di sorvegliare i ragazzi all'uscita dalle scuole. Il pci appoggia l'iniziativa, il psi la contrasta definendola episodica, un progetto non inserito in un piano organico per gli anziani. In sostanza gli uni dicono: «Pochi anziani a fare i vigili non risolveranno i problemi della categoria. Ma almeno si sarà fatto qualcosa di concreto».

«D'accordo — *replicano gli altri* — ma così si rischia di perdere di vista l'aspetto generale del problema anziani e di cadere nell'episodicità».

Il tono dei discorsi è forse un po' acceso, ma il contrasto non si discosta da una normale contrapposizione di tesi all'interno di una giunta tornata da forze politiche diverse.

La storia, comunque, non è finita. L'eco della questione «nonni vigili» non è ancora spenta e già si profila un'altra occasione di litigio all'interno della maggioranza. In primo piano sono questa volta i soggiorni climatici per anziani. Già il 24 ottobre scorso il sindacato pensionati, attraverso il proprio segretario Secondino Cerrato (Cgil) aveva richiesto al Comune l'elenco dei partecipanti ai soggiorni climatici. «La motivazione di questa richiesta — *è scritto nella lettera* — è la necessità di aprire un dialogo e di avere un rapporto costruttivo con quanti hanno fruito di questo servizio».

Al messaggio l'assessorato ai Servizi sociali ha risposto indirettamente attraverso il capo Ripartizione: «Non intendiamo divulgare notizie su chi ha partecipato ai soggiorni».

Il sindacato pensionati è tornato alla carica con una lettera del segretario regionale, datata 29 novembre '79. «Vogliamo sperare che la mancata consegna degli elenchi sia un equivoco» *dice il documento.* «Nessun equivoco — *ribatte l'assessore Percia* — solamente, non vedo perché dovremmo fornire questi dati la cui natura è riservata».

Il fiume della polemica allora si è di nuovo ingrossato. «Il comune di Moncalieri non collabora con i rappresentanti degli anziani» *tuona il sindacato.*

«Falso — *ribatte Percia* — abbiamo sempre tenuto il sindacato al corrente delle nostre iniziative e ascoltato le sue proposte». *Una situazione calda, dunque, una situazione però dove i due partiti della giunta non si sono mai affrontati direttamente. Infine, ad accendere la miccia e a portare quasi allo scontro frontale pci e psi, è stato un volantino anonimo appeso su un muro vicino al municipio.*

Questo accusava l'amministrazione (anche se sembrava che se la prendesse specialmente con la componente socialista) di fallimento nella politica degli anziani. Subito è scattata la ricerca: chi c'è dietro il manifesto?

«Di sicuro non i 7000 anziani di Moncalieri» *ha affermato il psi che ha fatto un manifesto in propria difesa. I comunisti dal canto loro hanno mantenuto uno stretto riserbo fino a quando indispettiti dalle dichiarazioni di esponenti socialisti su un quotidiano del mattino, sono scesi in campo. E non avrebbero potuto agire diversamente visto che erano stati chiamati direttamente in causa.*

Tra queste dichiarazioni spiccava quella di Francesco Fiumara, assessore socialista ai Lavori pubblici. «Non ci sono dubbi, dietro ci sono i comunisti» *dichiarava Fiumara riferendosi al volantino.*

Allora è proprio la guerra? «Assolutamente no» *risponde l'assessore socialista.*

«Non ho mai fatto simili dichiarazioni, anzi ho seri dubbi sulla buona fede di chi le ha riportate».

Claudio Gallo

Settimo: «Le sere insieme d'inverno»

Proseguono con successo, a Settimo, e continueranno fino alla metà di marzo le manifestazioni di *«Sere insieme d'inverno»*, organizzate dall'assessorato alla cultura in collaborazione con i quartieri Borgonuovo, Centro, via Milano e Borgo Provinciale.

Queste le manifestazioni dei prossimi giorni.

Sabato 12, ore 16, presso il circolo aziendale Farmitalia di via Schiaparelli: *«La tutela della salute in fabbrica: compiti e prospettive dell'unità di base»*. Relatore: Oreste Coda Moscarola.

Sabato 12, ore 20,30, presso la sede del consiglio di quartiere Borgonuovo (scuola elementare di via Fiume): presentazione dello stemma del quartiere e consegna degli attestati ai concorrenti. Seguirà la proiezione del film *«Lancillotto e Ginevra»* di Robert Bresson.

Domenica 13, ore 10, presso via Cuneo, gran polentone di Carnevale del quartiere Borgo Provinciale.

Domenica 13, ore 20,30, presso il salone della Società Operaia, in via Matteotti 6: Concerto rock della Mu Discografica.

Martedì 15, ore 20,30, presso il salone della Società Operaia, in via Matteotti: il Teatro Stabile di Milano presenta «Dracula il vampiro», dal romanzo di Bram Stoker.

Giovedì 17, ore 20,30, presso il salone della Società Operaia: balletto di danza classica diretto da Denise Palmer.

Sabato 19, ore 20,30, presso la scuola media di via Milano: «Festino nella sera del giovedì grasso» di Adriano Banchieri, coro a cinque voci degli Amici Polifonici di Torino.

Cristianamente, dopo lunghe sofferenze, si è ricongiunta al suo Pierino

Caterina Sovena ved. Chiotto

L'annunciano con dolore il figlio **Guido** con **Ortensia, Paola ed Elena**, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 corr., ore 14,30, presso la parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Attilio Milano

anni 67

Lo piangono: la moglie **Elda**, i figli **Piera, Anna** e rispettive famiglie, familiari tutti. Funerali mercoledì, ore 14,30, frazione Benne.
— **Benne-Vercelengo**, 7 gennaio 1980.

Ha percorso la sua lunga strada terrena

Felicita Massobrio ved. Bono

di anni 96

Con tristezza lo annunciano i nipoti. Funerali martedì 8 ore 16 partendo da via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 7 gennaio 1980.

Cristianamente è mancato

Clodoveo Farina

Per volontà dell'estinto ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti in Sabbioneta la moglie **Luisa Donzelli**, i figli **Andrea, Giancarlo**, la nuora **Luisella**, la nipote **Patrizia** e parenti tutti.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Cristianamente è mancata

Natalina Tessa ved. Olivetti

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i suoi familiari. Messa di trigesima 30-1-1980, ore 8, santuario della Consolata.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

E' mancato

Berardi geom. Domenico

A funerali avvenuti lo annunciano i suoi cari.
— **Torino**, 4 gennaio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Pierina Berton ved. Tartaglia

La piangono la figlia **Mariena** col marito **Luciano Barallis**, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Un commosso ringraziamento a mamma Nella per le amorevoli cure. Funerali in Torino mercoledì 9 gennaio ore 10,15 chiesa Gesù Adolescente via Luserna.
— **Torino**, 7 gennaio 1980.

E' mancato

Mario Colombo

La moglie e i familiari tutti ne dànno il triste annuncio. Funerali oggi ore 15 nella cappella dell'ospedale S. Luigi, Orbassano.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Ha raggiunto le armonie infinite la

prof. Fernanda Piccotti

maestra di pianoforte

Partecipano i nipoti **Borio, Corrao Laurini, Colloti Piccotti**, i cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dal Pensionato via Bricca 9, alle ore 9,30 di mercoledì 9 gennaio per Trana dove seguiranno i funerali.
— **Torino**, 6 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancata

Clara Quaglia ved. Cacciabue

La piangono: la nuora **Silvana Raimondo ved. Cacciabue** con la figlia **Gabriella**, fratello, consuoceri, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 15 nella chiesa di S. Antonio (via Tripoli) Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 7 gennaio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano De Luisa (Nando)

Cavaliere di V. Veneto

Lo annunciano le figlie generi nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Conti sacerdote suore sig. Aprile personale dell'istituto Pro Senectute di Luserna San Giovanni.
— **Torino**, 7 gennaio 1980.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata

Lina Truffo ved. Botta

A funerali avvenuti lo annunciano costernati il figlio ing. **Giuseppe** con la moglie **Mirosa Valerio** e la nipote **Emilia**, l'affezionatissima figlia **Anita**, la sorella **Anna** col figlio dott. **Giorgio Grassini** e parenti tutti. Chi vorrà onorare la sua memoria potrà devolvere le offerte all'Istituto Colle Bianco di via Oleggio 6, Torino. La presente serva di ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Maestri

di anni 96

Costernati lo annunciano i figli **Michele, Pietro**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 presso la chiesa Maria Madre di Misericordia. La cara salma sarà tumulata nella cappella di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Il 5 gennaio è mancata

Clementina Piola ved. Besati

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio i figli: **Rina, Lina** ved. **Cacciatotti** e famiglie, **Piero** con la moglie **Lina** e figli, **Giannina, Tullio** con la moglie **Luciana** e figlio. La salma riposa nel cimitero di Biandrate.
— **Pisnengo di Casalvolone**, 8 gennaio 1980.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata la

N. D.

Camilla Pesce Maineri

Lo annunciano con dolore: i fratelli **Umberto** e famiglia, **Giuseppe**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 ore 15,30 nella parrocchia di Coazze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Il giorno 6 gennaio è cristianamente spirata, concludendo una vita interamente dedicata alla famiglia, la

N. D.

Emilia Rossicarelli ved. Pinci

Affranti ne dànno triste annuncio ad esequie avvenute i figli **Sergio Romano, Lionello e Bruno** con la consorte **Gabriella Briatore** e i nipoti **Lionello** e **Dimitri**. Un particolare ringraziamento alle affezionate Mina, Angelo e Daniela. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Torino il giorno 8 gennaio.
— **Roma**, 6 gennaio 1980.

Stroncato da inesorabile male, ci ha lasciati

Franco Miccò

di anni 22

Ne danno il triste annuncio mamma, papà e sorella **Silvia**. Il funerale avrà luogo mercoledì 9 gennaio 1980 alle ore 10,30 in Castagnole Monferrato.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Ida Pasquino nata Garrone

Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Pino**, la figlia **Wilma** con **Roberto, Laura** e **Federica**, la figlia **Milena** con **Cesare** e **Giuliana**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Arborio (Vc) martedì 8 corrente. Partenza dall'abitazione in Torino via Boston 108/33 alle ore 14. Servizio pullman.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gherardi

di anni 88

Addolorati ne dànno il triste annuncio: la moglie **Erminia**, la figlia **Laura** col marito **Stefano Zullo** e figlio **Franco**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Giuseppe Bonino. I funerali avranno luogo mercoledì 9 gennaio alle ore 14,30 alla parrocchia Natività di Maria Vergine (via Spotorno 43).
— **Torino**, 7 gennaio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. rag. Carlo Bruno

di anni 75

Lo piangono la moglie **Teresa**, figli **Bianca, Paolo** ed **Ezio**, il genero **Flavio Trinchero**, le nipoti **Stefania** e **Sara** e parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente mese alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto corso Dante 28 per la Parrocchia San Silvestro. La cara salma proseguirà per Castagnole Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. Presterà servizio pullman.
— **Asti**, 7 gennaio 1980.

Cristianamente è mancata, all'età di 96 anni

Enrichetta Rolla ved. Rancati

Mestamente lo annunciano la figlia **Elisa** col marito **Pietro Pronzato**, i diletti nipoti e famiglie, parenti e amici. Un affettuoso ringraziamento al dottor E. Macchi per le amorevoli assidue cure. Funerali a Montechiaro d'Asti martedì 8 ore 15,30, partendo da Torino, piazza Montanari 160, alle ore 14.
— **Torino**, 6 gennaio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Salvatore Violante

Ne dànno annuncio la moglie **Gina**, i figli: **Gianni, Rosalba, Mariella**; generi e nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 9 c.m. ore 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Bertola ved. Milone

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Alberto** con **Clara** e **Andrea**, la cognata **Lorenzina**, i cugini **Dupraz** e **Ripa-belli**. Un ringraziamento alla signora Lucia Bianco.
— **Torino**, 4 gennaio 1980.

ANNIVERSARI

1978 1980

Benedetto Lo Verso

La moglie, la nipote **Alessandra**, figlio e nuora lo ricordano con immutato affetto e immenso rimpianto.

1978 1980

Benedetto Lo Verso

Sempre affettuosamente ricordato.

1978 1980

Angelo Crocetti

Nel 2° anniversario i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1970 1980

Giulio Vizzini

Difficile dimenticare chi abbiamo tanto amato. Moglie, figli, genero e nuora.

1970 1980

rag. Cesare Furbatto

Con immutato ricordo.

Lasciando preziose testimonianze del suo ingegno, alacrità, personalità, da 8 anni

Piero Nalin

è vivo nell'amore della moglie **Anna**. Messa anniversaria Gesù Adolescente mercoledì 9 ore 18,30.
— **Torino**, 8 gennaio 1980.

Programma del comprensorio per una svolta della situazione socio-economica

Nel Casalese continuano a diminuire sia la popolazione sia i posti di lavoro

CASALE — La popolazione della città continua a diminuire. In novembre il saldo anagrafico è stato negativo (—13); alla fine dello stesso mese i residenti erano 42.755, con una perdita — secondo i dati forniti dall'ufficio studi del Comune — di 382 persone rispetto alla stessa data dell'anno precedente. Con un capoluogo in regresso anagrafico, il Casalese, «cucciolo» tra i Comprensori del Piemonte, affronta in questi giorni il dibattito forse decisivo per definire i programmi operativi socio-economici da realizzare sul proprio territorio.

Anche lo scenario complessivo non è dei migliori. L'industria locale ha praticamente completato la propria riconversione (dalla monoindustria cementiera ad un assetto assai più diversificato e dinamico), realizzando però livelli occupazionali più ridotti. L'agricoltura sta ricercando nuovi equilibri, ma anche in questo settore a scapito dell'occupazione, cui si aggiunge l'invecchiamento degli addetti. Il terziario ha assorbito nuovo personale; purtroppo, in assenza di elevate funzioni urbane del capoluogo e degli altri centri maggiori (Trino e Moncalvo), ha probabilmente interessato manodopera in posizioni non qualificate o addirittura precarie.

«Purtroppo lo scenario tendenziale contiene aspetti inaccettabili, di stagnazione e involuzione» giudica Paolo Ferraris, presidente della commissione comprensoriale della programmazione: «basti pensare che le carenze dei vari settori determinano, ma sono anche determinate per un gioco perverso di causalità circolare, una continua perdita di popolazione». Nel 1951 i residenti del Comprensorio erano 117.057 e rappresentavano il 3.33 per cento degli abitanti in Piemonte; nel 1961 erano soltanto più 111.386, scesi a 105.061 dieci anni dopo (2,37 per cento della Regione) ed a 100.807 nel 1978.

La parola d'ordine è perciò quella di avviare rapidamente una programmazione graduale ma efficace su obiettivi prioritari. Un documento proposto nell'ottobre scorso al Consiglio comprensoriale ne dà una prima definizione, parlando apertamente di «riqualificazione e di sviluppo».

Le priorità proposte sono: ricomposizione fondiaria e aziendale nelle campagne, assistenza tecnica all'agricoltura e formazione professionale, riordino e rilancio della cooperazione vitivinicola, sviluppo dell'orticoltura, politica delle aree attrezzate industriali e artigiane, interventi di supporto alle attività produttive, agriturismo, recupero del patrimonio storico-ambientale, difesa idrogeologica, potenziamento dell'acquedotto del Monferrato, completamento delle strutture operative della macchina burocratica comprensoriale.

Ferraris ricorda che alcuni dei programmi sono già stati avviati. E cita l'intervento regionale per la protezione della natura (legge istitutiva del parco di Crea e proposta di vincolo per il bosco della Partecipanza di Trino); gli studi sulla sistemazione del bacino dello Stura; il decollo dell'area industriale attrezzata.

A questo proposito i casalesi debbono assistere ad una lunga e difficile manovra che fino ad ora ha fatto fare pochi passi sulla strada ancora lunga e accidentata; conseguenza, in qualche misura, di altri decolli avvenuti nelle zone limitrofe di Vercelli ed Alessandria-Valenza.

La questione turba in misura non indifferente i sonni degli amministratori pubblici del Casalese che vagheggiano anche (lo dice una delibera del luglio '78) la creazione di piccole zone per insediamenti artigiani e di un'area per la piccola e media industria e per l'artigianato nel quadrilatero tra Ozzano, Pontestura, Mombello e Cereseto.

Purtroppo questa vera e propria battaglia contro la stagnazione e l'involuzione viene combattuta nel Casalese contemporaneamente ad altre lotte il cui esito finale è quanto mai incerto. Si lavora infatti contro una situazione di crisi del Comitato comprensoriale, la cui assemblea ha dovuto occuparsi già troppe volte di problemi politici e partitici a scapito del buon governo; sarebbe un miracolo se la situazione dovesse chiarirsi a pochi mesi dal turno elettorale.

E si combatte contro diverse proposte di legge di riforma delle autonomie locali, per la parte che vorrebbe togliere dignità di «ente intermedio» ai territori con abitanti complessivamente inferiori ad una certa soglia; pare che il minimo si orienti su 200.000 abitanti. Per il Casalese sarebbe la fine di un'autonomia che ha avuto durata brevissima e la delusione sarebbe terribile

a.c.

Abitanti di Vaglierano lo accusano di turbare la quiete pubblica

Un paese protesta contro il parroco che trasmette messe con altoparlante

ASTI — Un altoparlante fatto installare sul campanile della chiesa dal parroco di Vaglierano, sta dividendo gli abitanti del paesino: 450 anime a pochi chilometri da Asti.

In una lettera inviata ai giornali un gruppo di vaglieranesi si lamenta dell'uso troppo frequente del mezzo per diffondere in tutto il paese le funzioni religiose compiute in chiesa.

«Da quando il nostro parroco ha scoperto microfoni e altoparlanti non perde occasione per far udire all'aperto ogni messa che celebra. Le messe durante la settimana e la domenica sono parecchie — è precisato nella lettera — e la loro trasmissione è diventata insopportabile soprattutto al mattino per chi abita nelle vicinanze della chiesa».

«Dove lo mettiamo il rispetto della quiete pubblica e delle opinioni degli altri? — si domandano i firmatari dell'appello anti-altoparlante. — Crediamo che chi vuole assistere alla messa vada in chiesa senza essere obbligato a sentirne sei o sette la settimana».

Don Matteo Bodda, 50 anni, parroco di Vaglierano e ideatore dell'altoparlante sul campanile, nonostante sia stato chiamato direttamente in causa non rilascia dichiarazioni.

In paese però c'è già qualcuno che ha proposto una sorta di referendum tra tutta la popolazione per decidere se lasciar continuare o meno la diffusione per altoparlante delle funzioni religiose, rosari compresi.

Nella lettera di protesta si tollera un uso moderato nelle grandi occasioni: «Natale, Pasqua, la venuta del vescovo, ma — si precisa — di continuo, come accade ora, ci sembra una cosa esagerata». **s. m.**

Al Gran S. Bernardo

Riaperto per sportivi l'ospizio

AOSTA — Poco meno di cento persone, tra cui dieci monaci, vivono in questo periodo all'ospizio del Gran San Bernardo. Non si tratta di viandanti o di persone salite lassù in meditazione, ma di sportivi che trascorrono ai circa 2500 metri del colle un periodo di vacanza. La neve raggiunge all'ospizio i sei metri e 15 centimetri, di cui tre metri caduti nello scorso mese di dicembre. La temperatura è relativamente mite, perché sinora non è scesa al di sotto dei 9 gradi sotto zero.

Più rigido in questi giorni il clima alla Punta Helbronner, al confine con la Francia, dove si sono registrati 16 gradi sotto zero, ed a Plateau Rosa con —15; a 4000 metri di quota la temperatura notturna tocca i 30 gradi sotto zero.

Al millenario ospizio del Gran San Bernardo si rileva come l'accesso sul versante elvetico sia favorito dalla funivia che arriva al Col Menouve, da dove si scende con gli sci fino all'ospizio, divenuto punto di ristoro d'importanza internazionale. I monaci provvedono a tutto e così, dietro compenso, si possono trascorrere anche lunghi periodi di vacanza nella località. Mancano solo i tradizionali cani, che svernano a Martigny per tornare al valico non appena si apre al traffico la strada: al canile ricevono la visita di migliaia di turisti provenienti da ogni parte del mondo. **g. m.**

Dopo il salvataggio della Cokitalia

Proposte di potenziare la produzione di coke

CAIRO MONTENOTTE — *Sull'acquisto della «Cokitalia» da parte della «Nuova Fornicoke» deciso sabato dai vertici dell'Eni i parlamentari comunisti sen. Giovanni Urbani e Aldo Pastore hanno espresso un giudizio sostanzialmente positivo.*

«La decisione — hanno affermato — è importante perché consentirà di giungere subito alla costituzione di un'unica società di gestione delle quattro cokerie indipendenti (Fornicoke, Cokitalia, Cokapuania e Vetrocoke), respingendo così i propositi di coloro che puntavano sul mantenimento del regime di "affitto" (la Cokitalia era in locazione alla Nuova Fornicoke) per giungere ad un progressivo deterioramento della cokeria di San Giuseppe e per per determinare le condizioni oggettive della sua chiusura».

Tale risultato però non è considerato risolutivo dai due parlamentari perché il governo, nonostante le buone intenzioni espresse in più occasioni dal ministro Lombardini, non ha ancora preso la decisione di rilanciare tutte e quattro le cokerie attraverso un piano di ristrutturazione al quale dovranno essere garantiti i necessari finanziamenti

Per gli esponenti comunisti, e d'altronde per tutti gli enti savonesi che hanno sempre sostenuto tale tesi in difesa della Cokitalia, le prospettive della crisi energetica renderebbero oggi ancora più assurda la chiusura di una cokeria **n. si.**

La giovane ha preferito questo lavoro a quello di maestra

Gattinara ha una diciannovenne primo vigile urbano in gonnella

GATTINARA — Carla Sodano, 19 anni, diplomata alle magistrali, è la prima donna vigile urbano della città; questo spiega tutto l'interesse che i gattinaresi stanno dimostrando nei suoi confronti.

La giovane è una gattinarese autentica e abita in via Cametti 3. Presta servizio alle dipendenze dell'amministrazione comunale dal 2 gennaio scorso, in qualità di vigile sanitario, dopo aver vinto, alcune settimane fa, il concorso indetto dal Comune.

In questi primi giorni di lavoro sta prendendo confidenza con il suo nuovo incarico ed ha già iniziato ad occuparsi delle condizioni igieniche del nucleo abitato e del controllo sulle alterazioni alimentari.

«E' un lavoro che non mi spaventa — afferma —. Qualche amico mi ha detto che non è una occupazione adatta ad una donna, ma io penso invece che si tratti di un impiego assolutamente uguale a qualunque altro. Fare la maestra non mi andava proprio. Ho capito che l'insegnamento non fa per me, così ho deciso di partecipare a tutti i concorsi dei quali sono venuta a conoscenza e, finalmente, ho trovato una sistemazione diversa da quella per cui avevo conseguito il diploma».

I colleghi di lavoro, tutti maschi, l'hanno subito «adottata». «Sono stati — conferma — veramente molto gentili e premurosi. Nessun problema, quindi. Ho provato emozione soltanto quando ho indossato per la prima volta la divisa; ma si è trattato di un momento». La sua divisa si differenzia da quella dei vigili solo per la gonna; tutto il resto è uguale, compreso il berretto bianco con visiera. **e. ma.**

Causato da una frana

Durerà tre giorni il blocco stradale Breil-Ventimiglia

LIMONTE PIEMONTE — *(g. d. m.)* L'interruzione della statale della Valle Roja durerà almeno 3 giorni, forse anche di più, dicono al valico del Colle di Tenda dove rimandano indietro camion e autovetture diretti verso Ventimiglia e la Riviera italiana. Per raggiungere la zona di Ventimiglia il traffico da Cuneo e da Torino deve ora svolgersi sull'autostrada per Savona o sulla statale del Colle di Nava con una deviazione di quasi 80 km in più.

L'interruzione si è verificata ieri nel tratto francese fra Piena e Breil: una enorme massa di terriccio e massi è precipitata all'improvviso sulla carreggiata ostruendola per decine di metri. Le ruspe sono già in azione ma occorrerà molto tempo per concludere lo sgombero.

● **VERBANIA** - Nebbia e freddo stamane su tutta la zona del Verbano: sul basso lago la visibilità è ridotta a poche decine di metri. Il gelo ha provocato la formazione in parecchi tratti stradali di un'insidiosa patina di brina e ghiaccio. Minime all'alba —5 a Verbania, —7 nella piana del Toce con vistose brinate.

● **ARQUATA SCRIVIA** — Sono stati ultimati i lavori di sistemazione delle strade comunali danneggiate dalle recenti frane. La spesa è stata di quasi 39 milioni.

Scontro fra auto a Novi: un morto

NOVI LIGURE — (g. c.) **Una «Mini» guidata dall'operaio Angelo Daffonchio, 30 anni, Novi Ligure, strada Gavi 18, lungo la statale della Lomellina alla periferia di Pozzolo Formigaro, slittata sul ghiaggio si è scontrata frontalmente con una «Giulietta» guidata dall'impiegato Carlo Bianchi, di 28 anni, Novi Ligure, via Papa Giovanni XXIII 4. Il Daffonchio è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Novi; il Bianchi è ricoverato con prognosi di 20 giorni.**

● **SANTHIA'** - Armi in pugno i carabinieri di Santhià sono intervenuti ieri pomeriggio alle 16,30 nella filiale della locale Cassa di Risparmio di Vercelli, in corso Nuova Italia, pronti a catturare rapinatori; li aveva fatti accorrere l'urlo della sirena d'allarme scattata per un guasto all'impianto.

Dopo un raccolto-boom ed i buoni guadagni di un agricoltore

Nella zona di Centallo si va estendendo la coltivazione dell'esotica actinidia

CUNEO — Giovanni Oderda, 40 anni, agricoltore residente a Centallo, non è il primo coltivatore dell'actinidia — il frutto esotico che gli esperti giudicano il più ricco di vitamine —, ma sicuramente è in prima linea fra coloro che vogliono portare l'actinidia a un livello commerciale e che si adoperano perché si crei un vero mercato come per l'altra frutta.

«Ho cominciato 5 anni fa con 140 piantine — spiega Giovanni Oderda — acquistate da un vivaista di Bologna che le aveva importate dalla Nuova Zelanda». L'autunno scorso l'intraprendente coltivatore ha ottenuto un raccolto di 56 quintali e quest'anno conta di arrivare ad almeno 70-80 quintali.

«Quando portai nei miei campi le piantine — continua l'agricoltore — notai fra i miei vicini incredulità e scetticismo. Mi consideravano un eccentrico, quanto meno un coltivatore che sprecava la propria terra. Ora la coltivazione dell'actinidia si estende nella zona di Centallo e conquista sempre nuovi sperimentatori».

Altre zone del Cuneese dove si coltiva questo frutto sono Lagnasco e Verzuolo, ma è soprattutto nel Centallese che si registra un autentico boom, anche se i tecnici e gli operatori agricoli continuano a scuotere la testa e a consigliare, anziché l'actinidia, nuove varietà di meli, peschi o peri. «So benissimo che è una pianta delicata — aggiunge Giovanni Oderda —; che necessità di temperature miti che non si possono trovare nel Cuneese. Eppure malgrado il freddo di questi giorni le mie coltivazioni non patiscono le possibili gelate. Ormai l'actinidia può vivere anche in zone che finora si ritenevano negate a questa pianta».

L'actinidia si raccoglie a novembre, quindi non interferisce nei normali lavori dei campi, è un frutto a lunga conservazione e pertanto non necessita di essere subito avviato alla vendita se le condizioni del mercato non sono favorevoli, non richiede interventi antiparassitari e quindi riduce i costi di produzione rispetto all'altra frutta nostrana.

«Ha tante vitamine e proteine — conclude Giovanni Oderda — che una sola actinidia vale più del suo prezzo». E' economicamente allettante: l'agricoltore di Centallo ha venduto il suo raccolto fra le 2 e le 3 mila lire il chilo mentre le mele a 300 lire non trovano compratori. Giovanni Oderda vuole ora adoperarsi perché possibilmente dal prossimo autunno si apra, a Centallo o anche a Cuneo, un vero e proprio mercato dell'actinidia, il primo in Piemonte, dove il prodotto possa trovare una sua quotazione legata alla legge della domanda e dell'offerta come accade per l'altra frutta.

Secondo Oderda si dovrà iniziare anche l'esportazione verso i Paesi europei con un clima meno temperato del nostro, i quali importano l'actinidia da nazioni lontane mentre potrebbero averla dagli italiani con ben minori costi di trasporto.

Gianni De Matteis

Parlano gli esponenti delle diverse categorie

Cuneo: ecco gli «errori» del '79 commessi dalla giunta comunale

Nessun aiuto ■ coltivatori ■ allevatori

«Da dieci anni aspettiamo un'area per l'artigianato»

Il ■ Guido Bonino

CUNEO — «Nel campo dell'irrigazione hanno fatto più i saraceni all'epoca dell'invasione ■ quanto si sia fatto nel comune di Cuneo dall'unità d'Italia ad oggi»: ■ lapidario giudizio di Franco Falco, della segreteria della Confcoltivatori, il quale aggiunge: «Basta ■ qualsiasi piccolo intoppo perché intere zone, come è accaduto ultimamente ■ San Benigno ■ Ronchi, siano all'asciutto con serie conseguenze per le produzioni e gli allevamenti. Parlare di riordino delle utenze agricole, di problemi di inquinamento è ancora tabù per i nostri governanti locali».

Nel comune di Cuneo vivono ■ coltivatori, una categoria ■ lavoratori numericamente consistente nei confronti della quale, secondo l'organizzazione sindacale, non riesce a svolgere un proprio ruolo.

«Che dire dei problemi legati alle aziende? — continua Franco Falco — nessuna iniziativa in favore delle produzioni anche nei momenti di grosse difficoltà, come per la crisi del fagiolo, o di controllo per quanto riguarda la vendita dei bovini all'interno del foro boario. Nessuna iniziativa in occasione delle vendite all'asta di centinaia ■ ettari da parte dell'ospedale, dei drammi di decine di famiglie di mezzadri e affittuari per gli sfratti. Gravi sono quindi le responsabilità dell'ente locale: si è considerata sinora l'agricoltura come una pro loco ■ concedere qualche piccolo contributo in occasione di particolari manifestazioni, dimenticando completamente l'attività di ricerca tecnica

Servizi di

Gianni De Matteis
N.L. Cabasos

CUNEO — «Parlare di errori ■ giunta comunale — dice Giovanni Perlo, 59 anni, direttore dell'associazione artigiani — forse ■ spetta a noi che abbiamo poche occasioni ■ confronto con la giunta. In quanto cittadini che lavorano potremmo affrontare ■ discorso urbanistico: da anni, infatti, noi insistiamo nella necessità di localizzare aree da destinare ■ attività artigianali. Già una decina ■ anni fa avevamo fatto al Comune una proposta ■ tal senso ■ soltanto oggi ci sono ■ da ■ delle assicurazioni».

«Il Comune — prosegue Giovanni Perlo — aveva già realizzato un'area ■ le stesse finalità nei pressi della vetreria di Vernante ma è stata quasi tutta assorbita dall'industria». Per quanto riguarda le competenze d■ Comune verso gli artigiani, che in città ■ ancora una categoria consistente e operosa, in primo piano è l'istruzione professionale. «E' necessario — aggiunge Perlo — approfondire il discorso della qualificazione dei giovani perché approdino al mondo del lavoro, in modo particolare all'artigianato, con ■ minimo di preparazione».

A Cuneo esiste la scuola «Lattes», prevalentemente serale per consentire a chi ha già ■ occupazione di potere frequentare le lezioni. E' ■ vecchio istituto gestito dal comune che ha già fornito numerosa manodopera specializzata. Però si dovrebbero istituire anche corsi diurni aperti soprattutto ai giovani ancora disoccupati che hanno buona volontà ■ apprendere un mestiere che potrà dare loro soddisfazioni anche economiche. E' un suggerimento che gli artigiani rivolgono alla giunta, quello cioè ■ potenziare e migliorare l'istruzione professionale».

Una sola rimostranza dei sindacati

«Sugli insediamenti aziendali non han consultato nessuno»

CUNEO — *E' forse ■ solo il punto d'attrito tra il sindacato e ■ giunta: la posizione del Comune rispetto al programma degli insediamenti produttivi. «In sostanza — esordisce Giuseppe Trosso, ■ anni, segretario generale della Cgil di Cuneo — si possono fare due nomi: Pennitalia ■ Ipra. Rispetto ad un tentativo di uniformare le opinioni e mettersi d'accordo per l'insediamento delle aziende, la giunta ha fatto quasi sempre da sola le sue scelte. E' stata una decisione contro tutto ■ tutti. Per la Pennitalia si è deciso in un modo, perché spettava al Cipe dare le indicazioni ■ l'ultima parola. Per l'Ipra la giunta comunale ha approfittato della possibilità di scegliere, decidendo per Peveragno».*

Nei mesi di settembre ed ottobre in città si ■ dibattuto molto su prezzi e tariffe: «In questo caso la giunta si ■ comportata bene, la sua disponibilità è stata completa». Naturalmente il sindacato si augura che, nei prossimi cinque mesi che ci separano dalle elezioni, ■ riescano a risolvere alcuni dei problemi che assillano la città.

«A Cuneo manca — conclude Trosso — ■ centro dove ci si possa riunire, una sala dove sia possibile organizzare dibattiti. Stiamo aspettando l'apertura dell'ex cinema Monviso. Sarebbe la sede ideale».

Durissime critiche dell'opposizione di sinistra

«L'amministrazione ora in carica non ha mai preso una iniziativa»

CUNEO — «La gestione del Comune ■ Cuneo è zeppa ■ errori», questo ■ ■ giudizio secco, di Gianfranco Ferro, gastroenterologo dell'ospedale «Santa Croce» e consigliere comunale del partito socialista. «La giunta comunale — aggiunge — non ha mai preso alcuna iniziativa a meno che non fosse imposta da ■ leggi nazionali o regionali oppure perché l'urgenza ■ caso lo richiedeva. Il Comune deve ■ un elemento trainante, in special modo ■ che il decentramento gli ha fornito un'autonomia molto più ampia rispetto al passato. Molti, troppi i problemi rimasti ancora senza una valida soluzione a Cuneo. Un esempio: dal 1° gennaio è entrata in vigore la riforma sanitaria. Cuneo città, capoluogo della unità locale dei servizi n. 58, non ha ancora la zonizzazione. Quindi diventa più che evidente una carenza della giunta che doveva provvedere».

Recentemente, ■ Cuneo, sono tornati in primo piano i problemi del traffico e dei trasporti pubblici. Sono della scorsa settimana le vivaci proteste, ■ particolare degli operai ■ Michelin, che usano la circolare urbana per recarsi al lavoro.

«Sono ■ anni — aggiunge Ferro — che parliamo di queste cose. Non sono problemi di oggi perché ad ogni nevicata si ripete il disservizio. E' comprensibile che ad un certo punto il cittadino ne abbia le tasche piene. In questi giorni stiamo affrontando la costituzione anche a Cuneo dei comitati di quartiere. La giunta ci ha sempre detto che se ne sarebbe occupata ma il tema "consigli circoscrizionali" è finora caduto nel dimenticatoio. Per sopperire ■ queste macroscopiche carenze — conclude Gianfranco Ferro — ci rivolgeremo d'ora in avanti direttamente ai cittadini».

Situazione di disagio per i commercianti

«Sono state raddoppiate le licenze per i negozi»

Ezio Bonino

CUNEO — *Ezio Bonino, 37 anni, è il direttore dell'associazione commercianti di Cuneo. «Non parliamo tanto ■ errori della giunta — dice — quanto della posizione assunta dall'assessorato al commercio nei confronti della categoria. Noi, in quanto commercianti ci troviamo a disagio per la politica attuata dall'assessore Ferrero. Un esempio, tra i tanti: le licenze contingetate, quelle che riguardano particolari settori merceologici, come ad esempio l'abbigliamento. L'associazione non voleva che fossero aumentate le licenze, si auspicava ■ un certo contenimento, invece sono raddoppiate. Questa polverizzazione del commercio è ormai diventata lo sfogo per molte persone che forse non hanno trovato, ■ non vogliono trovare, occupazione da altre parti. Sono fatti che noi abbiamo denunciato*

Secondo Bonino la giunta ha però preso anche decisioni coraggiose. «In generale non abbiamo da fare grosse lamentele. Possiamo solo ribadire — continua Bonino — che non c'è piena collaborazione tra l'associazione ■ l'assessore Ferrero. C'è ad esempio il problema del centro commerciale Cuneo 2: siamo rimasti tagliati fuori dal progetto di sviluppo. Se fosse stato gestito dal Comune e ■ da privati forse le cose sarebbero andate diversamente.

ECONOMICI

15 Autovetture

TOYOTA
hard top ■ garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Sirari, Cuneo, Tel. (0171) 65.931.

UNICO proprietario vende 112 modello 1975 seminuova 2 milioni 580 mila e 128 modello 1971 seminuova 1 milione 390 mila. Tel. 6984366.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, calle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili Automarkets, corso Grosseto 318, Tel. 7396353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila; 650 da L. ■ mila; Ford Kombi da L. ■ milioni 900 mila Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7396353.

■ commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. ■ milioni ■ mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizionati in g■ Automarkets, ■ Grosseto 318. Tel. 7396353.

VEICOLI commerciali leggeri ■ patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 600 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, c■ Grosseto ■. Tel. 7396353.

VENDIAMO ■ selezionate: 128 A112, 127, ■, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Belta. Corso Raffaello 3, tel. 668.001.

850 modello 1971 ben tenuta accessori 720 mila e Giulia 1300 targata TO ■ gommata nuova accessori ■.

16 Motocicli

MOTO Morini economia senza rinunce con motori quattro tempi testa pistta da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2.

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgarello vi■ Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

■. **ACQUISTEREI** scopo investimento ■ appartamenti (anche affittati purché buono stato) in Torino o prima periferia. Tel con riservatezza al 549.505, chiedere interno 12.

A. COM.F.A.I. S.p.a. gruppo nuova edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 546123.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina ■. 6505988.

■ ■ appartamenti singoli in Torino a prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio 2-3 camere e servizi libero pago in contanti entro 3 giorni. Telefonare 4111795 mattino.

ACQUISTO ■ privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657160.

CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. Tel. 838.444.

CERCO urgentemente per contanti alloggio ■ recente costruzione zona ■. Rita Francia Mirafiori. Tel. ■

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile ■ doppi servizi anche ■. Tel. ■

■ acquista appartamento libero in zona Italia 61 definizione immediata. Telefonare 548.245 int 12 ufficio acquisti diretti.

■ ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in To■ rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IM■RESANPAOLO

acquista scopo investimento alloggi liberi e occupati in Torino. Telefonare 505.000.

LE CASE COL GABBIANO VALGONO DI PIU'. SEMPRE
Chiedeteci una valutazione della vostra, ■ di un singolo alloggio, ■ impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti, Tel. 518.991.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero o presto liberabile di 2-3 vani più servizi Telefonare 585.912.

PRIVATO acquista mansarda oppure camera anche da restaurare in Torino o prima cintura. Per recapito telefono 760132.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino, Tel. 780.4741.

PRIVATO compra camera tinello cucinino libero a Torino, pagamento contanti. Telefonare 765.633 orario dei pasti.

SABATELLI IMMOBILI
acquista pagando ■ contanti appartamenti liberi tel. 655.359.

SPOSI comprano alloggio libero a Cascine Vica Grugliasco Collegno, pagamento contanti. Telefonare 874 348 ore pasti

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 510.884.

VILLETTA o casetta cercasi con urgenza prima o seconda cintura anche bifamiliare ■ gamento contanti. Tel. 360.923.

19 Vendita alloggi

A. ■ Rossini libero in signorile casa d'epoca ■ 2 camere cucina ottimo stato 31 milioni. Gianoncelli 517.591.

A. COM.F.A.I. A vende libero corso Duca Abruzzi piano rialzato, appartamento due camere cucina servizi dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. frazione a prezzi competitivi stabile prospiciente corso Lecce appartamenti 2-3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. vende ■ ■ Unione Sovietica primo piano spazioso luminoso appartamento soggiorno ■ bagno, dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. vende via Petrarca angolo via Madama Cristina per delimitazione frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi ■ interessanti; dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. vende libero corso ■ ultimo piano luminoso appartamento 3 camere cucinotta bagno terrazzi. Dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze vecchia Piazza d'Armi a sole lire 32 milioni appartamento tre camere cucina bag■ in buono stato di manutenzione, dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. vende via Bardonecchia ultimo piano luminoso appartamento due camere tinello cucinino servizi in stabile recente signorile, dilazioni. ■

A. COM.F.A.I. 2 vende libero in stabile recente signorile ■ e ■ Monlecucco ampio soggiorno due ■ tinello cucinino doppi ser■ mutuo dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.FAI 2 vende Nole Canavese villetta a schiera nuova signorile costruzione 3 camere salone cucina giardino privato tavernetta garage. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A. CORSO Trapani signorilissimo appartamento saloncini■ tinello cucinotto affittato ■ piano 32 milioni. Gianoncelli 517.591.

A. SERIM vende libero adiacente via De San■ camera cucina abitabile bagno ingresso 19 milioni. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE
A 549.777 in centro a due passi da Porta Nuova via S. Secondo 7 bis disponibili 3/4/5 ■ cucina bagno ■ abbinate mansarde.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno 15 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 ■ piazza Rivoli in recente cost■ camera cucina bagno ripostiglio.

A Mirafiori via Vigliani 25/16 in recente stabile vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino servizi box auto a L. 38 milioni con facilitazioni. Edil Case. Telefono 548.154.

A 10 minuti centro nuovo libero sal■ 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

BARRIERA Milano via ■ 2 camere cucina bagno L. 8 milioni e mutuo bancario. Sbarra 543.176 542.976 536.557.

BERGAMASCO (B) 859.831 precollina libero lussuoso saloncino camera cucina ■ in palazzina del 73 con giardino.

BRB A libero Crocetta luminoso 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare 657.160, 657.516

BRB B libero ■so Antony (Borgata Paradiso) signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi luminoso dilazio■ pagamento. Telefonare 657.516.

BRB C libero recentissimo corso Francia (Regina) signorile saloncino ■ ■ era cucina lavanderia servizi box 2 auto giardino campi da tennis L. ■ milioni. Telefonare 657.516.

BRB D libero ■ Chiesa della Salute ottimo ■ camere tinello ■ servizi ■ ascensore L. 42 milioni. Telefonare 657.516.

■ E libero zona Mirafiori recente signorile 2 camere tinello ■ servizi ■. ■ milioni dilazionabili. Telefonare 657.160.

BRB F libero adiacente ■ Francia (Aeronautica) ■ ■ cucinino servizi L. 3■ ■. Telefonare 657.160.

BRB G liberi alloggi zona Francia saloncino 2, camere ■ ■ servizi termo giardino per ogni singolo alloggio dilazioni di pagamento. Telefonare 657.516, 657.160.

BRB H libero zona Mirafiori ottimo 4 camere, cucina servizi box veranda termo ascensore L. 45 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.

BRB I zona centro signorile 5 camere cucina servizi cantina locale mansardato L. ■ milioni dilazionabili. Telefonare 657.160.

■ L vende zona centro (v. Milano) camera cucina servizi esterni cantina facilitazioni di pagamento. Telefonare 657.516, 657.160

CASABIANCA libero a Grugliasco appartamento di mq 160 più sottostante locale uso magazzino o laboratorio mq 200 con ufficio privato mq 200. Telefonare 531. ■ 531.310.

C■ ■ 513631 corso De Gasperi 35 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 38 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

■ 513.631 corso Peschiera 177 signorili appartamenti 2 camere tinello bagno 28 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.

■ Giulio ■ appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.

CORSO V. EMANUELE 38
alloggi negozi uffici varie ■. Lur Case, tel. 546.476.

EDILRESIDENCE vend■ra soffitta 3 vani zona Nizza, facilitazioni di pagamento. Tel. 6505539 6508476.

ELEGANTI monolocali alto reddito ■ ■ taglie e dimensioni in zona Peschiera stessa casa. Tel. 837.181 877.065 879.329.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde in stabile con termosifone centrale monocamera con soppalco occupata. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero adiacente via Frejus alloggio composto da ingresso camera cucina servizio e cantina. Tel. 746.334.

■ vende adiacente corso Vercelli camera cucina servizi con riscaldamento centrale a L. 5 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

FRANCIA via Bardonecchia camera cucina servizi prezzo affare L. 6 milioni 500 mila dilazionabili. 538.557 538.945 Sbarra.

GAIOTTO libero Barriera Milano ■ Sémplone camera cucina servizi 18 milioni 30% contanti 70% dilazioni. Tel. 489.789.

GAIOTTO libero zona S. Paolo 2 camere cucina servizi 22 milioni 30% contanti 70% dilazioni. Tel. 489.789, 488.972.

GRIMALDI Collegno ingresso 2 vani cucinino servizi filiale di Rivoli. Tel. 958.9585.

GRIMALDI Collegno in zona residenziale ampio libero 2 vani cucinino ■ abitato filiale ■ Rivoli. Tel. 958.9585.

GRIMALDI Collegno S. Maria 3 vani cucinino servizi ■ box filiale ■ Rivoli. Tel. 958.9585.

■ Collegno c.so Francia libero signorile salone 2 camere ■ ■ ripostiglio cantina box mutuo S. Paolo filiale di Rivoli Tel. 958.9585

G■ Grugliasco camera tinello cucinino cantina tutti confort filiale di Rivoli. Tel. 958.95.85.

GRIMALDI Grugliasco v. Lamarmora in casa di 4 appartamenti soggiorno ■ cucina servizi cantina volendo box. Tel 958.9585.

GRIMALDI Lingotto corso U. Sovietica soggiorno 2 ca■ ■ servizi 29 milioni ■ mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Millefonti libero soggiorno camere cucinotta servizi 29 milioni 400 mila. Tel. 011 505.921.

■ Mirafiori Nord libero recente piano alto soggiorno camera cucina posto macchina 58 milioni 500 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Moncalieri casetta libera su 2 piani 4 camere 2 cucine doppi servizi box 35 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Nichelino via Giusti camera tinello cucinino ■ 14 milioni ■ mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Pozzo Strada soggiorno camera tinello ■inino ■ 33 milioni. Tel. 011 505.921

GRIMALDI Santa Rita ■ ottimo stato camera tinello cucinino servizi 33 milioni 800 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI via O. Vigliani camera cucina servizi 2 cantine 4 milioni. Tel. 011 505.921.

GRUGLIASCO spazioso camera tinello cucinino servizi 19 milioni sufficienti 10 milioni. Telefonare 513.022, 530.880, 547.821.

(continua)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 1° FEBBRAIO

Approfittate dell'opportunità offerta dalla Fiat per comperare una vettura ancora a prezzi '79.

Tale offerta è valida per tutte le vetture Fiat che verranno consegnate entro il 31 gennaio.

AFFRETTATEVI

presso Succursali e Concessionarie Fiat Auto.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] corso Casale alloggio ristrutturato [redacted] annesso negozio garage per 2 auto giardino privato 56 milioni meno forte mutuo. Tel. 505.861.

IMMOBILIARESANPAOLO corso [redacted], 3 [redacted] cucina servizi cantina, L. 21 milioni, mutuo. Telefonare 503.200.

[redacted] Mirafiori, [redacted] Barbera 27, camera tinello cucinino servizi, L. 12 milioni, mutuo. Telefonare [redacted].

IM[redacted] Nichelino, via [redacted], 2 camere cucina servizi, L. 22 milioni, dilazioni. Telefonare 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO S. Rita, [redacted] camere tinello servizi, L. 20 milioni, sufficiente [redacted] Telefonare [redacted]03.200.

IPI Lingotto: [redacted] cucina, bagno. L. 8 milioni 500 mila. Tel. 511.382 [redacted].

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale [redacted] in [redacted] Stupinigi Vinovo [redacted] aperto [redacted] il [redacted] e [redacted] pomeriggio. Tel. 631.380 - 635.570.

LIBERA [redacted] precollina adatta pied-à-terre monocamera [redacted] bagno prezzo [redacted]. Unioncase 549.777.

LIBERO adiacenze [redacted] Febbraio ristrutturato [redacted] camere [redacted] servizio con doccia [redacted] L. 16 milioni [redacted] mila. Italimmobili 599782.

LIBERO corso Svizzera 153 camera tinello angolo cottura servizi vendo tel. [redacted].

LIBERO corso Orbassano (p. Omero) signorile [redacted] camere cucinotta abitabile [redacted] vendo. [redacted].

LIBERO corso Grosseto signorile camer[redacted] tinello ampio cucinino vendo tel. 582.932.

LIBERO [redacted] signorile 6 ca[redacted] servizi mq 185 120 milioni. Tel. 599.447.

[redacted] in Santena [redacted] 78 signorile 2 ca[redacted] grandi e ampio tinello cucinino servizi giardino mutuo. [redacted] 540.767, 518.263.

LIBERO Nichelino [redacted] Pinerolo [redacted] spazioso [redacted] camere tinello e cucinino. Tel. 612.312.

[redacted]

[redacted] Statuto corso S. Martino, 3° piano [redacted] loggio 265 mq termo [redacted]. Lux Case, tel. 546.476.

[redacted]**BERO** presto via Sospello vendo grandissimo camere tinello [redacted] 20 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo. Telefonare 540.767.

[redacted] via Madama Cristina 3 camere [redacted] bagno termo centrale studio immobiliare [redacted] 42 milioni 500 mila compreso mutuo, Telefonare 539.423.

LIBERO S. Paolo via Isonzo angolare spazioso 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] le [redacted]. Telefonare 513.022, [redacted].

[redacted]

via Chiesa [redacted] 42: ingresso 3 camere cucina bagno L. 35 milioni [redacted] mila. [redacted]: ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno da L. 16 milioni [redacted] mila dilazioni. Italimmobili [redacted].

[redacted]

[redacted] Frassinato 1-2 camere cucina. [redacted] Case, tel. 546.476.

LIBERO via Genova (piazza Bengasi) [redacted] cucinino bagno 24 mi[redacted] 500 mila [redacted] cilitando [redacted]. 537.213 517.260.

[redacted] S. Paolo attico [redacted] cucinotta servizi grande terrazzo vendo tel. [redacted].

[redacted] (A) libero [redacted] Cadore (Vanchiglia) signorile ampio [redacted] cucina servizi [redacted] milioni e mutuo bancario [redacted].

L'IMPRESA Barriera Milano ampio recente camera tinello servizi termocentrale 10 milioni e [redacted]. 835.252.

L'IMPRESA [redacted] Francia vicinanza piazza [redacted] confortevole camera cucina servizi 6 milioni e mutuo bancario. [redacted].

[redacted] corso Umbria (Madonna Campa[redacted]) [redacted] cucina [redacted] affare 8 milioni e mutuo [redacted]. 835.252.

L'IMPRESA Crocetta ampio [redacted] re cucina [redacted] termocentrale affare 25 milioni e mutuo bancario. 835.252.

[redacted] libero v. Goito (Nizza) ampio salone 3 camere cucina [redacted] servizi termoascensore 60 milioni e mutuo bancario. 835.252.

L'IMPRESA [redacted] fronte Fiat Lingotto ampio 2 [redacted] cucina [redacted] affare 10 milioni e mutuo bancario. 835.252.

L'IMPRESA libero S. Paolo recente [redacted] servizi [redacted] 16 milioni e mutuo bancario. 835.252.

L'IMPRESA libero M. Campagna signorile salone 2 camere tinello servizi termoascensore 42 milioni e mutuo bancario. 835.252.

L'IMPRESA vende San Paolo 2 camere cucina servizi piani intermedi affare da 6 a 10 milioni e mutuo bancario. 835.252.

L'IMPRESA via Mazzini (Centro) 11 [redacted] cucina servizi termocentrale affare 30 milioni e mutuo bancario. 835.252.

[redacted]

via Vespucci [redacted] corso Mediterraneo 120, [redacted] camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila. Lux Case, [redacted].

MADONNA Campagna; via Ciamarella, ca[redacted] tinello bagno ripostiglio giardino L. 8 milioni e mutuo. Sbarra 538.557 543.176.

MIRAFIORI

[redacted] Bunasco 2 [redacted] in nuovo [redacted] signori[redacted] vendiamo 2 [redacted] tinello cucinino biservizi L. 39 milioni [redacted] mila mutuo [redacted] dilazioni. Per informazioni tel. Edilcase 548.154.

[redacted] stessa casa recenti alloggi [redacted] gnorili liberi [redacted] occupati [redacted] tinello cuci[redacted]. Telefonare [redacted].

PECETTO in elegante palazzina nuova cen[redacted] appartamento mai abitato di soggiorno 2 [redacted] doppi servizi. Unioncase 549.777.

PIAZZA STATU[redacted]

corso S. Martino 2 vendiamo appartamento 4 camere cucina servizio e L. 33 milioni 300 mila dilazionabili. Edil Case 548.154.

PRIVATO vende al miglior offerente occupato (via Coppino) soggiorno 2 camere [redacted] bagno e box. Telefonare 502.493 Abitare.

RIVOLI casa indipendente con giardino, piano terra negozio con retro e servizi grande camera e cucina, piano primo alloggio mq 150 da ristrutturare. Telefonare 508.000.

[redacted]

In casetta vendiamo libere 4 camere con servizi giardino ed orticello prezzo conveniente L. 26 milioni dilazionabili. Edil Case. Telefono 548.154.

SABATELLIMMOBILI 655359 libero via Gioberti salone tre camere tinello cucinotto bagno L. 51 milioni [redacted].

SAN Paolo [redacted] Monginevro 2 camere [redacted] cucinino L. 11 milioni e mutuo bancario. Tel. 542.976 543.176 Sbarra 8,30-19.

[redacted] Rita c.so [redacted] recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni e mu[redacted] bancario. Tel. 538.945 Sbarra.

[redacted] libera via S. Massimo (centro) [redacted]rata 2 camere cucinotta bagno L. 16 milioni e mutuo 538.945 542.976.

SBARRA libero centro storic[redacted] ampio salone 2 camere cucina bagno L. 24 milioni e mutuo bancario. [redacted]. [redacted] 542.976.

SBARRA [redacted] v. [redacted] (S. Salvario) signorile 3 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] box L. [redacted] milioni e mutuo 542.976.

S[redacted] libero via [redacted]. Vittorio (centro) camera cucina [redacted] interni L. 7 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 542.976.

[redacted] via Coppino (M. Campagna) in palazzina [redacted] 2 [redacted]ere tinello termobagno L. 42 [redacted] e mutuo 542.976 538.557.

SBARRA [redacted] v. [redacted] (S. Rita) signorile 2 camere cucina servizi mansarda abitabile L. 35 milioni e mutuo. Tel. 538.557.

S[redacted] libero largo Saluzzo (Nizza) ampio 3 camere cucina bagno L. 23 milioni e mutuo bancario. Tel. [redacted] 543.176.

SBARRA [redacted] c.so Francia (Regina Margherita) [redacted] tinello ba[redacted] box [redacted] 1962 L. 42 milioni e mutuo 538.557.

[redacted] libero v. G. di Barolo (V[redacted]iglia) ristrutturato c[redacted] camerette tinello [redacted]. 18 milioni e mutuo bancario 543.176.

[redacted]**RRA** libero corso Mediterraneo (Crocetta) 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni e mutuo bancario [redacted] 538.557.

SBARRA libero [redacted] piazza Pitagora ampio [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] centrale. L. 14 milioni e mutuo. [redacted].

SBARRA a. Pisano (B. Milano) 2 [redacted] li[redacted] cucinino servizi L. [redacted] milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 53[redacted] 543.176.

TAIT A vende libero [redacted] S. Maurizio (Vanchiglia) in [redacted] d'epoca [redacted] 2 camere cucinotta servizi 3° [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 502.383 596.425.

TAIT C vende libero in via Cabrini (Mirafiori) recente ampio camera tinello cucinino servizi 28 milioni 300 mila. Telefonare 502.383.

UTIP 547.828 vende attico adiacente corso Tassoni salone 3 camere tinello cucinino biservizi box per 2 auto mansarda con bagno mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende in stabile d'epoca centralissimo via Goito 9 3 camere cucina servizi da 26 milioni 900 mila salone 2 camere cucina libero da 49 milioni 900 mila magazzini e importanti negozi da 19 milioni 900 mila a 96 milioni personale in loco giorni feriali mutuo facilitazioni pagamento permute.

VANCHIGLIA 2 camere cucina termobagno casa 1960 vero affare L. 15 milioni e mutuo bancario. Sbarra 538.557 542.976.

VIA VIDUA

recenti 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Lux Case, tel. 546.476.

20 Domande affitto

[redacted] offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

A. AGENZIA Comba Tel. 760690 538539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti, qualunque dimensione massima serietà.

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente in Torino o vici[redacted]. Tel. 585.333.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino, anche arredati. Telefonare 447.2865 - 447.2978.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio [redacted]. [redacted]. 4472878 4472868.

21 Offerte affitto

A. COM.F.A.I. affitta piazza Solferino in stab[redacted] signorile con portineria locali [redacted] esclusivo uso ufficio diverse superfici. Tel. 548123.

A. COM.F.A.I. affitta in [redacted] appartamento ammobiliato [redacted] camere cuci[redacted] bagno 3 posti [redacted]. Preferibilmente [redacted] o pro[redacted], escluso famiglie. Tel. 548123.

ASSISOCNANDOVI alloggi e uffici [redacted] e vuoti stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14. Tel. 538539.

CASA albergo Torino Milano affittiamo ele[redacted] monolocali interamente [redacted]. Telefonare 204.184 679.329.

UFFICI affittasi mq 1500 in unica affittanza o frazionato, in nuovo centro direzionale all'autoporto Pescarito ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 240.123 - 244.428.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili [redacted] completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

[redacted] Peschiera in [redacted] altamente signorile affittasi monolocali e miniallogi arredati ogni conforto. Tel. [redacted].

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per [redacted] e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 697.674 Valsania.

24 Mobili, arredi

[redacted] piccolo negozio, vendita promozionale di cucine all'americana [redacted] sconto 50% su prezzi inchiodati al 1975. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, [redacted] 34 - Torino.

[redacted] Animali [redacted] veterinaria

[redacted] Mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy, Shih Tzu pechinesi, Schnau[redacted] neri, Chows, maltesi. [redacted] 011 640.9177.

42 Antiquariato

PORTOBELLO il m[redacted] dell'antiquariato in None dove troverete di tutto dal mobile all'oggetto, tappeti, quadri, pianoforti, [redacted] S.S. Sestriere 71, None, [redacted]. 986.5584 986.9519.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] scelta clientela appartamenti Riviera Ponente preferenze Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizza 472.[redacted].

A. COM.F.A.I. vende a soli 60 km da Torino, in zona altamente turistica sia invernale che [redacted] ultimi appartamenti 1-2 camere angolo cottura [redacted] mutuo e dilazioni. Tel. [redacted].

A. COM.FA.I A vende S. [redacted] lomeo al Mare [redacted] complesso con piscina, tennis, parco giochi ultimi appartamenti diverse superfici inseriti in ampi[redacted] verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio [redacted]ite in loco aperto a[redacted] giorni festivi. Via Roma, tel. 01[redacted] 400.605; Filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123.

A L. 24 milioni 500 mila vendo rustico abitabi[redacted] panoramico [redacted] mq di terreno tel. 882.196.

A L. 4.100.000

Il Punto Immobiliare [redacted] vende nel Canavese baita indipendente con 13 [redacted]ila mq terreno dilazioni di pag[redacted]. Tel. 658.303.

A L. 9.900.000

Il Punto Immobiliare [redacted] a [redacted] minuti da Torino rustico abitabile composto [redacted] 5 vani servito da str[redacted] asfaltata telefono acqua e luce dilazioni di pagamento. Tel. [redacted].

A San Lorenzo al Mare [redacted] a Imperia Porto Maurizio Impresa Giallombardo vende direttamente appartamenti sul mare [redacted] costruzione a partire [redacted] L. 25 milioni + mutuo fondiario e dilazioni dirette. Torino Tel. 011 985.8274, Albenga Tel. 0182 51.779 aperto anche festivi.

AD Ospedaletti [redacted] Ceriale in villini signorili [redacted] mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e [redacted] vende; mutui e dilazioni. Ceriale [redacted]. 0182 [redacted] Ivrea 0125 [redacted].

[redacted] acquista villette casette rustici appartamenti [redacted] o [redacted] terreno tel. 531008 531310.

[redacted] vende a Giaveno 7 rustici su 3 piani fuori [redacted] con terre[redacted] splendida posi[redacted] Telefonare 531.008 531.310.

CASALEGNO

(A) acquista urgentemente [redacted] ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo r[redacted] per contanti. Tel. 011 638.444.

CHIOMONTE vicinanze [redacted]giovia vendesi in casa caratteristica liberi [redacted] soggiorno cucinino servizi e camera angolo cottura servizi da L. 14 milioni 800 mila. Tel. 602.383 596.425.

LAMAGDELEINE rustico con progetto approvato per la realizzazione di 6 appartamenti vero affare. Unioncase 549.777, 0125/40.483.

PRAGELATO via delle Pinete libero 2 camere cucina bagno posto macchina. Unioncase 549.777.

SUSA alloggio in villa bifamigliare salone 3 camere cucina doppi servizi studio box cantina giardino. Telefono (011) 606.591.

1.000.000 contanti prezzi bloccati 79 e [redacted] reddito [redacted]dosi Riviera Adriatica [redacted] vacanze in residence o in ville [redacted] pineta e piscine, Immobiliare Maddaloni, via Pomba 26, [redacted] 011 558.413 547.950.

49 Informazioni

[redacted] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 [redacted].582.

RORMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali, via S. Francesco da Paola 40, tel. 531161.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.550.

52 Varie

[redacted] veggente attraverso le gran[redacted] forze [redacted] favorisce riavvicinamenti [redacted] matrimoni, [redacted] con [redacted] nefico ogni situazione. [redacted] donne, tel. [redacted]2 per appu[redacted].

COMPRO e vendo mobili usati. Raspino Tel. 287.368.

[redacted] rotta? Riparazione in mezz'ora [redacted] qualsiasi tipo di profesi mobile. Tel. [redacted].

[redacted]O offre antineve chiodate [redacted] Fiat 27 mila 500; 127, A 112 [redacted] i upi mila; [redacted], 128, Golf, [redacted] 35 mila comp[redacted] montaggio equilibratura. Sconti su tutti gli altri pneumatici e cerchi originali. Via Buenos Aires 112, [redacted]. 361.992.

LANTERNE lampadari letti in ferro battuto e ottonati [redacted] officina Murri, via Lodi 17/A. Tel. 011 287628 Torino.

[redacted] cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà [redacted] e persone amate, ecc. Tel. 303.250.

VENDESI giubbi[redacted] con interno pelliccia L. 20 mila. [redacted] corso Orbassano 90, telefonare 351.572 solo pomeriggio.

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Ballen

Tokyo. C'è del tenero fra i due oranghi dello zoo: la coppia viene immortalata in una nuova serie di cartoni animati (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

di GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sul lavoro vi sentirete molto insoddisfatti; le vostre capacità sono da tempo sottovalutate, mentre ricompensato è chi non ne ha il diritto; i riconoscimenti verranno presto, si tratta di saper attendere. In amore: un amico vi in una conquista.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Oggi i pianeti sono in congiunzione sfavorevole rispetto vostro segno, impedimenti vi porteranno a forti discussioni col partner, in di vi pentirete immediatamente, lavoro attenti a non lasciarvi

(22 maggio - 21 giugno) alcuni finalmente possibile ingrandire la attività, altri riusciranno invece affermarsi in operano e avranno la stima di tutti, è comunque il caso assumere atteggiamento di superiorità la vostra boria.

CANCRO (22 giugno - luglio) Viaggi di lavoro si trasformeranno in ottime occasioni quello svago che da tempo vi concedevate, incontri insoliti grande giovamento ne verrà vostro umore. Incontro impotente per chi è solo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) I vostri interessi hanno ulteriore una grande flessione; si riprendendo; è bene che che tutto torni al meglio entro breve, capiterà un'ottima occasione, il vostro partner vi felici.

(23 agosto - 22 sett.) Tempesta amorosa, più tracotante col atteggiamento freddo distaccato; potreste perderla per sempre. I vostri invece vi danno l'opportunità migliorarli ulteriormente grazie ad acquisto molto

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) incontro pericolo maternità indesiderata, Sul lavoro ad capacità di ogni contraversia, avrete to carriera. In amore: incontro fortunato in serata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Gli Urano e della Luna interagiscono negativamente vostri piani di lavoro, non riuscirete superare il problema che vi assilla, cercate aiuto presso un collega che anche amico. amore è meglio rinunciare che avete in mente, andrete una grande delusione.

nov. - 21 dic.) La giornata non delle più felici, affrontare, senza poteri particolari, problemi familiari che vi turbano da tempo. Nel lavoro avrete ostacoli, lentate di concludere trattative modo affrettato, le conseguenze disastrose.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

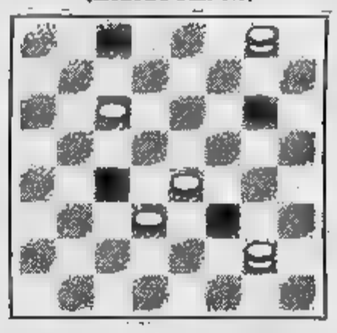
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Siete in un brutto momento, non volete peggiorarlo agite con cautela, non aspettatevi dagli altri, siete a riparare agli errori commessi, negli l'incomprensione con persona cuore, diventerà esasperante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Cercate frenare la fantasia, è i piedi terra, e prendere che contrasta rimandare, il lavoro non vi soddisfa guardatevi intorno e cercatene migliore invece di lamentarvi. Affetti: solitudine.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) ad un tasello, carti nativi segno riusciranno ampliare il giro delle attività, alti avranno notevoli lavoro, ricompense per i loro sforzi e la buona volontà. In amore siete desiderati, sta a voi scegliere.

DAMA

Il B. vince in (2 modi) (Rodolfo Cannalò)

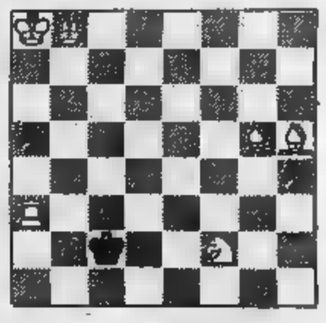


SOLUZ. 1: 18-6, 23-32; 4-7, 23-32; 4-7, 18-27; 7-16, 2-11; vince.
SOLUZ. N. 2: 10-6, 23-32; 19-15, (A); 4-7, 18-27; 7-38, B. vince. (A)... 12-26; 4-7, 2-11; 7-38, vince.

SCACCHI

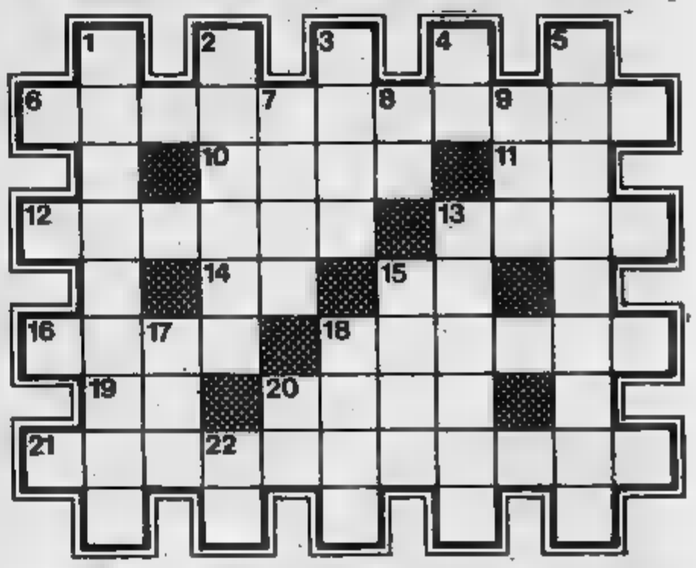
Soluzione del problema di 1. Tx e 5 (min. 2. Axf6).

N. 2066 (6+4)



A. Ellerman - H. (Die Schwalbe) Il Bianco matta in 2

L'ANGOLO ENIGMISTICO

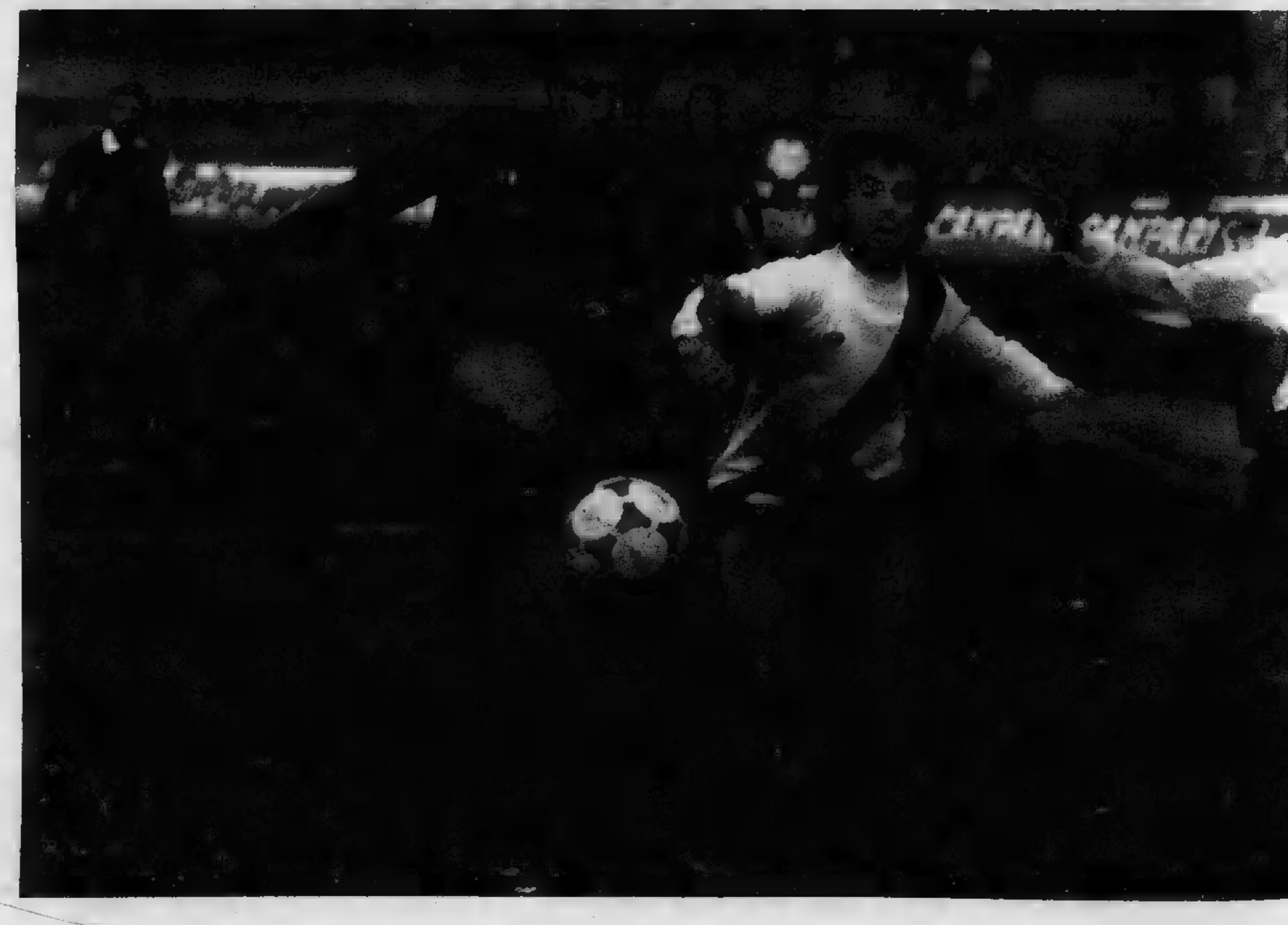


ORIZZONTALI — 6. La droga dei popoli; 10. Liturgia; 11. Iniziali di 12. Sacile; 13. Bisogna sempre evitarli!; 14. Simbolo del; 15. Caserta; 16. o; 18. Ha la coda luminosa: Giordano; 20. Se è inglese non... condisce!; Il

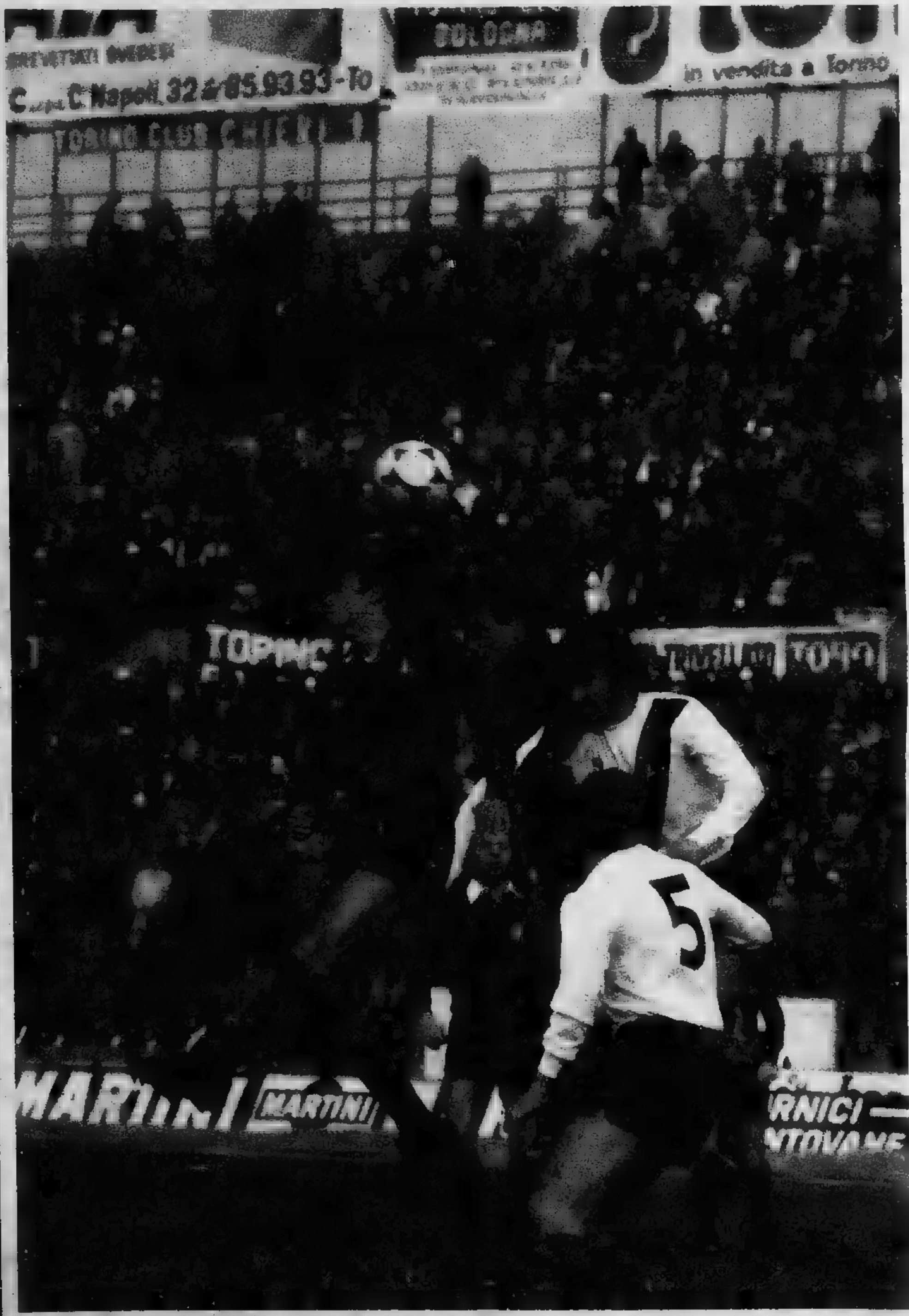
VERTICALI — 1. Celebre pittore spagnolo del Seicento; 2. Le mura a suon di tromba; 3. Leggenda; Vincolo 5. Territorio del Polo Sud; 7. vedere doppio!; 8. Sondrio; 9. Organizzazione internazionale; 13. Lamentarsi; 15. Il proprio ad un 17. Il capostipite dei Capeti; 18. dell'uomo; Sud-Est; 22. A noi.

Soluzione — ORIZZONTALI: 6. Televisione; Rito; 11. NT; 12. Catino; 13. Guai; 14. Co; 15. CE; 16. Equo; 18. Cometa; 19. UG; 20. Sale; 21. Cecentrico — VERTICALI: 1. Velasquez; 2. Gerico; 3. Mito; 4. SI; 5. Antartico; 7. Vino; 8. SO; ONU; 13. Gemere; 15. Coit; 17. Ugo; 18. Cane; 20. SE; 22. CI.

TORINO-BOLOGNA, brividi (ma



eddo) per pochi spettatori



Un'altra delusione per i tifosi del Torino che domenica hanno sfidato i rigori dell'inverno: uno squallido zero [illegible] zero contro un Bologna di modesta levatura, un pareggio che gioca soprattutto a favore delle due milanesi, che ormai possono considerare lo scudetto come una «cosa loro». Da parte granata si [illegible] imprecato contro la sfortuna (soprattutto per il palo colpito [illegible] Graziani allo scadere [illegible] tempo) ma ciò non convince affatto i tifosi, molti dei quali vedono nell'allontanamento dell'allenatore Radice l'unico sistema per uscire da una crisi che soltanto il quarto posto in classifica rende meno drammatica. Né serve molto a questi «contestatori» del tecnico, il fatto che la Juventus sia in condizioni anche peggiori, che [illegible] posizione in classifica dei bianconeri [illegible] quasi tragica.

Ma torniamo alle faccende granata, [illegible] più propriamente alle immagini della partita con il Bologna. In alto a destra, Mandorlini anticipa in bella elevazione l'accorrente Graziani: siamo nell'area piccola degli emiliani ma il tiro del giovane granata finirà fuori bersaglio. In basso: Sali (con la testa fasciata) contrasta Bonesso (nella fotografia qui sopra) ancora Bonesso che tenta, con Graziani, di deviare a rete uno dei cross di Claudio Sala.

(Fotocolor di Enzo Tartaglia)

Alla Juventus serve, prima di tutto, chiarirsi le idee

«Crisi [redacted] risolvere [redacted] parole»

Bisogna risalire addirittura al campionato 1961-62 per trovare una Juventus mal ridotta come quella attuale. Anche allora, dopo aver vinto tre scudetti su quattro, i bianconeri chiusero malamente il loro ciclo con un dodicesimo posto finale [redacted] ci vollero poi altri cinque anni prima che, sotto la guida di Heriberto Herrera, la squadra tornasse al successo in campionato.

A distanza di diciannove anni la storia [redacted] ripete. Pieni di allori [redacted] riconoscimenti, Furino [redacted] compagni hanno intrapreso una parabola discendente che, dopo i fasti del campionato mondiale, [redacted] ha ora portati sul baratro, non diciamo della retrocessione per non sconfinare nel ridicolo, ma sicuramente di una crisi ormai evidente, dalla quale [redacted] sarà certo facile risollevarsi.

Concluso in modo penoso il 1979 [redacted] la prima sconfitta stagionale casalinga, i bianconeri hanno iniziato in mo[redacted] ancor più deludente l'anno nuovo [redacted] Firenze. [redacted] hanno davanti a [redacted] partite [redacted] quali potrebbe dipendere il futuro. Infatti domenica andranno [redacted] Bologna; quindi mercoledì 16 ospiteranno l'Inter nella partita di ritorno di Coppa Italia e la domenica successiva riceveranno [redacted] Catanzaro. Un trittico decisivo, l'occasione per cercare di rimettere insieme i pezzi [redacted] squadra ormai alla deriva [redacted] fronte a qualunque avversario.

Ma perché tanta arrendevolezza, tanta rassegnazione? Spiega Cabrini, [redacted] dei principali accusati in questo momento: *«Ormai siamo arrivati [redacted] un punto tale che scendiamo in campo terrorizzati di quello che ci attende. [redacted] conseguenza l'avversario si trova di fronte [redacted] Juventus annichilita dalla paura, una squadra irriconoscibile. Un problema strettamente psicologico, [redacted] difficile ma non impossibile soluzione».*

Cabrini rifiuta le accuse dirette a lui personalmente: *«Sbagliamo tutti quanti* — precisa — *non io soltanto. La storia comunque [redacted] vecchia, la Juventus [redacted] può più fare il [redacted] gioco di [redacted] volta, ormai troppo prevedibile [redacted] quindi anch'io non riesco a rendere come un tempo. Non resta [redacted] che sperare in qualche risultato positivo che risollevi il morale di tutti, se [redacted] sarà difficile togliersi da questa delicata posizione di classifica».*

Cuccureddu, come del re[redacted] Cabrini, rifiuta l'ipotesi di un preoccupante scadimento fisico e tecnico generale e spiega a sua volta: *«Oltre ad essere in affanno fin dall'inizio [redacted] partita, capita che becchiamo un gol stupido e ci troviamo regolarmente nelle condizioni di dover rimontare lo svantaggio. Allora subentra veramente una sorta di orgasmo paralizzante per cui siamo in balia dell'avversario [redacted] arriviamo [redacted] subire altri gol magari assurdi come quello fatto da Tendi domenica [redacted] Firenze».*

Anche Cuccureddu, uno da assolvere anche dopo Firenze, preferisce però non scindere le responsabilità: *«A questo punto siamo tutti coinvolti, dobbiamo cercare di fare quadrato [redacted] risolvere tra [redacted] noi certi problemi. In settimana ne parleremo e speriamo che un franco confronto [redacted] idee serva a qualcosa. Sarà importante [redacted] accettare provocazioni esterne come quelle suscitate da cer[redacted] stampa, [redacted] torinese, che [redacted] già indicato i giocatori da confermare e quelli da cedere. Io per esempio ero tra i partenti, [redacted] la [redacted] non mi turba affatto. [redacted] fine campionato [redacted] tireranno le somme [redacted] chi deve [redacted] saprà [redacted] comportarsi».*

Ora sotto con il Bologna: *«E lì sappiamo quello [redacted] ci aspetta* — anticipa Cuccureddu — *perché certo non andremo in campo nelle condizioni di spirito ideali. Speriamo [redacted] la ruota della fortuna giri anche un poco [redacted] nostro favore, perché gli an[redacted] scorsi a volte si giocava male [redacted] si vinceva lo stesso ed invece ora che un [redacted] sarebbe quanto mai [redacted] non c'è nulla da fare».* Anto[redacted] rifiuta ovviamente l'ipotesi [redacted] Juventus in lotta per non retrocedere anche perché siamo [redacted] metà campionato. E conclude pessimisticamente: *«Ad una Juventus così ridotta* — dice — *servirebbe poco anche un Keegan, un Krankl o chiunque altro. Uno straniero non potrebbe risollevare da solo la Juve».*

Degli altri bianconeri Di[redacted] Zoff, [redacted] una volta sottoposto ad [redacted] vergognoso linciaggio morale (ma lui ha spalle larghe e [redacted] subire), [redacted] accetta [redacted] aprire nessun discorso perché, secondo lui *«è molto meglio stare zitti in questi momenti».* Quanto al presidente Boniperti si limita ad un significativo: *«Bisogna tirare avanti senza tante chiacchiere».*

Sentiamo piuttosto una [redacted] proveniente dagli esponenti della nuova generazione. Con troppa facilità spesso i cosiddetti «anziani» si sono appellati alle [redacted] tecniche dei compagni più giovani per giustificare anche se stessi. Tavola nega che si sia aperta [redacted] frattura tra vecchi e nuovi [redacted] per quel che lo riguarda non si sente affatto più [redacted] colpa di altri: *«Abbiamo tutti le stesse responsabilità* — precisa — *su questo non c'è dubbio. Certe accuse nei nostri riguardi sono normali quindi da [redacted] prendere in seria considerazione, perché era chiaro [redacted] che arrivando noi [redacted] un'Atalanta retrocessa in B sarebbe stato facile prenderci come capro espiatorio se le cose si mettevano male. Ma io e Prandelli sapevamo che venendo a Torino avremmo avuto vita dura, anche se non fino a questo punto».*

Tavola [redacted] l'unico che tenta [redacted] difesa della squadra: *«Domenica sullo 0-0* — dice — *[redacted] andavamo affatto male, poi quel primo gol ci ha mandati nel pallone [redacted] tutto si è complicato; una volta in affanno non siamo più stati in grado [redacted] ragionare. Qui sta il nostro maggior limite, [redacted] questa tensione che ci attanaglia appena qualcosa si mette male. È domenica [redacted] Bologna la storia ho tanta paura che si ripeta, anche perché scenderemo in campo [redacted] più tirati. Sarà comunque basilare avviare in settimana un dialogo chiarificatore tra di noi, per cercare di uscire in fretta da questo tunnel tanto buio».*

Attendiamo quindi questo confronto tra i giocatori e soprattutto i benefici effetti che, secondo loro, dovrebbero venir fuori [redacted] da domenica prossima.

Fabio Vergnano

Solo una volta così in basso

Sette sconfitte e [redacted] classifica asfittica: dopo quindici giornate di [redacted]pionato, [redacted] ha definitivamente [redacted] donato i sogni [redacted] gloria [redacted] guarda con preoccupazione al fondo [redacted] classifica. Non [redacted] mai successo, [redacted] negli ultimi undici campionati, vissuti quasi sempre da protagonista. Nel dopoguerra, [redacted] vol[redacted] campionato [redacted] (ma [redacted] squadre erano 20) dopo 15 partite aveva [redacted] punti.

[redacted] dettaglio [redacted] punteggio [redacted] scor[redacted] giornata e [redacted] posizione occupata in classifica: Campionato 1968-'69: punti 16 (quinta in classifica); 1969-'70: punti 19 (seconda); 1970-'71: punti 17 (quarta); 1971-'72: punti 24 (prima); [redacted] punti 22 (prima); [redacted] punti 20 (seconda); 1974-'75: punti 23 (prima); 1975-'76: punti 26 (prima); 1976-'77: [redacted] (prima); 1977-'78: punti 22 (prima); 1978-'79: punti 17 (quinta).

Cuccureddu, un bianconero da salvare

I capitani di Juve e Toro scrivono per Stampa Sera

BEPPE FURINO

Basta sbagli o sono guai

La gara con la Fiorentina ha concluso un girone d'an[redacted] tutto [redacted] dimenticare, con la Juve posizionata addirittura nelle parti basse [redacted] classifica. Quello che doveva [redacted] il campionato [redacted] riscatto [redacted] sta rivelando all'atto pratico il più nero [redacted] quando gioco in prima squadra.

Come si sia arrivati [redacted] questa situazione non [redacted] spiegarmelo, tenendo anche conto che, [redacted] altalenante [redacted] punto [redacted] vista dei risultati, l'inizio del torneo non [redacted] completamente deludente sotto il profilo [redacted] gioco (vedi le partite con il Torino, il Napoli, il Cagliari e la Roma).

Avevamo [redacted] che con l'anno [redacted] sarebbe iniziato un periodo più [redacted] e più attinente [redacted] reale valore [redacted] squadra, [redacted] Firenze la situazione [redacted] precipitata [redacted] punto che d'ora in avanti non è più permesso sbagliare [redacted] non vogliamo vederci invischiati nella lotta per la retrocessione.

Fino [redacted] qualche gara fa [redacted] diceva che per ritornare grande la Juve [redacted] bisogno [redacted] una punta e di [redacted] difen[redacted] centrale, ma [redacted] alla luce del [redacted] fin qui conseguiti è tutta la squadra ad [redacted] bisogno di un energico intervento chirurgico. Per risollevare la barca che comincia [redacted] far acqua [redacted] tutte le parti [redacted] bisogno del sostegno incondizionato [redacted] pubblico, [redacted] non [redacted] se sia un discorso proponibile [redacted] chi in questo momento è deluso e tradito dal proprio amante.

[redacted] Furino

CLAUDIO SALA

[redacted]i stranieri «supermen»?

Si è giocata [redacted] l'ultima giornata del girone di andata ed è già tempo [redacted] bilanci e consuntivi. L'Inter si [redacted] confermata campione d'inverno dimostrandosi la squadra più regolare di questa [redacted] di torneo, sfruttando anche l'incapacità delle altre squadre di offrire un rendimento [redacted] stante e continuo. E' [redacted] dubbio il campionato [redacted] interessante di questi ultimi anni, proprio per [redacted] rendi[redacted] altalenante delle inseguitrici alle quali troppo presto sono venute a [redacted] due formazioni [redacted] rilievo quali Torino e Juventus.

Lo stesso Perugia, che molti sulla carta davano per favorito, ha deluso le aspettative [redacted] critici e tifosi [redacted]nando solo ultimamente segni [redacted] ripresa.

Sono state soprattutto le difficoltà in cui si sono dibattute queste tre squadre [redacted] togliere interesse e [redacted] rendere meno spettacolare ed avvincente [redacted] campionato di calcio 1979-80. Ora critici [redacted] «addetti ai lavori» invocano la riapertura [redacted] frontiere [redacted] ancora [redacted] salvataggio. Gli stranieri sono paragonati a dei «supermen» in grado di risolvere problemi di gioco e [redacted] mentalità che per tanti [redacted] non siamo riusciti [redacted] eliminare.

Continua il [redacted] momento delle squadre torinesi, il Torino in questo periodo [redacted] proprio fortunato riesce anche [redacted] fallire quattro grosse occasioni da rete per poter passare in vantaggio, la Juventus perdendo anche a Firenze si [redacted] nelle zone basse [redacted] classifica per la prima volta nella sua gloriosa storia.

[redacted]

Mentre l'Inter pare [redacted] ritrovato il ritmo d'inizio di campionato

Il Milan prepara l'operazione-aggancio

Sarà un lungo derby fra [redacted] Inter. Con i [redacted] punti rimediati domenica dalla capolista [redacted] dai rossoneri [redacted] girone di ritorno si infiam[redacted] sempre nell'orbita milanese. L'Inter ha dimostrato ad Ascoli di avere ritrovato [redacted] ritmo di inizio campionato; questo proprio mentre il Milan a sua volta ritrovava Chiodi, un centravanti che sembrava ormai dimentica[redacted] ed ancorato [redacted] ricordi dello [redacted] campionato. Occorrerà vedere fino a che punto l'exploit del centra[redacted] dipeso dalla [redacted] bra[redacted] oppure dalla marcatura di Manfredonia, [redacted] che, stando [redacted] presenti, [redacted] prati[redacted] assente. A questo punto [redacted] ragione comunque [redacted] quando [redacted] se [redacted] scelte [redacted] sbagliate. [redacted] risposta [redacted] si potrà avere soltanto a fine stagione quando il derby fra Inter [redacted] Milan [redacted] giunto a conclusione. Per [redacted] ragione [redacted] anche se due punti di differenza sono pochi: equivalgono al punteggio in palio in una partita.

«Noi ad ogni modo — ha commentato [redacted] — *siamo in testa e contiamo [redacted] starci ancora a lungo anche se ci attende una partita difficile come quella [redacted] Pe[redacted]*

Risponde Colombo: *«Se faremo il bis del [redacted] domenica contro un'altra squadra della capitale, cioè [redacted] Roma, niente di più facile che avvenga l'aggancio al vertice».*

[redacted] domenica prossima i rossoneri ospiteranno a San [redacted] la Roma di Liedholm mentre l'Inter rischierà [redacted] Pescara contro una squadra che perderà il suo allenatore Giagnoni sicuramente squalificato per diversi mesi dal giudice sportivo nella sentenza attesa per domani. Il valore dell'Inter in trasferta, comunque, è [redacted] l'ottima prova [redacted] Ascoli dove i nerazzurri hanno [redacted] il successo e con una maggiore insistenza avrebbero portato sicuramente a [redacted] i due punti. A Pescara, pertanto, l'Inter rischierà sicuramente meno di quanto fece tre settimane fa il [redacted] che ci rimise le penne e tornò a [redacted] bastonato.

[redacted] il Milan ha proibito l'accesso [redacted] campo ai giornalisti a Milanello: vuole evitare che i giocatori si innervosiscano, a quanto pare, per [redacted] presenza [redacted] cronisti. Quelli dell'Inter sorridono di [redacted] questi atteggiamenti: *«Appiano [redacted]* — ha commentato Mazzola — *è [redacted] che mai disponibile ed aperta per gli amici della stampa. Noi non abbiamo se[redacted]».*

Bersellini alla ripresa della preparazione è impegnato [redacted] recuperare Oriali e Mozzini: con i due in campo l'Inter offrirà [redacted] rendimento [redacted] più notevole rispetto a quello visto [redacted] Ascoli. Il Milan [redacted] quasi [redacted] completo: il braccio di ferro fra Giacomini [redacted] il medico è stato vinto dal tecnico che [redacted] potuto schierare [redacted] Collovati che [redacted] rivelatisi poi all'atto pratico fra i migliori in campo. Il derby dunque continua, siamo soltanto all'inizio, peccato che riguardi soltanto Milano.

Giorgio Gandolfi

Intervista col portiere Terraneo sul difficile momento della squadra granata

«E' la paura a bloccare il Torino»

L'immagine ■ Pulici e Graziani che si catapultavano nell'area avversaria, sorretti dal pressing corale di tutte ■ squadra, ▮ ▬ ricordo riposto in fondo alla memoria ▬ tifosi. Nemmeno ■ curva Maratona è la stessa di quando, gonfia di folla ■ di entusiasmo, si tingeva ondeggiando di granata. Allora i giocatori sbucavano ▬ tunnel degli spogliatoi ■ ■ sentivano sospinti in campo dall'urlo della curva. Domenica i «fedelissimi» si sono ▬ al solo per i gol della Fiorentina annunciati dalla radio, mentre sull'erba dello stadio il Torino ▬ verso la porta di Zinetti.

Terraneo è stato spettatore attento ▬ macchinoso assedio granata e, a due giorni di distanza, vien voglia di domandargli subito come abbia vissuto sul campo la rassegnazione ▬ pubblico. «*Ma io non credo* — risponde il portiere — *che abbiamo da rimproverarci di non aver giocato e costruito occasioni per segnare. Purtroppo ogni nostro limite ■ questo momentaccio salta di più agli occhi*».

— Lei non è d'accordo sul fatto che ■ palla viaggiasse ▬ monotonia attorno all'area del Bologna senza mai riuscire ▬ entrarvi, se non in occasione di qualche sussulto del gioco?

«*Viviamo sull'improvvisazione dei singoli piuttosto che su una manovra ordinata e costruita con continuità. Direi che ci sono anche delle ragioni. Intanto abbiamo incontrato un Bologna esperto e sornione ■ centrocampo, mentre ■ nostre iniziative erano frenate dalla paura di sbagliare*».

— Intende dire che ogni nuovo tonfo, come quello contro la Lazio all'Olimpico, aumenta la vostra paura?

«*In fondo in casa abbiamo vinto solo due volte: pesa anche questo sul nostro rendimento. Non osiamo l'affondo se non ■ qualche impennata, elaboriamo trame per linee orizzontali ▬ riuscire a stanare ■ difese avversarie, ▬ domenica, ■ allora accade che dalle incertezze nascono gli errori*».

— Accusate degli sbandamenti anche in fase mentre state premendo. Contro il Bologna la retroguardia del Torino ha offerto il destro al contropiede avversario. Lei ▮ stato impegnato severamente da Dossena e una seconda volta graziato dall'imprecisione ▮ Zuccheri.

«*Già a Roma abbiamo subito due gol su azioni di rimessa mentre vincevamo, ma se analizzassimo pure la dinamica delle altre reti incassate purtroppo si noterebbe che in quasi tutte queste situazioni si erano aperti dei varchi nella nostra difesa ■ che io ▬ sono trovato solo di fronte all'attaccante avversario. Allora il ruolo del portiere ▬ difficile: l'uscita, il tuffo o l'anticipo dell'attaccante, ▬ diventa una questione di attimi*».

— Domenica ■ fortuna non ha voluto assistervi. A questo punto quanto pensa che ■ abbia condizionato la sorte?

«*Indipendentemente da situazioni che possono verificarsi in una partita, ▬ un palo colpito o ▬ salvataggio di istinto ▬ portiere avversario, sono obbligato ■ dire che gli infortuni hanno ▬ e continuano ad avere un peso determinante sulla nostra classifica. L'essenza di quel quattro, cinque titolari crea difficoltà agli altri anziani e ai loro giovani sostituti che ▬ costretti ad esordire ■ gruppi di due o tre, senza potersi appoggiare al collettivo. Sotto questo profilo ▬ so fino a che punto questo sia un momento ■ vera ▬ per noi*».

— Non ritiene che qualche suo compagno di squadra sia decisamente fuori forma?

«*Non credo che ■ possa processare qualcuno in particolare. E' evidente che non stiamo attraversando un periodo di vena e i continui innesti ci procurano problemi di formazione ■ ■ di gioco. Se invece potessimo contare sul miglior schieramento, di undici titolari, anche in caso ■ appannamento di qualcuno gli altri riuscirebbero ■ sopperire. Va da sé, comunque, che per dei giovani di valore esiste ■ grande difficoltà di entrare ▬ squadra in un momento così delicato*».

— Allo stadio Radice è stato invitato a sloggiare ▬ uno striscione che campeggiava in curva.

«*Sono convinto che la contestazione venga ▬ un gruppo sparuto di tifosi, che si presenta alla partita con ■ proposito di protestare. La stragrande maggioranza dei fedelissimi è con ■ squadra*».

— E domenica prossima arriverà il Cagliari.

«*I sardi non vorranno perdere dopo due sconfitte ■ si ritireranno nella loro ▬ o sbloccheremo subito il risultato ■ soffriremo ancora*».

— Sul futuro più lontano che cosa può dire?

«*Che occorre ▬ perdersi d'animo e che dobbiamo rimboccarci le maniche durante la settimana. Io non mi sento assolutamente un arrivato. Ha però ragione Salvadori ▬ avvertire un certo rilassamento in seno alla squadra per mancanza di stimoli nuovi dopo un campionato vinto e due secondi posti*».

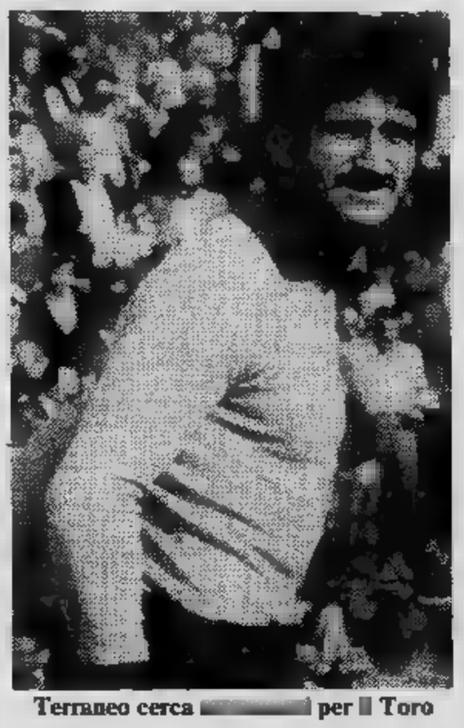
— L'Inter ▮ campione d'inverno ▬ 21 punti, mentre ■ ▬ sarebbe bastato ripetere il girone ■ andata dell'ultimo torneo (22 punti) per superarla.

«*Fa ▬ ammettere che ▬ ▮ campionato disastroso della scorsa stagione avremmo vinto questo scudetto*».

— Personalmente ▬ vorrebbe dal calcio di oggi?

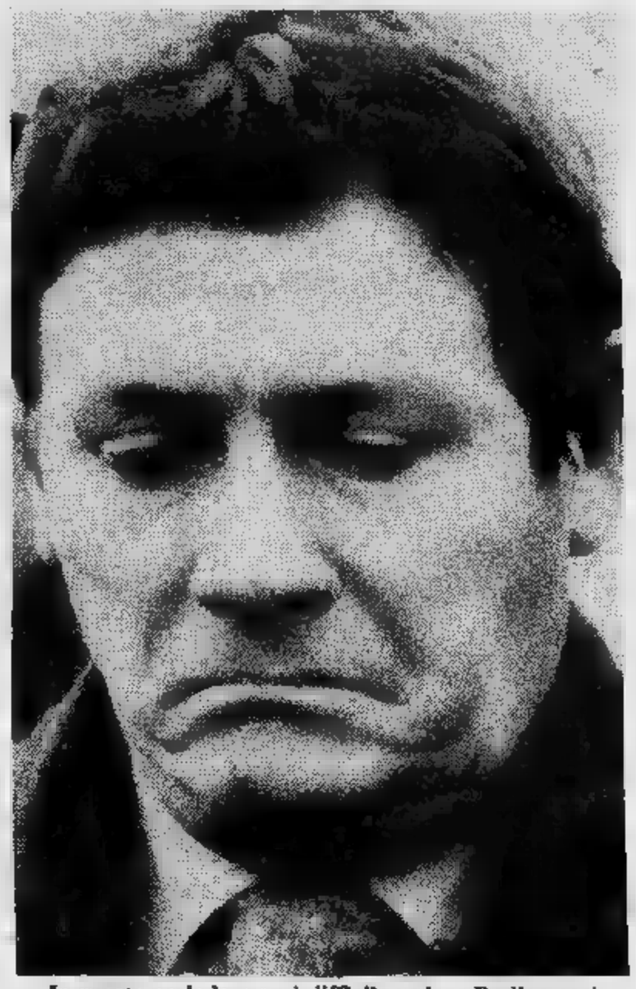
«*Che si potesse giocare senza essere ossessionati dal dover fare il risultato*».

Alberto Gaino



Terraneo cerca ▬ per ▮ Toro

Senza commenti



In questo periodo, non è difficile vedere Radice così

L'ex seminarista ora è «mezzo» torinese

Gios: «Anche noi al Tour con lo spagnolo Galdos»

Quel giorno di cinque anni fa un piccolo spagnolo dagli occhi tristi, Francisco Galdos, ▬ seminarista ▬ ▬ lasciato ▮ convento per la bicicletta, pedalava col cuore in tumulto su per lo Stelvio, era davanti a tutti ▬ ▬ la sconfitta dipinta sul volto: perché alla sua ruota, come ▬ da ▬ calamita, stava appiccicato un italiano, quel Fausto Bertoglio che non ▬ un vero campione, ▬ che ■ quel d'Italia ▬ battendo tutti i campioni.

A Bertoglio la maglia rosa raddoppiava le forze e Galdos, che per vincere il Giro doveva staccarlo, sentiva quel rimorchio farsi sempre più pesante, avvertiva il fiato di Bertoglio sul collo e ▬ poteva farci niente. Vinse la tappa, Galdos, com'era giusto: Bertoglio ▬ ebbe cuore di passargli davanti proprio negli ultimi metri, quello spagnolo ▬ meritava una beffa così grande.

Successe che Galdos, il vincitore della giornata, non alzò le braccia ■ cielo, perché in realtà ▬ uno sconfitto; successe che ■ alzare ■ braccia fu invece il secondo arrivato, che in realtà ▬ il vincitore, perché la maglia rosa gli era rimasta sulle spalle, e definitivamente. I due eroi dello Stelvio ▬ entrambi ■ lacrime agli occhi, ma erano lacrime diverse: per Galdos significavano delusione ■ rabbia, per Bertoglio una felicità mai raggiunta prima (e che mai più raggiungerà dopo).

Sono passati cinque anni: Bertoglio, eroe dimenticato, non è riuscito a trovare un contratto ▬ ha deciso ■ cambiare mestiere; l'ex seminarista spagnolo, invece, dopo mille traversie vuol tornare ▬ stesso, cioè vuol tornare quel campione che, arrampicandosi con l'agilità ■ uno stambecco, fece tremare ▬ di paura l'Italia ciclistica, la quale ▬ che quello spagnolo togliesse proprio all'ultimo istante la vittoria nel Giro ■ un corridore di casa nostra.

Dopo esser giunto secondo l'anno scorso nella Vuelta a ▬ minuti da Zoetemelk, quest'anno Galdos punta ancora sul Giro di Spagna, ma soprattutto sul Tour: non lo vincerà, perché ▬ avrà di fronte ▮ piccolo Bertoglio ma i grandi Hinault ■ Moser; però in salita cercherà di andarsene ■ poi si volterà indietro, e se sarà solo per lui sarà come aver vinto, dopo cinque anni, ▬ battaglia contro ▬ stesso.

C'è ancora chi crede in lui: la Kelmè (gruppo sportivo che rappresenta un grosso calzaturificio spagnolo) ■ la Gios (fabbrica torinese ■ biciclette). Con le bici targate Gios, corse per cinque ▬ De Vlaeminck, fuoriclasse belga che nelle gare di un giorno faceva paura anche al grande Merckx; ed ha corso per due anni Thurau, biondo tedesco che a San Cristobal fu l'ultimo a cedere, lui che ▬ aveva squadra, ad un Moser spalleggiato da tutti gli azzurri. Ora tocca a Galdos.

Dice Alfredo Gios: «*Crediamo in lui: farà un ottimo Tour, lo ha promesso. Ha avuto sfortuna: tanti bei piazzamenti, che per un tipo orgoglioso come lui sono vere sconfitte; tante vittorie fallite per un soffio, come quella al Giro d'Italia del '75, ▬ ricordo che per Galdos deve ▬ diventato un incubo. ▮ poi incidenti, guai fisici. ▬ ■ sfortuna, prima o poi, deve finire*». Perché non potrebbe finire proprio adesso?

Oltre ■ ▬ concluso l'abbinamento ▬ la Kelmè, i fratelli Gios ne hanno perfezionato un altro, in Olanda, con la HB (una ▬ che produce sistemi di allarme e che ha deciso di investire fior di milioni nel ciclismo per farsi pubblicità anche all'estero). Per i Gios ■ tratta di assicurare l'assistenza tecnica e di preparare, ovviamente gratis, venticinque biciclette, per ciascuna squadra. Biciclette ▬ misura, da oltre un milione. Un impegno gravoso.

▬ vale la pena? Certo che ▬ ▬ la pena. Galdos, ▬ seminarista che prega in ▬ e non racconta ▬ bugie, ▬ promesso che andrà forte. E i suoi occhi, mentre lo prometteva, sono sembrati un po' meno tristi.

Maurizio Caravella

Così sullo Stelvio

Giro d'Italia del '75: Galdos s'impone sullo Stelvio, ma dietro di lui è Bertoglio ad alzare le braccia. La maglia rosa ▮ sempre sua.

Abbonarsi al giornale vuol dire essere informati *tutti i giorni.*

il lunedì con
STAMPA SERA

dal martedì alla domenica con
LA STAMPA

Prezzi di abbonamento con recapito entro la mattinata

	Per 6 giorni la settimana	Fer 7 giorni la settimana	Per 5 giorni la settimana
Per un anno	65.000	75.000	60.000
Per sei mesi	37.000	42.000	32.000
Per tre mesi	20.500	23.000	17.000

A Torino si può ricevere il giornale entro le 7,30 con l'apposito servizio di recapito pagando ▮ supplemento annuale di L. 15.000; semestrale di L. 7.500; trimestrale ▮ L. 4.000.

LA STAMPA
al servizio dei suoi abbonati tel. 65.68.334 - 65.68.335

E OGNI GIORNO IN EDICOLA **STAMPA SERA**

A New York sfida tra le otto «stelle» del tennis

McEnroe vuol togliere a Borg il titolo di campione del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Da domani a domenica al Madison Squadre Garden di New York, in pieno centro di Manhattan, si svolgerà la decima edizione dei «masters» di tennis fra le migliori racchette del 1979. E' una prova che ormai è entrata di diritto nel delle «classiche» più famose, assieme ai tornei di Parigi, Wimbledon, Flushing Meadows, l'altro «masters», quello texano di Dallas, che conclude la primavera il ciclo legato la sigla W.C.T.

Detto che in passato solo due italiani hanno avuto l'onore di figurare fra gli otto big, Panatta nel 1975 e Barazzutti lo scorso anno, illustriamo le possibilità protagonisti di questa edizione.

Gli otto giocatori vengono divisi in due gruppi di quattro secondo la classifica finale del Grand Prix: gruppo blu:, McEnroe, Vilas, Gerulaitis e Solomon; gruppo rosso: Borg, Connors, Tanner ed Higueras. Si di cinque statunitensi, a conferma strapotere del tennis americano, un argentino, uno svedese uno spagnolo. Svolgimento dei gironi all'italiana, poi semifinali incrociate (il primo gruppo contro il secondo dell'altro, viceversa). Quindi finale.

McENROE — E' l'asso del che cerca consacrazione immediata. Lo scorso anno si aggiudicò prova, suo primo exploit internazionale di rilievo, dando inizio scalata alle prime piazze della graduatoria mondiale. Ora il computer lo vede terzo posto dietro Borg Connors, ma gli fa torto. Connors, infatti, lo precede solo per una migliore scelta dell'attività, senz'altro più limitata per timore di passi falsi. McEnroe, che quest'anno ha già vinto il torneo di Flushing Meadows, confermandosi campione «masters», potrebbe benissimo togliere a Borg lo scettro di campione mondo assegnatogli scorso anno. Per lui, netto favorito della prova, l'unica insidia rappresentata tenuta nervosa. Se saprà mantenere per tutta la manifestazione il comportamento sfoggiato nella finale di Davis contro Panatta chi potrà costringerlo alla resa?

VILAS — Arriva caricato dal «bis» registrato negli «internazionali» d'Australia a Melbourne, ultima prova tornei validi per il Grande Slam, ma proprio avere finito di giocare solo la settimana sui campi erba e clima estivo, potrebbe risentire diversità della superficie cambiamento climatico. Però l'argentino è fermamente intenzionato a risalire nelle graduatorie mondiali, anche se il suo gioco sembra adattarsi molto alla superficie di «suprema court».

GERULAITIS — Con la guida dell'australiano Stolle, ha compiuto notevoli progressi nel servizio, il suo colpo meno forte, ma non farlo fruttare adeguatamente, specie quando gli impegni quelli più difficili. Così contro Barazzutti a Francisco nel match d'apertura, il punto che valeva, doppi ripetizione, poi

punteggio acquisito contro Panatta seppe sfoderare una prestazione «monstre». Quel Gerulaitis potrebbe benissimo grande protagonista magari sorpresa «masters», avrà carattere e soprattutto avrà necessaria concentrazione?

VILAS — Entra sempre o quasi negli per regolarità performances durante l'anno. Tony Traberi, capitano statunitense di Davis, lo inserito in squadra per prossimo anno in vista degli impegni contro la Colombia soprattutto l'Argentina da giocare sulla terra rossa. Ma proprio per questo non sembra avere grandi chances in questo «masters» indoor.

BORG — compito più difficile in un girone di ferro nettamente più equilibrato di quello che vede protagonista McEnroe. Per difendere proprio scettro mondiale dovrà sfatare la tradizione che lo vuole sempre sconfitto a New York (al suo attivo solo successo del 1976 nel «masters» del Wct). Il fondo campo i lenti non gli si addicono, ma Borg sempre nella sua forza d'animo, alla sua straordinaria concentrazione, armi per sorprendere ancora una volta tutti.

CONNORS — E' in fase calante. Il suo gioco non sembra più adattarsi ai livelli raggiunti suoi avversari. Ma proprio per cercare un adeguato rilancio, Jimmy svolto una intensissima accuratissima preparazione rinunciando persino agli «internazionali» d'Australia proprio per non dovere cambiare superficie di gioco. Il suo orgoglio e la carica che Infondergli la mamma possono riportarlo però ai suoi massimi livelli.

TANNER — E' stato protagonista di un'epica finale a Wimbledon, persa solo al quinto set contro Borg, poi lo ha eliminato Flushing Meadows cogliendo una rivincita che però non l'ha portato successo finale. Con il suo servizio fulminante può avversario ostico sia per Borg che per Connors il suo manager-allenatore Dennis Ralston avrà preparato a dovere.

HIGUERAS — Il maratoneta spagnolo ha quest'anno il ruolo che lo scorso anno era stato di Barazzutti, come il buon Corrado in quell'occasione, non dovrebbe avere chances sorta in questo consesso autentici assi. Lui solo un più che onesto lavoratore della racchetta, entrato fra i migliori dieci del mondo solo con costanza e sacrifici.

Ci sarà anche un «masters» di doppio con la presenza di queste coppie: Fleming-McEnroe, Riessen-Stewart, Fibak-Okker e Edmondson-Marks.

Rino Cacioppo

Slalom a coppie: i risultati

Lui e lei in sci a Prato Nevoso

PRATO NEVOSO — Sulla pista di gara n. 2, organizzata dallo Sporting Club, stata disputata la settimana scorsa una prova di slalom gigante a coppie, la Coppa «Uno + Uno», tracciata dal maestro Piero Bonelli. Sui «team» iscritti (per un totale 94 atleti) si sono imposti, con il miglior tempo assoluto, Silvia e Dino Bonelli. due hanno preceduto, in classifica assoluta, Enrica Ponzano e Gian Luca Ruiffi (autori di una bella discesa e staccati un solo secondo ed un decimo dai vincitori, pur essendo scesi con un numero di gara, il 29, abbastanza alto) quindi Marina Moggio in coppia con Renato Piumatti.

— **1ª categoria: Ludovica Dodero - Cristiano Dabove 1'34"5; 2ª categoria: 1) Silvia Bonelli - Dino Bonelli 1'00"2; 2) Alessandra Boggero - Fabio Frosio 1'05"5; 3) Ottoni - 1'07"0; 4) Geloso - Giacomo Pescetto 1'14"5; 5) Cristina Giacosa - Paolo Cottalasso 1'15"6; 6) Teardo - Frosio; 7) - F. Galbiati; V. Galbiati - Olivari; 9) Volpi - Re; 10) Fossa - Laffi; 11) Consigliere - Podestà; - Vannucci; 13) Macor - Laffi; Valle - F. Pescetto; 15) Ar- - P. Pescetto. 3ª categoria: 1) Enrica Ponzano - G. Luca Ruiffi 1'01"1; 2) Marina Moggio - 1'02"0; 3) Enrica Stagno - Roberto Bonavita 1'05"0; Carla Valle - Giuseppe 1'08"4; Anna Bocchino - Cerrato 1'12"0; 6) C. - F. Kaiser; 7) Reverdito - Fabiano; Cuneo - Sordo; Pistone - Boccone; 10) Paolo - Trenti.**

Prima manche

Thoeni in testa

LENGGRIES — Gustavo Thoeni guida la classifica della prima manche dello slalom speciale maschile della Coppa del Mondo di sci alpino in corso di svolgimento sulle nevi di Lenggries, nella Germania Federale, col tempo di 47.98. Secondo è il bulgaro Popangelov 48.18, terzo il sovietico Alexander Zhirov con 48.22. Ingemar Stenmark è 17° 48.88.

Occorre, con la nuova legge, un finanziamento di almeno tre miliardi

Il vecchio circo sempre più in crisi

Il vecchio circo è in crisi. Addio clowns, addio trapezisti, domatori, forse non vedremo più quelle belle ragazze vestite di lustrini fare ventaglio ai bordi della pista. Il circo dunque langue e chiede provvedimenti (sovvenzioni) per potere sanare una situazione ormai precaria, sull'orlo del fallimento. In Italia Liana Orfei si è fatta portavoce della categoria.

«*Chiediamo* — ha detto la soubrette — *che nella nuova legge che regolerà l'attività dei circhi equestri sia previsto un finanziamento di tre miliardi perché l'attuale dotazione statale è assolutamente insufficiente*».

Liana Orfei, che è proprietaria di un circo tra i maggiori d'Italia, auspica un rapido intervento delle autorità onde potere proseguire il proprio lavoro: «*Nel disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri, e attualmente all'esame del Parlamento, è previsto un finanziamento di un miliardo per gli spettacoli viaggianti (le giostre e tutto ciò che ad esse è collegato) e solamente 500 milioni per i circhi*».

Tale situazione, secondo Liana Orfei, necessita di essere rivista e capovolta: «*Noi chiediamo* — conclude — *che venga approvato in sede parlamentare un emendamento che tenga conto della nostra attività. In Italia, tra grandi e piccoli, agiscono, infatti, oltre cento circhi che dànno lavoro a migliaia di persone. Inoltre, mentre il settore giostre si avvale di strutture a basso costo, i gestori di circhi affrontano spese notevolissime che vanno (per i grandi circhi) dai quattro ai sette milioni giornalieri*».

Grido d'allarme di Liana

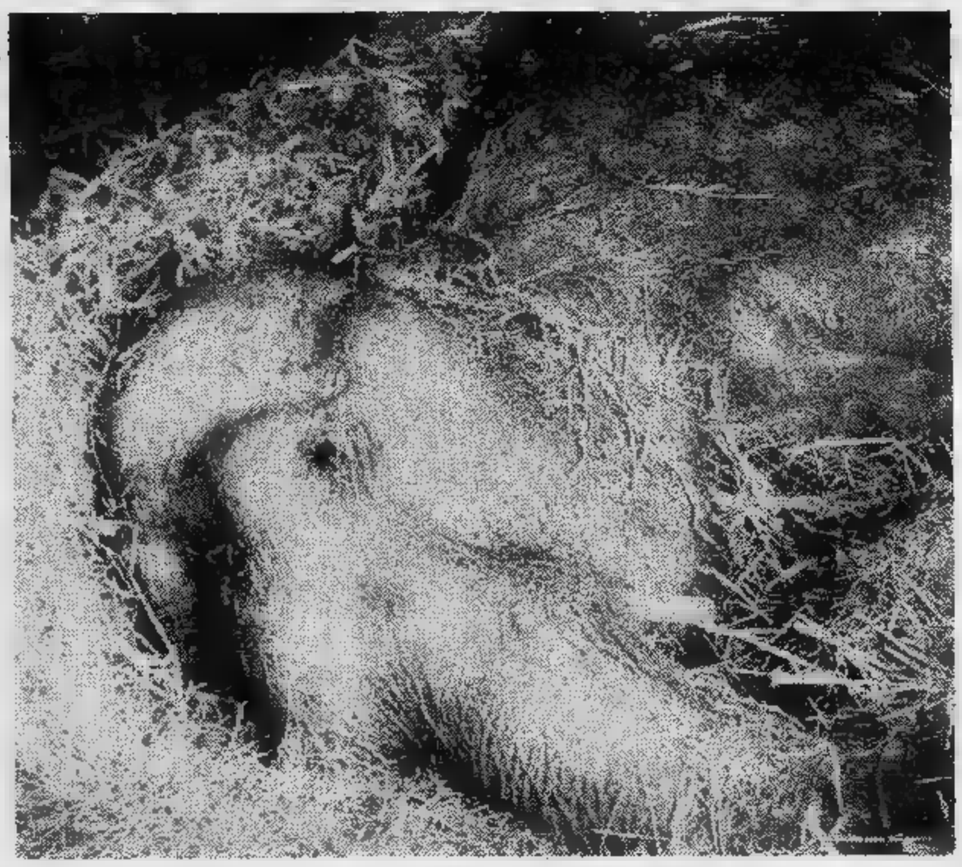
Liana Orfei ha lanciato il grido per la situazione in con i colleghi

Mondanità sotto il tendone

Il principe Ranieri di fa onori di al circo con Telly (Kojack)

La prima vittima della «guerra» con la Francia

E' morto di fame e di freddo



E' morto l'elefante Bob, vittima della «guerra dei circhi». Bob faceva parte dell'équipe dei Togni che erano arrivati in Francia per esibirsi con il loro spettacolo «Americano», subito boicottato dalla spietata concorrenza locale.

Infatti, giocando abilmente sugli equivoci delle licenze di lavoro, l'Associazione circhi francesi ha bloccato nella stazione di Tolbiac, a Parigi, il convoglio italiano. Gli animali asserragliati nei vagoni hanno sofferto il freddo e la fame per alcuni giorni mentre negli uffici si giocava la guerra della carta bollata. Più che una guerra, tuttavia, la vicenda pare una congiura.

In realtà gl'italiani erano in possesso di una licenza (la numero sei) che consente di lavorare in suolo francese «*agli spettacoli forensi, di varietà e di music-hall*». Pare che invece fosse necessaria la licenza numero cinque che specifica «*music-hall e circo*».

Intanto, mentre in Italia è incominciata la guerra tra i circhi e le giostre, dalla Francia arrivano i primi dati di una feroce battaglia ostruzionistica sferrata dai circhi francesi a quelli italiani. Recentemente, infatti, l'opposizione del sindacato circense parigino ha impedito al Circo Togni di esibirsi in Francia.

(Foto Grazia Neri)

I film del comico hanno registrato il maggior successo di pubblico

Con Ugo Tognazzi l'incasso è sicuro

Con la conclusione dell'anno 1979, è possibile fare un po' di conti su è andato il mercato cinematografico italiano negli ultimi cinque anni. Ci sono alcune domande che vengono subito alla mente: qual è stato il film italiano di maggior successo? Qual è l'attore che ha ottenuto più consenso di pubblico? Qual è il regista che, cifre alla mano, ha fatto incassare di più alla sua opera?

Sono domande alle quali cercheremo di dare per ognuna una risposta. Cominciamo dal film. Quello che avvicinandosi alla conclusione del ciclo distributivo (secondo è consuetudine è di cinque anni) ha ottenuto in questo arco di tempo il maggior incasso complessivo è Amici miei *di Mario Monicelli, con l'interpretazione di Ugo Tognazzi e Gastone Moschin. Il suo borderò registra 7 miliardi di introiti e supera abbondantemente* Porgi l'altra guancia *che pure ha avuto un più lungo periodo di «sfruttamento» essendo uscito sugli schermi qualche prima. Porgi l'altra guancia, diretto Franco Rossi, ed interpretato dalla coppia Terence Hill-Bud Spencer, pur essendo un successo, ha invece incassato 5 miliardi.*

Tuttavia coppia fissa HillSpencer, che nella nostra cinematografia è quella di più sicura presa sul pubblico, probabilmente potrebbe doppiare la coppia occasionale Tognazzi-Moschin se il film I due superpiedi quasi piatti *diretto da E. B. Clucher (che è l'italiano Enzo Barboni) proseguirà la programmazioni. Difatti, essendo uscito in prima nell'aprile del '77 (*Amici miei è del '75*), dovrebbe ancora disporre di due anni di «sfruttamento» e quindi incrementare ancora somma di 5 miliardi e mezzo già incamerati. C'è però anche da dire che mentre* Amici miei, *nel suo anno di uscita, si è trovato a dover vincere concorrenza agguerrita di altri film che pure hanno ottenuto forti incassi,* I due superpiedi quasi piatti *è apparso sugli schermi italiani in annata di scarsissima produttività debolissima concorrenza.*

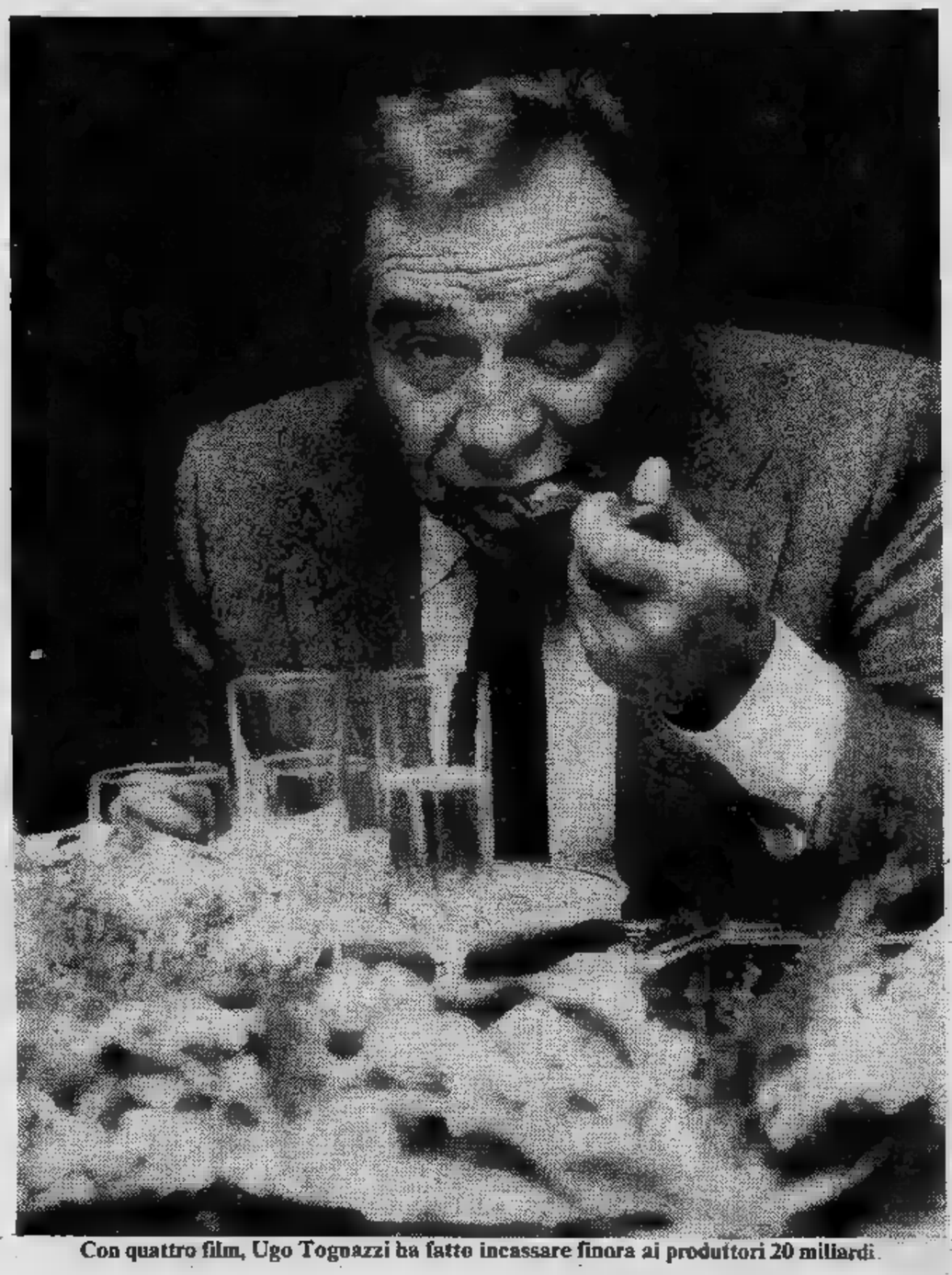
Più nutrita è stata invece pattuglia dei film usciti nel 1978 che hanno incontrato il favore del pubblico. In testa troviamo Il vizietto *di Eduard Molinaro, con Ugo Tognazzi, che ha totalizzato 6 miliardi che dunque ha ancora maggiori probabilità di battere gli altri. Segue in classifica* Pari e dispari *di Sergio Corbucci, con la coppia Hill-Spencer, che ha introitato oltre 6 miliardi; quindi* La mazzetta, *sempre di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi ed Ugo Tognazzi, che sui 6 miliardi tondi, e quindi il sorprendente* Albero degli zoccoli *di Ermanno Olmi che sta veleggiando i 4 miliardi. Da registrare quindi* Geppo il folle *di Adriano Celentano che ha doppiato i 3 miliardi e mezzo. Infine* Dove vai in vacanza, *film ad episodi con Sordi, Tognazzi e Villaggio, che è un po' sopra i 3 miliardi.*

Questo per quanto riguarda i film. Volendo invece parlare dei registi dobbiamo subito dire che finora resta imbattuto Mario Monicelli con i 7 miliardi fatti incassare ad Amici miei. *Naturalmente vale anche per lui la stessa considerazione che abbiamo fatto prima che cioè il suo film ha avuto un più lungo periodo di sfruttamento. Difatti la sua posizione è minacciata sia da E. B. Clucher (Enzo Barboni) che col suo film uscito due anni dopo (*I due superpiedi quasi piatti*) ha già incassato 5 miliardi e mezzo, sia da Eduard Molinaro il quale ha introitato ancora di più, cioè 6 miliardi (*Il vizietto*), con un periodo di sfruttamento inferiore. Segue quindi Sergio Corbucci che con* Pari e dispari *(stesso periodo di sfruttamento) ha invece incassato oltre 4 miliardi.*

Tuttavia se la classifica per film vede per ora in testa Monicelli, esaminando quanto complessivamente hanno realizzato nell'arco dei cinque altri registi, vediamo che al primo posto va senz'altro a collocarsi Sergio Corbucci che con Il bianco, il giallo e il nero *del 1975, con* La mazzetta *e* Pari e dispari *del '78, ha totalizzato ben 10 miliardi circa.*

Per quanto concerne gli attori, la palma d'oro spetta senza dubbio ad Ugo Tognazzi: 7 miliardi con Amici miei, *4 miliardi con* La mazzetta, *6 miliardi con* Il vizietto, *3 miliardi con* Dove vai in vacanza? *Totale: 20 miliardi tondi tondi. A tenergli testa c'è solo coppia Terence Hill-Bud Spencer che ha totalizzato, coi film di cui si è detto, circa 15 miliardi.*

Forse (in teoria) se si potesse mettere insieme in una grande «mazzetta» Monicelli, Corbucci, Tognazzi, Bud Spencer e Terence Hill per un solo film, si potrebbe ottenere il più colossale incasso del cinema italiano. Ma fra il dire e il fare c'è di mezzo il pubblico che non sempre reagisce secondo logica.



Con quattro film, Ugo Tognazzi ha fatto incassare finora ai produttori 20 miliardi

La coppia va bene

Bud Spencer e Terence Hill: 15 miliardi

Celentano piazzato

Adriano Celentano ha reso quasi 6 miliardi

Serata televisiva dedicata ai cinefili

Un'abbuffata hollywoodiana

Strazio sicuro per i *cinéphiles* ieri sera alla tv. Mentre sulla Rete Uno i componenti la fordiana *Carovana Mormoni* continuavano il loro esodo quasi biblico verso l'Utah, superando insidie e difficoltà d'ogni genere che si concludevano alle 22,10, sulla rete 2 alle 21,50 cominciava, con la prima puntata, il programma *Hurrah Hollywood!* di Italo Moscati. Un «viaggio» anche questo, non alla ricerca di terre nuove e feconde, fanno gli ardimentosi pionieri che nel film di John Ford partono dalla Monument Valley per avviarsi, con donne e bambini dentro i leggendari «carri coperti», verso una loro terra promessa, ma indirizzato al ritrovamento, da parte Moscati e dei suoi collaboratori di qualche antico cimelio del film muto e di molti frammenti di film famosi, anche recentissimi. Basti dire che nella seconda parte di *Hurrah Hollywood!*, in programma lunedì prossimo, si arriverà ad *Apocalypse Now*.

Nelle iniziali «citazioni», antecedenti al parlato, c'era materiale di Griffith, ma non erano queste a far delirare il «*mangiatore di film*», impersonato da Giuseppe Cederna, che in un cinemino deserto pasteggiava a celluloide sulla base di un *menu* che mandava in visibilio soltanto lui anche i suoi pari, in casa con gli occhi lucidi e il respiro sospeso, rammaricati sì per aver dovuto interrompere *La carovana dei Mormoni* a venti minuti dalla fine per cambiare Rete, però intensamente presi dall'«assemblaggio» realizzato da Moscati spezzoni d'una quarantina pellicole, magari tutte memorabili, tutte però significative per qualche ragione.

Ford è stato il più citato. Ancora avevano negli occhi la «sorella mormone» impersonata da Jane Darwell nella *Carovana*, che la stessa attrice (ai suoi bei grande caratterista) era riconoscibile tra i personaggi *Furore*; e, della *Carovana* erano appena passate le immagini dell'attacco pellerossa, che arrivava sul teleschermo il celebre pezzo dell'assalto alla diligenza in *Ombre rosse*.

L'«abbuffata hollywoodiana» è stata sostanziosa ma, pensiamo, non indigesta. Ai «matusa», che insieme con i figli e i nipoti seguivano lo spicilegio di Moscati, avrà fatto piacere — un piacere intriso di nostalgia — ritrovare per brevi istanti Greta Garbo (occorre però dire che, si dovesse riesumare per intero qualche film di lei, è necessario «ridoppiarla»: la voce datale allora della Lattanzi è oggi inascoltabile, ridicolizza ingiustamente l'attrice); e noi spiacque che nella citazione di *Scarface* mancasse Ann Dvorak attrice eccellente e splendida donna negli Anni 30, morta una decina di giorni fa, quasi settantenne. Ancora a proposito di voci: è stato di curioso effetto ascoltare due volte quella di Alberto Sordi doppiatore, incollata prima sulle labbra di Pedro Armendariz in *Il massacro* e *Fort Apache* (altro cimelio fordiano) e poi su quelle di Oliver Hardy in *Muraglie*.

vald.

Due registi discussi per due film che provocheranno polemiche

Argento infernale

Mille trucchi costosi ed elettronici per spaventarci

ROMA — «*In principio tre [illegible] le madri [illegible] tre [illegible] le parche e tre le furie ma gli uomini erroneamente le chiamarono con un unico, tremendo nome...*». [illegible] questa la frase [illegible] compiuta che precede [illegible] primo fotogramma di *Inferno*, il nuovo film che Dario Argento ha appena terminato di girare. Dopo gli esterni ripresi a New York e gli interni in varie parti [illegible] Roma, adesso il regista [illegible] ne sta tappato come in un bunker nella sala di registrazione per il mixaggio [illegible] questo suo ultimo lavoro di cui ha [illegible] tenuto così bene il segreto. Nessuno ne sa quasi nulla.

Fino a questo momento si sono potuti conoscere soltanto due aspetti della misteriosa pellicola: il primo è che è interpretato da Leigh McCloskey, Alida Valli, Irene Miracle, Daria Nicolodi, Sacha Pitoeff, Gabriele Lauria e Eleonora Giorgi che, appena finito di girare, [illegible] corsa [illegible] sposa [illegible] l'editore Rizzoli. Il secondo è che viene definito [illegible] «colossal [illegible] terrore» perché Argento vi ha profuso a piene mani effetti speciali (tra cui alcuni elettronici) e tutti i trucchi che poteva metterci.

Adesso Dario Argento è uscito, ma non tanto, dal riserbo [illegible] si lascia andare a qualche controllata confidenza. Dice: «Inferno *è il secondo film di una trilogia sull'alchimia moderna cominciata con* Suspiria *e che intendo completare nel corso [illegible] 1980*».

Ma la trama? «*Uscirà in febbraio, [illegible] tutto andrà bene secondo i piani di lavorazione...*».

La trama?!... «*Non posso, ovviamente, raccontare la trama. Posso solo dire che è incentrata su una vicenda precisa che ha per protagonisti un fratello, che vive a Roma, ed [illegible] sorella, che abita a New York. Non c'è un nesso logico secondo i canoni tradizionali del cinema in quanto è zeppo di avvenimenti quanto mai strani, assurdi, allucinanti*».

E' stato più complicato degli altri film? «*Complicatissimo. Così complicato [illegible] difficile da comprendersi che io stesso, pur essendone l'autore, durante le riprese ho dovuto spesso tor[illegible] a rileggere la sceneggiatura per riafferrarne il filo e chiarirmi le idee*».

C'è stato un periodo in cui lei veniva definito l'Hitchcock italiano. Accetta ancora questa definizione? «*La respingo. E' una frottola messa in giro dall'organizzazione pubblicitaria dei miei primi film*».

Da *Il gatto a sette code* a *L'uccello dalle piume [illegible] cristallo*, gli animali non [illegible] mai mancati nei suoi film. Qui, tanto per [illegible] coerente, ce ne sono? «*Ce ne sono moltissimi: topi, gatti, lucertole, formiche, ramarri, sanguisughe...*».

E che «ruoli» interpretano? «*Seviziano gli uomini e provocano un elevatissimo numero di morti...*».

Quanti? «*Molti, perché è un film pieno di segreti e di fatti misteriosi*».

E [illegible] tutti svelati? «*Certamente. Rassicuratevi: potrete uscire dalla sala pienamente soddisfatti*».

Quanto è costato il film e quanto tempo ha impiegato [illegible] farlo? «*E' costato più di un miliardo e [illegible] ed ho impiegato più di due anni, compresa la preparazione, soprattutto a causa dell'elevato numero di trucchi ed effetti speciali. Ma la mia consolazione è che verrà distribuito in tutto il mondo dalla 20th Century Fox. Posso aggiungere che [illegible] riprese in esterni a New York sono state molto complesse [illegible] sono durate tre settimane perché, a causa delle ferree leggi sindacali americane, la troupe è stata formata da 129 persone che, per comunicare tra loro, si [illegible] servite [illegible] 34 walkie-talkie. A Roma abbiamo ricostruito quaranta diversi ambienti*».

Le musiche sono di Keith Emerson, l'autore della sigla di «Odeon» televisivo. «*Erano cinque anni che tentavo [illegible] [illegible] per un mio film la musica [illegible] Emerson. Anche per questo ho seguito tutti i concerti da lui fatti in Italia ed alcuni a New York. Emerson, per [illegible] colonna sonora, si è avvalso anche dell'aiuto di un direttore d'orchestra che ha realizzato [illegible] relativo disco*».

Emerson aveva fatto altre colonne sonore? «*No. E' la sua prima [illegible] [illegible] si [illegible] molto impegnato. Ha fatto una musica [illegible] diversi livelli cercando di interpretare le mie idee. Vengono usati strumenti particolari per [illegible] effetti particolari e sintetizzatori tedeschi che usa solo Emerson*».

Qual è stato il tuo film che ha avuto maggior successo? «*Se intende dire quello che ha incassato di più, debbo rispondere* Suspiria».

E' vero che *L'uccello dalle piume di cristallo* [illegible] andato molto bene in Cina, tanto che ne sono state stampate 120 copie? «*Ci manca uno [illegible] In realtà [illegible] sono state stampate milleduecento, ed ha incassato più di ogni altro film proiettato in Cina*».

Lamberto Antonelli

Alida Valli, Leigh McCloskey e Dario Argento

Scatenato Brass

Questa volta se la prende proprio con il cinema

ROMA — L'ultimo film di Tinto Brass, intitolato *Action*, sta per arrivare sugli schermi e già c'è nell'aria odore di polemica. Forse perché il film, a differenza dei precedenti, punta l'occhio selvaggio della macchina da ripresa sul mondo del cinema, coinvolgendo certi disinvolti produttori, registi, attori e agenti degli attori. Insomma Brass [illegible] andato a ficcare con rabbia il naso dietro le quinte, per dirci come stanno realmente le cose.

Al regista, che sta completando il missaggio del film, cioè sta «dosando» il tono di voci, rumori [illegible] musica, abbiamo chiesto di dirci [illegible] *Action* [illegible] il risultato di quello che voleva raccontare. «*Credo racchiuda tutta l'ambiguità che è propria del mondo del cinema*» ha risposto.

Attraverso quale chiave narrativa ha raccontato il film? «*Al centro della storia c'è Bruno, un attore mediocre che interpreta con scarso successo la finzione cinematografica. All'interno dell'industria di queste finzioni egli vive spesso una condizione di degradazione e di mercificazione. Purtroppo le sue ambizioni professionali si infrangono contro le esigenze artistiche richieste dai registi e così, cacciato dal set, finisce nei pornofilm. La degradazione gli impone di vivere nella realtà quella finzione cinematografica che [illegible] aveva saputo rendere sul set*».

Action può essere considerato un film di denuncia? «*Io non faccio denunce racconto delle emozioni. E' uno spettacolo nello spettacolo e insieme rispecchia la vita*».

Perché i suoi film suscitano sempre tanto clamore? «*Perché faccio uso del sesso senza ipocrisia. I miei personaggi sono disinibiti, perciò non temono il potere, mentre il potere li vorrebbe schiavi dei tabù del sesso per dominarli [illegible] piacimento*».

Lei ha dichiarato spesso [illegible] che i suoi film non propongono messaggi ma emozioni. «*I personaggi di* Action *vivono la loro vita fino in fondo, non la amministrano con una mentalità da contabile. La vita [illegible] consumata non programmata. Solo a questa condizione l'uomo si realizza. Anche morire allora è bello, perché è un gesto che ripaga*».

Protagonista di questo film singolare è Luc Merenda. Gli altri interpreti sono: Adriana Asti, Susanna Javicoli, Paola Senatore, Alberto Sorrentino, Franco Fabrizi, John Steiner, Giancarlo Badessi, Gianfranco Bullo e Alberto Lupo.

f. t.

«Action» è caratterizzato [illegible] personaggi grotteschi [illegible] mascherati: spesso non si distinguono [illegible] uomini [illegible] donne

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,30 **Telecity flash**
FILM 12,45 Film: **«Apocalisse sul fiume giallo»** (Avv., '59)
14,25 **Il mercatino**
14,50 **Disegni animati:** «Jeeg robot»
15,20 **Disegni animati:** «Galking»
15,50 **Anni verdi**
FILM 16,20 Telefilm: **«Monty Nash»**
16,50 **Video show**
17,50 **Disegni animati:** «Jeeg robot»
FILM 16,15 **Telefilm**
19,45 **Disegni animati:** «Galking»
FILM 19,50 Telefilm: **«Monty Nash»**
FILM 20,20 Telefilm: **«Ricercato vivo o morto»**
21 — **Oche musical**
24 — **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15/14 Film: **«La sul fiume»** (Drammatico, '58)
19,30 **Documentario**
20 — **Anche sei fratello.** Rubrica religiosa
20,30 **Teleflash**
20,45 **Mercatino novità**
21 — Sceneggiato: **«Napoleone e l'amore»**
22 — **Il quizzzz...ettone**
23,30 **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,45 Film: **«La donna è uno spettacolo»** (Documentario, '64)

TV REGIONALI

Tva (Aosta) Canale

20 — **Documentario**
FILM 20,30 Film: **«I della Legione»** (Comico, '62)
FILM 21,55 Film: **«Colpo rovente»** (Giallo, '70)
23,40 **Playboy di mezzanotte**

Telealto Mi. Canali 56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 **Portami tante rose** (r)
19,15 **Disegni animati**
19,30 **Corriere d'informazione tv**
FILM 20 — Telefilm: **«Capitan Nice»**
20,30 **La gran** Varietà
21,30 **Auto italiana**
FILM 22,30 **Film**
24 — **Accadrà domani**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — Film: **«I giorni dell'amore»** (Commedia Omar arif, Claudia Cardinale, Lauro Gazzolo)
14,30 **Giochiamo scacchi con Vinicio**
17 — **Ragazzi 2R/Speedy**
18 — **Speciale**
18,30 **Teatro del**
19 — **TG: Canavese oggi**
19,30 **«Il mostro»**, quiz a premi con Sergio
20 — **dancing**
21,30 **«Non lo ancora»** (giallo-quiz) a premi

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,30 Telefilm: **«Ivanhoe»**
19 — **Speciale riso**
19,40 **L'appuntamento musicale** (r)
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Disegni animati:** «I pronipoti»
FILM 21,15 **Telefilm**
FILM 22,20 Telefilm: **«Seme d'ortica»**
FILM 22,45 Film: **«Vita scapolo»**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16 — **Film**
17,35 **Documentario**
18,05 **Artisti di domani**
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Speciale casa**
19,30 **Sport**
19,40 **Express.** Musica per giovani
20,10 **TG Notizie**
20,20 **Superbattaglia navale**
20,35 **Film**
22,15 **classica**
22,40 **Documentario**

Teleradio Asti Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.
18,10 **sportivi**
19,15 **TRA flash/sera**
19,30 **Incontri a T.R.A.**
FILM 20,30 **Film**
22,15 **Palcoscenico artigiano**
22,30 **Collegamento G.R.P.**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 **Musicalmente** con Mario Guarnera
14,30 **Viaggiare nel tempo.** Storia e storie mezzi di locomozione in Italia. Programma Lino Beretta Giampaolo Monti
15,03 Antonello Baranta presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo gradimento per la vostra discoteca
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo Domenico Matteucci. Oggi, martedì «l'arte e la cultura»
16,40 Un giovane la musica classica
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per pubblico giovane tra musica, cro- e spettacolo qualche rio. Oggi - **Al rogo... al rogo...** Novanta minuti — quasi — attraverso le esperienze, i problemi, il linguaggio, musica e la cultura o falsa dei giovani d'oggi
18,35 **Canta pueta: Pino Morabito e il folk**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Musicaperta**
19,45 **La civiltà dello spettacolo:** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale cinema, teatro musica con Emanuele Bevilacqua, Antonio Manca, vestro Serra e Mara Mariotti
20,30 **Cattivissimo.** Programma di Roberto Veller con Cerusico, Patrizia De Clara, Nello Riviè, Vittorio Battarra
21,03 **L'eree** Fatti musica, libri e dischi commentati da Aldo Nicastro
22 — **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari Folco Portinari
22,30 **Chop-up per un VIP.** Oggi Vincenzo Bellini. Programma Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
— **Prima dormir bambi-** Lettere d'amore il bugie scritte da Vito Riviello e dette da Rosario Brazzi. Programma cura di Giancarlo De Bellis
23,28 **Chiusura**

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — In diretta sala F di Roma **Radiodue 3131.** In studio: Maria Luisa Algini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
15,45 **Radiodue 3131** (III parte)
16,37 **In Concerti** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Uomini sbarra. **Io accuso - Chi accusa?** Un'istruttoria immaginaria di Dacia Maraini carico Ernesto Che Guevara, con Pier Paolo Capponi e Francesca Benedetti
18,20 **Musica** Ei
18,33 **E poi musica...** Dalla pagina di prosa allo spartito musicale
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali confronto a bo Moroni, Augusto Sciarra, Alvaro
22 — **Nottetempo** (1ª parte) «La musica popolare» cura di Michele Straniero
22,20 **Panorama pari**
22,45 **Nottetempo** (2ª parte)
23,29 **Chiusura**

3
98,2

13 — **Pomeriggio musicale.** Al microfono Paolo Donati e Giampiero Francia
15,30 **Un discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **La ricerca** Un programma su problemi, esperienze e prospettive scuola, a cura di Egidio Luna
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali presentata Mirko Bevilacqua
21 — **Appuntamento con la** di Paolo Rossi
21,30 **L'Ottocento strumentale**
— **Dottor Semelweis, dottor** Paola Coltellacci Elisabetta
23 — Gianni Gualberto presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di**

F
IV CANALE

14 — Interpreti radio: direttore Sergiu Celibidache
14,30 Momento musicale
14,50 Polifonia
15,42 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Mozart
— Turandot. Musica Ferruccio Busoni
21,15 Bedrich Smetana
21,30 Salotto Ottocento
21,55 Musica oggi
22,25 Rullo di timpano
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani paralleli
20 — Quaderno quadretti
— Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi**
18,50 **Telegiornale - Lo sci, come**
19,35 **Geologia delle Alpi**
20,05 **Il regionale - Telegiornale**
20,45 Sceneggiato: **«Colditz».** Dal romanzo P. R. Reid (2ª puntata)
21,45 **Terza pagina: Cézanne**
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Martedì sport**

Capodistria

18 — **Sci: slalom maschile** (da Lengriess, Germania)
19,15 **Odprta meja - Confine aperto**
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Disegni animati**
20,30 **Telegiornale**
FILM 20,45 **Film: «Obiettori di coscienza per ragioni sessuali»** («Commedia Usa, 1973). Con Kevin Coughlin. Regia di Bruce Keller — *Per evitare di arruolati e partire per la guerra in Vietnam, due giovani americani si spacciano per omosessuali. Un ufficiale, non convinto, li pedina, costringendoli ad andare a vivere insieme in un quartiere di «diversi...»*
22,10 **Temi d'attualità**
22,50 **popolare: «Tahiti»** (1ª parte)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo news**
FILM 16,45 **Telefilm.** Della serie **«Il tesoro del castello nome»**
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo**
18 — **Disegni animati**
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique.** Presentano Jocelyn e Sophie
FILM 19,10 **Telefilm.** Della **«Polizia femminile»**
19,40 **Telemenù - Notiziario**
FILM — **Telefilm.** Della serie **Intoccabili»**
FILM 21 — **Film: «Espy minaccia extrasensoriale»** (Fantascienza, '74). Con Hiroshi Fujioka, Kaoru Yumi. Regia di Jun Fukuda — *Un giovane pilota d'auto da corsa è ingaggiato da un gruppo di scienziati che indagano sulla parapsicologia. Durante una missione in Turchia, il pilota che ha facoltà paranormali la caccia una banda che ha rapito...*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Cinema, cinema!** Conduce Paolo Limiti
23,10 **Notiziario**

RADIO ALTERNATIVE

Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 8 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
(Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 104,600 Mhz).
(Fm 101,500 Mhz).
Radio (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero (Fm 101,400 e 105,600): t. 94.91.875.
Radio (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 z): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Catuso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.
Radio To-Ovest (Fm 89,50 Mhz): t. 78.02.486.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 Dipartimento Scuola Educazione. **La cibernetica.** I modelli, la comunicazione (replica)
13 — **Giorno per giorno.** Rubrica del TG 1
13,30 **Telegiornale. Oggi al Parlamento**
17 — **Dai racconta.** Giorgio Albertazzi in «Quando Ba Lena era tanto piccola» di Alberto Moravia
17,10 **Per deserti e per foreste.** Dal romanzo di Henry Sienkiewicz (1ª puntata)
18 — Dipartimento Scuola Educazione. **Dimensione aperta: l'aggressività**
18,30 **Primissima.** Attualità culturali del TG1
19 — **Le avventure dell'orsetto Rupert.** Disegni animati
FILM 19,20 **Happy days. Il buffone.** Con Ron Howard, Henry Winkler
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il ritorno di Casanova.** Dal romanzo di Arthur Schnitzler. Sceneggiatura di Piero Chiara. Con Giulio Bosetti, Mirella D'Angelo, Grazia Maria Spina, Francesca Marciano, Bianca Toccafondi, Carlo Simoni. Regia di Pasquale Festa Campanile (2ª e ultima parte) — *Casanova, a Mantova, ormai invecchiato, attende una lettera che lo richiami a Venezia dal lungo esilio. Incontra una sua antica amante, ma è preso dalla nipote di lei, Marcolina, che lo respinge*
FILM 21,40 **Storia della commedia cinematografica italiana** (2ª: Cinema e tv) un programma di Ugo Gregoretti - Vedremo brani di «Una vita difficile», «Il vigile», «Tempi nostri», «Divorzio all'italiana», «Lo sceicco bianco» e «I complessi»
FILM 22,35 **L'avventuriero.** Il quadro rubato. Telefilm con Gene Barry, Barry Morse - Telegiornale

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud.** Settimanale di temi meridionali
13 — **TG2 Ore tredici**
13,30 **Dipartimento Scuola Educazione. Lingue straniere** (1ª puntata) Il bilinguismo
17 — **TV e ragazzi.** Simpatiche canaglie. Comiche degli Anni 30 di Hal Roach
17,20 **Trentaminuti giovani**
18 — Dipartimento Scuola Educazione. **Infanzia oggi.** Psicologia dell'infanzia (5ª puntata) Mamma, mi vuoi bene? (replica)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,50 **Buonasera con... Franca Rame.** Testi di Dario Fo e Franca Rame - **Per trenta dollari in più.** Telefilm della serie «Ciao, Debbie!» con Debbie Reynolds
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **TG 2 Galleria.** Persone dentro i fatti
21,30 **Lo strano mondo di Daisy Clover** (1965). Film di Robert Mulligan. Con Natalie Wood, Christopher Plummer, Robert Redford, Roddy Mc Dowall, Ruth Gordon, Katharine Bard — *Daisy Clover, quindicenne bella e intraprendente, con una madre un po' svanita, viene lanciata con successo nel cinema. Ma il mondo dello spettacolo è anche crudele e la ragazza si trova a pagare pesantemente la sua conquista* - **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,30 Dipartimento Scuola Educazione. **Progetto salute.** Adolescenza. Sviluppo affettivo (2ª puntata)
19 — **TG 3**
19,30 **TV 3 Regioni.** Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume. **Ad altezza d'uomo.** Di Sergio Ariotti e Ugo Zatterin — *Inchiesta a Torino sui crimini dei gruppi terroristici*
20 — **Teatrino.** Il teatro di pupi dei Fratelli Pasqualino. I Saraceni chiedono pace
20,05 **Forse il mare non è amaro**
20,45 **Il pianeta blu.** Documento sugli oceani
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino** (replica)

Nelle edicole di Torino è in vendita
TORINO COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino a cura di
LA STAMPA - STAMPA SERA
L. 2000

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Intern. Canale 61

13 — **Cronaca dell'incontro di calcio Fiorentina-Juventus** (c)
FILM 17 — **Le nuove avventure di Lassie:** La pace è il nostro mestiere, telefilm. Seconda parte (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà,** cartoni animati (c)
18 — **Il grande Mazinger:** Garalys, l'assassino delle tenebre, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Baretta:** Ti mancherò, telefilm (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
FILM 20 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe:** Il quarto potere, telefilm (c)
FILM 20,30 **La legge violenta della squadra anticrimine,** di Stelvio Massi, con John Saxon, Lee J. Cobb, Rosanna Fratello, Renzo Palmer, Antonella Lualdi, Lino Capolicchio. Poliziesco 1976 — *Commissario dalla pistola facile e gang mafiosa alla ricerca di un rapinatore che tenta di costituirsi salvandosi la pelle con l'aiuto di un giornalista* (c)
22 — **Luci del cabaret** (c)
22,30 **Gli animali,** documentario (c)
FILM 23 — **La nottata,** di Tonino Cervi, con Giorgio Albertazzi, Martine Brochard. Commedia di costume 1974 — *Due ragazze milanesi fortunosamente entrate in possesso di un gioiello tentano di smerciarlo vendendolo ad un gruppo di travestiti* (c)

Videogruppo Canale 52

13 — **Cronaca dell'incontro di calcio Fiorentina-Juventus** (c)
15 — **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
15,30 **Videogruppo sport,** replica (c)
16 — **Obiettivo Torino,** replica (c)
16,30 **Weekend proibito per una famiglia quasi per bene,** di Jean Dewever, con Sylva Koscina, Georges Geret, Maria Schneider. Commedia 1974 — *Tra vecchi postriboli e cantanti beat, aiutati dal fidanzatino deluso, svagatissimi padre e madre cercano la figlia sparita da giorni* (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Pronto, Cabrini?,** filo diretto con Antonio Cabrini (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il mondo è anche loro,** documentario (c)
FILM 20,50 **Assassinio nella lana,** telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti,** a cura di Sergio Rogna (c)
FILM 22,30 Cineclub: **Il grande Buster Keaton,** con Buster Keaton. Comico' — *Antologia dei brani più significativi tratti dai lungometraggi dell'attore statunitense*
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Fiesta de toros,** di Yussel Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico 1972 (c)
FILM 1,30 **... nella valle degli avvoltoi,** di Roberto Mauri, con Aldo Berti. Western 1971 (c)
FILM 3 — **Il segreto di Ringo,** di Artur Ruiz, con Angel Ter. Western 1966 (c)
FILM 4,30 **La ballata dei mariti,** di Fabrizio Taglioni, con Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri, Marisa ... Frate. Commedia 1954 (c)
FILM 6 — **Godot,** di Yves Allegret, con Edwige Feuillère, Jean Servais, Alain Delon. Dramma criminale 1958

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **Il coraggio e la sfida,** drammatico
14,30 **Donna** (c)
FILM 15,45 **Jason King:** Le pietre di Venezia, telefilm (c)
17,30 **Waldo Kitty:** La pantera rosa, cartoni animati (c)
18,30 **Documentario** (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,30 **Vidikon,** settimanale sportivo (c)
20,30 **A ciascuno il suo,** di E. Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968 — *Da un romanzo di Leonardo Sciascia: in un paese della Sicilia la polizia ha risolto un caso di duplice omicidio, ma la vedova di una delle vittime indagando per conto suo scopre verità totalmente diverse da quelle ufficiali* (c)
22,30 **Un motivo per l'inverno,** programma musicale (c)
FILM 23,30 **Vento di terre selvagge,** di Robert Wise, con Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes, Robert Preston. Western 1948 — *Cow-boy giustiziere s'infiltra nella banda che tenta di ricattare un allevatore per fargli svendere tutto il bestiame*
FILM 1,15 **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La freccia che uccide,** western
17,30 **Cartoni animati**
FILM 18 — **Robinson Crusoe nell'isola misteriosa,** di Mark Wright, con Mala, Mamo Klark. Avventuroso — *Telegrafista hawayano viene inviato su un'isola dove i suoi predecessori sono tutti misteriosamente morti*
FILM 21 — **La volpe dalla coda di velluto,** di J.M. Forqué, con Jean Sorel, Analia Gadé. Giallo 1972 — *Dopo essere scappata con l'amico in Costa Azzurra, una donna si accorge che il marito e l'amante si erano accordati per ucciderla e cerca di mettersi in salvo* (c)
FILM 22,30 **Il magnifico Robin Hood,** di Roberto ... Montero, con George Martin, Sheila. Avventuroso 1971 — *Leggendario arciere cerca l'oro che re Giovanni ha sequestrato assieme ad una bella lady* (c)

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp flash - Listino della Borsa valori** (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Nicoletta Birocci (c)
15,35 **Papà ha ragione,** telefilm (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)
16,45 **Mano, mano pazza,** giochi didattici (c)
FILM 17,35 **Doris Day,** telefilm (c)
18,10 **Grp sport,** a cura di Nanni Burdese (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Torino-Bologna.** Nell'intervallo **Grp flash** (c)
20,18 **Indovina chi è,** quiz (c)
FILM 20,30 **Missione apocalisse,** di James Reed, con Arthur Hansel, Pamela Tudor. Spionaggio 1966 — *Fantomatica associazione ricatta il mondo minacciando il lancio di indistruttibili bombe di gas atomico. Agente Cia indaga* (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **Voglia di andare,** viaggi e quiz a premi con Federico Robotti (c)
23 — **Questo grande, grande cinema,** curiosità, interviste e anticipazioni (c)
FILM 23,30 **Richard Diamond:** Il bookmaker, telefilm (c)
FILM 0,10 **Mezzanotte con Elda Tessore** (c)
FILM 0,35 **Proibito,** spogliarello e oroscopo particolare (c)
FILM 1 — **Dai giornali di mercoledì** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, con Joseph Cotten. Fantascienza 1970 (c)
FILM 4 — **Terra nera,** di A.S. Rogell, con John Wayne. Western 1943
FILM 5,30 **La traccia del serpente,** di Lewis R. Foster, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden. Poliziesco

Tele Europa 3 Canale ...

FILM 13,15 **Le sorprese dell'amore,** commedia
14,45 **Torino moda** (c)
15 — **393.421, annunci cercapersone** (c)
15,30 **Adesso basta!,** sfoghi telefonici (c)
FILM 16,30 **Il magnifico King,** telefilm (c)
17,15 **La bottega dei ragazzi** (c)
FILM 18,15 **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 19,15 **New York police departement,** telefilm (c)
19,45 **Europa informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Cinema città,** rassegna cinematografica di Paolo Bertetto (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Conta solo l'avvenire,** di Irvin Pichel, con Orson Welles, Claudette Colbert, George Brent. Drammatico — *Volontario americano durante la prima guerra mondiale torna in famiglia dopo vent'anni ridotto ad un relitto umano, reso irriconoscibile da un'intervento di chirurgia plastica*
22,15 **Quartetto pazzo,** di Guido Salvini, con Anna Magnani, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Gino Cervi. Commedia 1944 — *Due sorelle e due uomini per un giorno sotto lo stesso tetto. La prima vorrebbe far sposare uno di loro alla seconda, che invece ama l'altro*
23,45 **Cento ragazze per playboy,** di Michel Pfleghar, con Renato Salvatori, Antonella Lualdi, Scilla Gabel. Commedia 1968 — *Per lo sbaglio di un computer un pacifico contabile viene eletto «playboy dell'anno» e premiato con un giro del mondo attorniato da belle fanciulle* (c)
FILM 1,30 **Film**

Rete Manila 1 Canale ...

FILM 13 — **L'isola in capo al mondo,** drammatico
15 — **Impariamo a parlare l'inglese**
17 — **Due milioni di amici,** giochi a premi, quiz a programmi per i più piccoli
FILM 19 — **Telefilm**
20 — **Cronaca di un incontro di boxe**
21,30 **Il nostro amico ...**
FILM 22 — **Telefilm**
22,30 **Magia,** a medium risponde alle telefonate
FILM 23,30 **Boccaccio,** di B. Corbucci, con Enrico Montesano, Sylva Koscina, Pascale Petit, Mario Carotenuto, Maria Baxa, Alighiero Noschese. Commedia 1972 — *Intrighi amorosi, truffe e beffe liberamente tratti dal Decamerone* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Eldorado, Faro, Fiamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta. - Film segnalati dalla critica: **Manhattan** (Romano); **La merlettaia** (Puntodue); **Mr. Klein** (Cabiria d'Essai).

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. 52
el. 547.007
Apocalypse [illegible], di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14.
Orario: fer. 15,30; 16,55; 22,20; fest. 14,05; 16,45; 19,25; 22,20 ★ **Guerra**
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Fr. Oddone 31
Tel. 484.621
Chiedo asilo, di Marco Ferreri, c Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione.
Orario: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Non viet. ★ **Commedia drammatica**
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON
. Lagrange 21
Tel. 546.147
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventura a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo lucro da crudele e inte maggiordomo. Segue **L'asinello**.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. viet. ★ **Disegno animato**
(1972) Ing. 3000 - rid. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La vita è bella, di Grigorij Ciukhraj, Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni 50, un taxista temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. viet. ★ **Comm. drammatica**
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC
v. Artisti
Tel. 831.374
L'inferno di una donna, di Janas Middleton, con Catherine Burgess, Laura Nicholson (Usa - Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure di una g d i intimi rapporti con il dem .
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. Viet. 18. ★ **Erotico**
PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Meteor, Neama, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden, Brian Keith (- Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure di una g d i intimi rapporti con il dem .
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Drammatico**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L.

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Le più grande vittoria Jeeg Robot, produzione TOEI Animation (Giappone - Colori) — Jeeg (il Robot d'Acciaio), e i suoi amici Hiroshi, Miwa, Pancho e Himika, contro i terribili mostri roccia. Non viet.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ **Disegno animato**
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Daimazzo 24
Tel. 540.605
Ultimo mondo cannibale, di Ruggero Deodato, con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili e violenze terribili.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40. Viet. 18. ★ **Documentario**
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Un posto tranquillo, di Henry Jaglom, con Jack Nicholson, Tuesday Weld, Orson Welles (Usa - Colori) — Tenera e travagliata d'amore una coppia oppressa della civiltà odierna.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet ★ **Commedia**
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Le porno detenute, di Paolo Galanie, Esmeralda Barros, Meire Vera, Elisset, Giuacia Maria (Italia - Colori) — Belle carcerate, segregate nelle loro celle, passano il tempo inventando sempre nuovi «particolari».
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA non recensita Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. . 50
Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
La bollente, Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista pugile compromette la carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ **Commedia**
Critica ■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Il prigioniero di Zenda, di R. Quine, con P. Sellers, L. Frederick, E. Sommer (USA - Colori) — Versione parodistica della storia del sovrano, di uno Stato immaginario, sequestrato e sostituito da un sosia.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Il Signore degli Anelli, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, storia (per grandi e piccini) della lotta tra il Bene e il Male alla ricerca un anello fatato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ **Disegno animato**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Pugni e allegria nell'ultima avventura africana della co- e affiatata coppia. Non viet.
Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. ★ **Avventuroso**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Amarsi? ...che casinoi, di Patrick Schulmann, con J.L. Bideau, B. Giraudeau, E. Dress (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano nuovi modi di fare l'amore. Il risultato è faticoso ma divertente. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Agenzia Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un caso estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[illegible]
. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Vizio in bocca, di A. M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. **Commedia erotica**
PRIMA non recensita Ingresso 00

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel.
Porno, di Ernest Hofbauer, con Judith Frish, Sonia Janine, Manfred Spies (Germania - Colori) — Ennesima parata di eccitanti avventure erotiche, perversioni ed esperienze sessuali per ogni gusto. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 10. Ultima 22,30. ★ **Erotico**
non recensita Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
The ie (I nuovi guerrieri), di Philip Kaufman, con Ken Wahl, John Fiedrick. (Usa - Colori) — Due bande (Wanderers e Baldies, questi rapati a zero) si disputano con estrema violenza la supremazia nel Bronx.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 18. ★ **Drammatico**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L.

OLIMPIA
v. Arsenale
Tel. 532.448
Tesoromio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso

[illegible]
p. Carlina
Tel. 518.114
Desideri morbosi una porno ragazzina, di Alfredo Rizzo, con Karin Verlier, Ria De Simone, Mario Nunelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatoriali cresciuta troppo in fretta.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
non recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia
Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: Ap. ore 15. Ultimo 22,30. ★ **Erotico**
PRIMA VISIO non recensita Ingresso L. 00

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — New York la da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Segnalato dalla critica.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. viet. ★ **Commedia**
Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Scusi dov'è il West?, di Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa-Colori) — Buffo rabbino polacco forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ **Avventuroso**
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Pornostrike. Di questo film non siamo in grado di fornire né la nazionalità, né i nominativi di regista e interpreti perché non comunicati dall'agenzia di distribuzione.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ **Erotico**
PRIMA recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
American Graffiti Due, di B. W. L. Norton, con Paul Le mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, per tema e personaggi, al precedente "American Graffiti", ne rinnova la formula e la struttura.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
. Donizetti 6
Tel. 651.264
Airport 80, di Daniel Petrie con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo di un Concorde, il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★ **Drammatico**
Critica ■● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

[illegible]
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Quel porno tè per tre, di Gerhards Janda, con Iris Berben, Mascha Gonska, Heinz Marecek (Svezia - Colori) — Due donne e un uomo si intrattengono piacevolmente durante l'ora dello spuntino pomeridiano. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,40. ★ **Erotico**
PRIMA VISIONE recensita Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
[illegible]

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Il vizio di famiglia, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Juliette Mayniel (Italia - Colori) — Tutti i componenti della famiglia sembrano avere un solo vizio: lei.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio di una copertura alle sue scappatelle
Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. ★ **Commedia**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel.
Sexy Boom, con Anne Libert, Alain Tissier, Anne Kerylan, Monique Vita (Francia - Colori) — Divertenti e spiritose avventure erotiche di un allegro e simpatico gruppo amici alla ricerca del piacere.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 785.803
Jesus Christ Superstar, Norman Jewison, Tad Nealay, Carl Andersen, Yvonne Elliman, Ba Dennan (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati da una compagnia di hippies cantando e ballando.
Orario: 20,20; 22,30. Non viet. ★ **Musical drammatico**
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. viet. ★ **Commedia drammatica**
Critica ■● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
La merlettaia, di C. Goretta, con I. Hupper, Y. Beneyton, F. Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista. Segnalato dalla critica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Comm. dramm.**
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
L'inferno di una donna, di Janas Middleton, con Catherine Burgess, Laura Nicholson (Usa - Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure di una giovane donna intimi rapporti con il demonio.
Orario: 14,45; 16,10; 17,40; 19,10; 20,30; 22,30. Viet. ★ **Erotico**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerrit, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in nave spaziale, debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Fanta-horror**
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

[illegible]
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
OGGI CHIUSO

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Porno shock, di Manfred Gregor, con Vicky Adams, Karine Gambier, Jack Taylor, Anne Sand (Usa - Colori) — Solita storia di femmine supersexy, supererotiche, supershoccanti.
Orario: Ap. ore 14,30; 22,20. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Distretto 13 le brigate della morte. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. **Drammatico**

CONTINENTAL (via Nizza , tel. 697.068)
Buttiglione capo del servizio segreto, Dulilho. G. Agus. ★ **Commedia**

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Proiezioni ogni giovedì venerdì e sabato.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il racket dei sequestri. Viet. 14. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ **Drammatico**

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057)
Senza buccia, Ilona Staller, Lilli Carati. Viet. 14. ★ **Commedia**

GIANDUJA MARION EUR
Riposo. Da giovedì ore 16.30 **Il gatto gli stivali.** ★ **Marionetta**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Controrapina, Lee Van Cleef. Non viet. ★ **Avventuroso**

RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby-sitter in sala. Per le proiezioni di vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 67.400)
Riposo.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 21 Teatro 1° di **«Il tamburo di panno»** di Arnoldo Picchi. Compagnia gruppo libero Bologna. Cinema ore Rassegna Nazionale Nuovo Cinema Italiano **«Orfeo»**, Gianni Caruso. Ingresso ai soci. ★ **Commedia**

CINECLUB (via Fratelli Calandra 18)
core Cinema Ingresso L. 2000, 20,30; 22,30. **Erotico**

CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Porcile, di P. Pasolini. Ore 20,45-22,30. ★ **Drammatico**

PO (via Po 21, 510.486)
Emanuelle l'antivergine, S. Kristel. Viet. 18. ★

GINA (corso R. Margherita 123, 530.885)
Blu porno college. Colori. Viet. 18. **Erotico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, 587.715)
Le colline hanno gli occhi, S. Lanier, Houston. Viet. 14. ★ **Fantascienza**

GIARDINO D'ESSAI (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
La caduta degli dei, L. Visconti, H. Berger, D. Bogarde, I. Thulin. Or.: 18.45-22.15. Viet. 18 **Drammatico**

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
di un soldato Ore 20,30-22,30. ★ **Drammatico**

VINZAGLIO (corso C. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la grandi film **Coma profondo**, di Michael Crichton con Richard Widmark, Rip Torn. Or.: 20,15; 22,30. ★ **Drammatico**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784)
Gli scassinatori, J.-P. Belmondo. **Avventuroso**

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Le sexsorelle Justine e Juliette, Viet. 18. ★ **Erotico**

FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Anno 2000: La corsa morte, S. Stallone. Viet. 18. ★ **Avventuroso**

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 772.362)
Pretty Baby, di Louise Malle, Keith Carradine, S. radon. Techn. Ap. 19.45. ★ **Commedia drammatica**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Una calibro 20 per lo spacciatore, di M. Cimino, con Eastwood, J. Bridges. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ultimo giorno. ★ **Drammatico**

ZONA S.

ROMA - INC (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Led Zeppelin. ★ **Musical**

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 484.117)
Riposo.

CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Veronengo 130, 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA - REGIO PARCO

(largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sodomia. Col. Viet. 18. ★ **Erotico**

VANCHIGLIA - BORGO PO

d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.085)
La stanza del vescovo, U. Tognazzi. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. **Commedia drammatica**

- LINGOTTO

CABIRIA (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Mr. Klein, di Losey, Alain Delon, Jean Moreau. Or.: 20,20; 22,30. **Drammatico**
Segnalato dalla critica.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Le schiave del piacere. Viet. 18. ★ **Erotico**

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: riposo.
stasera riposo. Domani ore 21,15 Renato Rascel presenta **In bocca all'Ulo**. Prenot. cassa teatro (tel. 535.440.
ALFIERI: sono aperte le pren abbonamento a 8 spett. L. 20.000 (Bramieri, Enriquez, Pani, Bandiera, Celi) Tel. 535.440.
CARIGNANO: Ore 21 Campanini - Franco Barbero in **La voglia di fragole**. Tre atti comicissimi. Tel 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
CENTRALINO (via della Rocca 16, tel. 837 500).
D'UOMO (P.za S. Giovanni, tel. 546.633). Ore 21,15 Coop. A. Belena **«Arsenico vecchi merletti»**.
MARIONETTE LUPI: riposo. Da giovedì ore 16.30 **Il gatto con gli stivali.**

GOBETTI: Ore 21 Livia Cerini in **Ho una ragnatela nel posto sbagliato**, di Cerini-Calefi. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
ITALIA: Ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **...eur.** Pren. via Nizza 138, tel. 686.4021.
MACARIO O: ore 21,15 **«Opia»** Macario.
NUOVO - VALENTINO: da domani ore 21,30 il Teatro delle Dieci in **10 piccoli indiani** di Agatha Christie.
NUOVO-SALA OFF: riposo domani il Teatro della Tradizione Popolare in **Ricordi que ...**, 2 farse milissime, canzoni e dettagli tempo che fu. ore 21,30 Turno A **«Opera»** di L. Berio.

PALAGHIACCIO-TORINO Mi: ore 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO CESARE (Pellerina - Parco Carrara): oggi ore e 21. Pren. tel 755.183. Parcheggio. Circo riscaldato.

GALLERIE E MUSEI

VILLATA Carina Monferrato. (v. 13 . 0142/943.304) personale di Bruno Baetti 26/1.
Robert Gulnam.
(Solferino 2): Selezione maestri contemporanei 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
(piazza Carlo Felice 18): Graham Sutherland: «Il bestiario di Apollinaire».
: grafica simbolista 1905-10.
STUFIDRE (piazza Palecapa): A. Cavaliere.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE
DORIA (A. Doria 21): Inaug. person. Tamio Yagisawa dalle 19 alle 23.
LA BUSSOLA (via Po 9): Picasso incisioni
LA FORNACE Aldo Ferrarino.
LA - Asti: Maestri moderni.
PARISINA: Guido Jannou, 16.30-20.
IMMAGINI: Maestri contemporanei.
VIOTTI: Strenna Show.

MUSEO NAZIONALE (Palazzo Chiablese): ore 16-21,15 **«Il tetto»** di Vittorio De Sica con Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi, Gastone Renzelli (Italia minuti 120).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Splendor: Bruce Lee il dominatore.
CHIVASSO
Cinecittà: Amleto.
Moderno: Bulli e pupe.
Politeama: Pornodivagazioni erotiche.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Sessomanie di una moglie.
CIRIE'
Catalano: Spermula. Viet. 18.
Italia: Uccelli d'amore. Viet. 18.
Nuovo: Norma Rae, Field. Techn.

CUORGNE'
Perona: Compagna di banco.
RIVOLI
Superga: L'affittacamere, Gloria Guida, L. Banfi, L. Salce.
PINEROLO
Hollywood: Eccessi erotici. Viet. 18.
Italia: Apocalypse now.

Nuovo: La ragazze del porno shop.
Primavera: I giovani leoni.
Ritz: Chiedo asilo.
SAN MAURO TORINESE
Centro Culturale Gobetti - Cinema d'Essai: giovedì «Amleto», della Compagnia Collettivo di Parma.
SESTRIERE
Fraiteve: Romeo e Giulietta.
VALPERGA
Ambra: Io sto con gli ippopotami.
VENARIA
Dante: La banda del Gobbo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: L'imbranato.
Ambra: I peccati di una giovane moglie di campagna.
Comunale: Spettacolo teatrale.
Corso: Il malato immaginario.
Cristallo: Porno libido.
Galleria: Il gendarme De Funès e gli extraterrestri.
Moderno: Tesoromio.

ACQUI TERME
Ariston: Soldatessa alla visita militare e Varietà.
Cristallo: Quintet.
Garibaldi: Rosso nel buio.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Jesu Christ Superstar.
Nuovo: riposo.
Politeama: L'alba dei falsi dei.
Vittoria: Amour violée.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Tre simpatiche carogne.

NOVI LIGURE
Cristallo: Erna e i suoi amici.
Iris: Ken il pugno che uccide.
Italia: La patata bollente.
Moderno: La porno ninfomane.

OVADA
Lux: Io sto con gli ippopotami.
Moderno: Terminal island.
Torrielli: Manhattan.

S. SALVATORE MONF.TO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: La dottoressa sotto il lenzuolo.
Lara: Coma profondo.

TORTONA
Moderno: L'importante è non farsi notare.
Sociale: Apocalypse now.
Verdi: Gli aristogatti.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Supersexy movie.
Teatro: La grande sfida di Bruce Lee.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Sexy erection.
Galvani: Le insaziabili notti di una ninfomane.
Roma: Banana republic.
Sociale: Manhattan.

ASTI
Lux: La schiava del piacere.
Politeama: Fuga da Alcatraz.
Salone: riposo.
Splendor: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Vittoria: Meteor.

CANELLI
Balbo: La pornoamante.
Regno d'oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: L'amante di mia madre.
Verdi: Il cinico, l'infame, il violento.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO
Corso: Gli aristogatti.
Fiamma: riposo.
Italia: Molly primavera del sesso.
Nazionale: Argoman.
Lastieri: riposo.

ALBA
Corino: Peccati di una monaca.
Eden: riposo.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Messalina.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Luce rossa erotic story.
Politeama: Apocalypse Now.
Vittoria: Il braccio violento dei Tay Pan.

BUSCA
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Galateri: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: Immortalità.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: I pomodesideri di una studentessa.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Saloon massage.
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: L'ultimo Handicapp.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: Basso, moro scalcagnato con i piedi piatti.

SALUZZO
Civico: Preparale i fazzoletti.
Italia: Uno sbirro dalla faccia d'angelo.
Splendor: Pornorella.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Sexy manie di una moglie.
Ritz: Due pezzi di pane.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: L'insegnante viene a casa.

ASTI
Lux: La schiava del piacere.
Politeama: Fuga da Alcatraz.
Salone: riposo.
Splendor: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Vittoria: Meteor.

NOVARA
Astra: La casa del piacere.
Coccia: Tesoromio.
Eldorado: Apocalypse now.
Excelsior: Il medico e la studentessa.
Faraggiana: I nuovi guerrieri.
Vittoria: Io sto con gli ippopotami.
S. Cuore: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.

ARONA
Roma: Il duro di Hong Kong.
Moderno: Excalibur.
Lux: Dany, la ragazza dell'autostrada.

BORGOMANERO
Moderno: Ultimo combattimento di Chen.
Nuovo: Fuga da Alcatraz.

DOMODOSSOLA
Corso: Peccati, jeans e...

OLEGGIO
Moderno: Sexy vibrations.

OMEGNA
Sociale: Una moglie.

TRECATE
Comunale: L'ultima follia di Mel Brooks.
Vittoria: Un caldo corpo di femmina.

VERBANIA
Vip: Nude Odeon.
Sociale (Intra): Tenente Colombo: ricatto per un uomo morto.
Sociale (Pallanza): Il truccido e lo sbirro.

CANNOBIO
Odeon: Notti porno nel mondo n. 2.

VERCELLI
Astra: Porno mondo porno.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: I viaggiatori della sera.
Principe: Contro 4 bandiere.
Verdi: riposo.
Viotti: Mani di velluto.

GATTINARA
Italia: Cambio di sesso.

SALUGGIA
Comunale: Cinefub: Herzo la ballata di Stroszk.

BIELLA
Apollo: Superbali.
Impero: Agenzia Riccardi Finzi praticamente detective.
Mazzini: Il malato immaginario.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Il porno-shop della 7ª strada.

PRAY
Excelsior: Cleopatra.

VARALLO
Teatro Civico: Sexomanie.

GENOVA
Ambassador: La supplente va in città.
Ariston: La patata bollente.
Astor: Il signore degli anelli.
Augustus: Io sto con gli ippopotami.
Giulio: Sex hard core.
Grattacielo: I nuovi guerrieri.
Lux: Tesoromio.
Odeon: Gli aristogatti.
Olimpia: Apocalypse now.
Orfeo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Palazzo: Gli aristogatti.
Plaza: Amarsi?... che casino.
Ritz: Buone notizie.
Rivoli: American Graffiti 2.
Universale: Il malato immaginario.
Verdi: Mani di velluto.
Ideal: Fuga da Alcatraz.
Lido: Saint Jack.

CHIAVARI
Astor: La liceale supersexy.
Cantero: Airport 80.
Nuovo: Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
Odeon: chiuso.

SAVONA
Diana: riposo.
Eldorado: Il prigioniero di Zenda.
Astor: Tesoromio.
Olimpia: Amici e nemici.
Ara: Io sto con gli ippopotami.
Jolly: riposo.
Lux: riposo.
Salesiani: Ispettore Brannigon, la morte segue la tua ombra.
Filmstudio: Donna Flor e i suoi due mariti.

ALASSIO
Colombo: riposo.
Ritz: L'insegnante balla con tutta la classe.

ALBENGA
Astor: Sexy perversion.
Ambra: Licenziosi desideri di una ragazza madre.
Cristallo: Apocalypse now.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Anello matrimoniale.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Spartacus.
Cristallo: Terrore nello spazio profondo.
La Rosa: riposo.

CARCARE
Italia: riposo.
Olimpia: riposo.

CERIALE
Odeon: riposo.

FINALE LIGURE
Vittoria: riposo.
Ideal: riposo.
Ondina: Sexy partouse.

LOANO
Perla: Fantasie erotiche.
Loanese: C'eravamo tanto amati.

MILLESIMO
Italia: Gli amori impuri di Milady.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Nuovo programma.

SPOTORNO
Mignon: L'ultima isola del piacere.

VALLEGGIA
Valleggia: riposo.

VARAZZE
Teiro: I guappi non si toccano.
Verdi: Porno exibition.

IMPERIA
Astra: Molly la primavera del sesso.
Cavour: riposo.
Centrale: Ma papà ti manda sola?
Dante: Le ovaie: storie di sesso e di violenza.
Imperia: riposo.
Rossini: L'uragano giallo.

DIANO MARINA
Dianese: I pomodesideri di una studentessa.

BORDIGHERA
Olimpia: Un americano a Parigi.
Zeni: chiuso.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Sexy boom.
Cerri: Agente 007 Moonraker.

RIVA LIGURE
Corallo: 2 superpiedi quasi piatti.

SANREMO
Ariston Teatro: Apocalypse now.
Ariston Ritz: Mani di velluto.
Mignon: Superbunny in orbita.
Astra: Tesoromio.
Orfeo: Io sto con gli ippopotami.
Lux: La pornomatrigna.
Sanremese: Gli aristogatti.
Supercinema: Il cacciatore di squali.
Centrale: Il malato immaginario.

VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: 4 donne disposte a tutto.

Iniziativa del Teatro Comunale di Alessandria

Nasce il «laboratorio lirico» dedicato ai giovani artisti

Il Teatro Comunale di Alessandria ha presentato ieri, nel tardo pomeriggio, durante una conferenza curata dall'ufficio stampa del Teatro Stabile di Torino, una importante iniziativa chiamata «Laboratorio Lirico Sperimentale». Si tratta in pratica di un concorso volto alla ricerca di nuovi metodi di organizzazione dell'attività spettacolare. Questo «Laboratorio» a cadenza annuale, è aperto, previa selezione, ai giovani artisti debuttanti di tutte le discipline del genere lirico e sinfonico, come: cantanti, scenografi, costumisti, maestri collaboratori e strumentisti.

Attraverso lezioni ed esercitazioni pratiche, il Teatro Comunale di Alessandria si propone di realizzare oltre ad un organico orchestrale, anche una o due compagnie per allestire, in agosto-settembre 1980, due opere: *Il Barbiere di Siviglia* e *Così fan tutte*, che saranno naturalmente presentate ad Alessandria, ma gli organizzatori sperano che vengano richieste anche da altri teatri, come Vercelli, Asti ecc. La guida e le varie direzioni del «Laboratorio» saranno affidate rispettivamente ai maestri: Edoardo Muller (direzione musicale), Vittorio Rosetta (direzione coro), Filippo Crivelli (regia), Duilio Camurati (coordinatore).

Tale attività vuol essere un punto di aggregazione e una «palestra di esercitazione» per i giovani artisti, ma anche una ricerca di forze nuove, per incremento e ricambio nei vari organismi musicali. Come si diceva prima, il «Laboratorio» è una valida iniziativa, partita da un giovane Teatro quale è quello di Alessandria; qualcosa di altrettanto nuovo e interessante avrebbe potuto e dovuto essere intrapreso da tempo dal Teatro Regio di Torino. Si conviene purtroppo con il prof. Delmo Maestri, presidente dell'Azienda Teatrale Alessandrina, che ieri ha commentato con rammarico di non riuscire ad avere agganci di collaborazione dal Regio di Torino.

Anzi si può aggiungere che questo mastodontico e superburocratico Ente torinese oltre a non collaborare, sembra che cerchi di ostacolare le altre attività culturali, non rendendosi conto che il suo specifico compito, a parte le rappresentazioni liriche, dovrebbe essere quello di centro culturale di polarizzazione della vita musicale dell'intera Regione, ed a questo scopo mettere a disposizione oltre le attrezzature anche la lunga esperienza.

E invece dal Comunale di Alessandria, sotto l'egida della Regione Piemonte, è partita una interessante proposta, a cui si augura un vivo successo anche a ricompensa dell'intelligente fatica di tutti i promotori. Gli artisti interessati, giovani dai 18 ai 35 anni, potranno richiedere informazioni presso l'A.T.A. via Savona-Alessandria (tel. 0131 444181), oppure troveranno il bando nei Conservatori, negli Istituti musicali e d'arte, nelle sedi Rai e nei teatri lirici. Il termine per le domande d'ammissione al «Laboratorio Lirico Sperimentale» è il 31 gennaio 1980.

Secondo Villata

In una parodia del «Barbiere»

Il figlio di De Andrè ha esordito in teatro

MILANO — Cristiano De Andrè, figlio di Fabrizio, ha esordito come attore, cantante musicista. Non ancora diciassettenne, è tra gli interpreti di *Il Barbiere di Soziglia*, una parodia del famoso *Barbiere di Siviglia* in scena al teatro «Instabile di Genova».

«Amo mio padre, ma non canterei mai le sue canzoni, io ho un altro genere: il rock»: dice tra l'altro Cristiano nell'intervista al settimanale «Eva Express».

■ STOCCARDA — *«L'opera internazionale ha oggi una nuova "Aida"* — ha commentato il critico Honolka, uno dei più severi di tutta la Germania recensendo l'opera andata in scena a Stoccarda — *grazie al talento del giovane regista italiano Giancarlo Del Monaco»*.

Giancarlo è figlio del famoso tenore, ma la sua carriera si è svolta, senza l'influenza e, soprattutto, senza l'appoggio dell'illustre padre. Ha al suo attivo un ricco curriculum pur avendo solamente 35 anni. Già affermatosi in Italia per aver curato apprezzati allestimenti allo «Sferisterio» di Macerata, al «San Carlo» di Napoli e alla «Fenice» di Venezia, si è poi perfezionato in Germania che è diventata artisticamente la sua seconda patria.

All'attività di regista affianca infatti quella di «manager» teatrale. Dieci anni fa era direttore artistico del teatro di Ulm; da poche settimane è stato nominato sovrintendente generale dell'Opera di Stato di Kassel. Senza dubbio, Del Monaco è il più giovane sovrintendente del mondo.

Dopo quest'«Aida» a Stoccarda (diretta da Lamberto Gardelli), molti importanti impegni attendono Giancarlo Del Monaco, che sarà in marzo a Monaco per mettere in scena «Die Kluge» in occasione dell'85° compleanno di Orff, quindi in maggio al Festival di Vienna per la prima assoluta de *Il matrimonio di Cristo* di Von Einem.

L'AVIS fa appello DONA SANGUE

CARIGNANO, ore 21
CAMPANINI
Franco
BARBERO
in LA VOGLIA DI FRAGOLA
Tre atti comicissimi di
Seglin e Castelverde
Tel. 544582 - 556246
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO GOBETTI, ore 21
LIVIA CERINI
in Ho una ragnatela nel posto sbagliato
Tel. 544.562 - 556.246

Cabaret Voltaire ore 21 Teatro 1° di
IL TAMBURO DI PANNO
di Arnoldo Picchi
Compagnia
Gruppo libero di Bologna
Cinema ore 23
Rassegna Nazionale
Nuovo Cinema Italiano
«CERO»
di Gianni Caruso

TEATRO MACARIO
Ore 21,15 OPLA' con
MACARIO
V. S. Teresa 10 - Pr. 55.60.22

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553771
SERATA DANZANTE DELL'A.S.S. CULTURALE «TERACEM - PIEMONTE»
ESIBIZIONE DEL «GRUPPO PIEMONTE ROCK»
Quiz «VIDEOSELL»
Compl. UMBERTO BENNY
presenta Pino e Angela

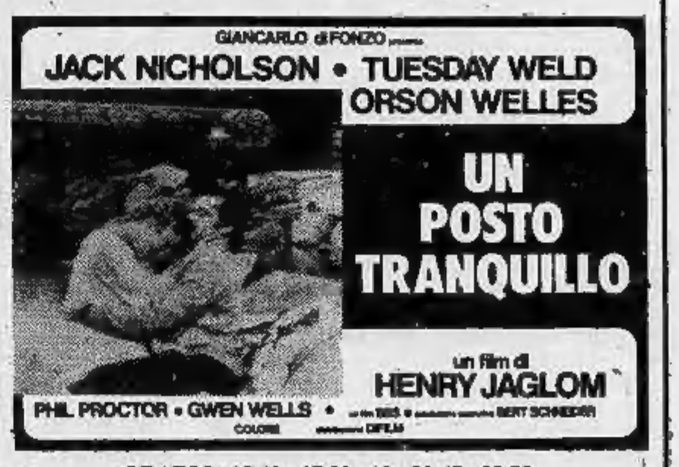
RITROVI

CASTELLINO: 21 danze.
CLUB 84: 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 Umberto Benny.

INDIE PIANO BAR: (v. Verdi 10, tel. 537.340), al piano Gianni Palumbo: Ore 23,30 Folk con Mario Zucca.
QUEMADO PIANO BAR Pizzeria Ristorante (c. U. Sovietica 409): Renzo Gallino.
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (v. Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

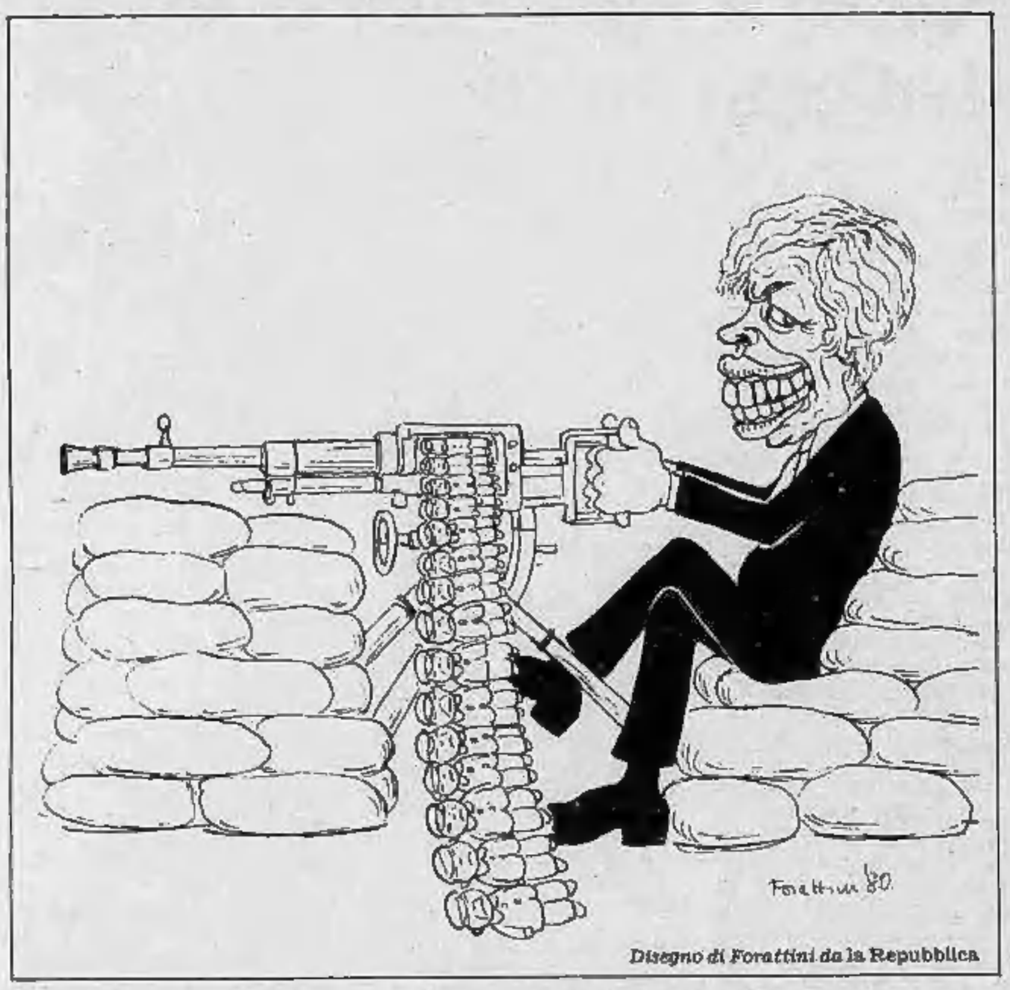
CASTELLINO
Ore 21 - Gran liscio
con dolce e champagne

Una novità assoluta per l'Italia
Per due ore lasciatevi condurre dai fantasmi e dalla fantasia, fatevi coinvolgere da questo eccezionale spettacolo: *vivrete l'esperienza cinematografica più affascinante!*
Il film che il critico di «Le Figaro» ha definito «tra i più belli, che si possano vedere»
Da oggi al CENTRALE d'Essai
In prima visione il più particolare dei film del cinema americano indipendente
Un modo nuovo e diverso di intendere e «fare» cinema



ORARIO: 15,40 - 17,20 - 19 - 20,45 - 22,30

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

Situazione politica

● Le pressioni per un governo di «unità nazionale» e per la presenza dell'intera sinistra nella guida del Paese aumentano man mano che si avvicina la scadenza del comitato centrale socialista — rileva *Il Tempo* —. Fra 6 giorni, il psi sarà chiamato a dibattere i temi del cosiddetto «dopo Cossiga» in un clima reso sempre più incerto e delicato dalla crescente tensione internazionale. Sarà un comitato centrale probabilmente decisivo non soltanto per il futuro del partito di via del Corso, ma anche per le sorti dell'attuale legislatura, in quanto c'è il rischio che vengano definitivamente compromessi gli attuali equilibri che, sia pur precari, hanno consentito fin qui di assicurare un governo al Paese.

● La maggioranza delle correnti democristiane ha parlato e parla della necessità di una politica di solidarietà nazionale — annota *l'Unità* —. Il settore del partito che si richiama a Zaccagnini ha anche dichiarato di considerare completamente liquidata, se mai avesse avuto un minimo di praticabilità, la prospettiva del governo a cinque. Ma non è chiaro verso quali sbocchi stia andando il lavoro interno democristiano, a così breve distanza dalle assise nazionali. Vi sono, nel partito dc, larghe aree di accentuata incertezza. In alcuni settori (dorotei o andreottiani, soprattutto) sembrava farsi largo recentemente l'idea di una crisi di governo a breve scadenza, prima del congresso o immediatamente dopo.

● Anche Forlani non introduce cose nuove rispetto a quelle già risapute — asserisce l'*Avanti!* —. Bisognerebbe realizzare — afferma — un accordo di programma sulle cose essenziali attorno a questo governo. Il pci può collaborare anche stando fuori dal governo. Se ciò fosse, sarebbe importante per tutti. Forlani afferma poi di considerare «essenziale il rapporto con il psi e non credo al confronto con il pci sulla testa dei socialisti. Metto in primo piano il rapporto di solidarietà con i partiti dell'area centrale e con il psi. Da questa posizione ritengo utile e possibile il confronto con i comunisti».

● La sinistra socialista e il pdup — annota il *Corriere della Sera* — chiedono la crisi immediata del governo mentre nella democrazia cristiana si rafforza la tendenza opposta: in mancanza di alternative Cossiga deve restare al suo posto. In un panorama politico quanto mai incerto, dove domina l'attesa per le decisioni del comitato centrale socialista del 14 gennaio, emergono spinte contrastanti. Da una parte i gruppi che vogliono mettere la dc «con le spalle al muro» tentano di provocare una crisi subito in modo che il congresso dc, convocato per il primo febbraio, si svolga in un clima traumatico e sia costretto a pronunciarsi esplicitamente sul governo di unità nazionale. In una situazione reale di emergenza ai dirigenti della dc sarebbe più difficile rifugiarsi in formulazione interlocutorie e generiche. Dall'altra parte, i settori politici che non vedono soluzioni a portata di mano e che ritengono irrealizzabile un governo con il pci, soprattutto in una situazione internazionale dominata dalle tensioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica, cercano invece di ritardare la crisi. Temono che una eccessiva pressione provochi un irrigidimento nella dc; renda impossibile la formazione di un nuovo governo e inevitabile il ricorso a un altro scioglimento delle Camere.

Ostruzionismo radicale

● La Camera è paralizzata dai radicali che approfittano di ogni circostanza, compreso l'assenteismo della maggioranza governativa, per impedire il normale lavoro legislativo e i dibattiti politici legati ai drammatici sviluppi della vita del paese — nota *Paese Sera* —. Ieri sera il ministro degli Interni, Virginio Rognoni, avrebbe dovuto riferire sull'assassinio del presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella, il più grave delitto politico dopo quello del presidente della dc, Aldo Moro. Ne sarebbe seguito un confronto parlamentare di cui si avverte il bisogno per spingere il governo e i pubblici poteri ad un'azione più decisa e incisiva contro il terrorismo. L'azione ostruzionistica è condotta in prima persona da Marco Pannella, tornato a Montecitorio dopo mesi di assenza dedicati ai più comodi lavori dell'assemblea europea di Strasburgo. Il leader radicale ha in mente di prolungare l'ostruzionismo su tutto, fino alla «soluzione della crisi politica» quindi a tempo indeterminato. Le prossime tappe saranno la legge per l'editoria e i provvedimenti contro il terrorismo attualmente all'esame del Senato. Ma anche le leggi più irrilevanti subiranno la stessa sorte.

L'importanza dei no

● Da sempre si diceva che una crisi della distensione Est-Ovest sarebbe stata un «test» decisivo per il pci, per il suo grado reale di autonomia dall'Unione Sovietica — sostiene *La Stampa* —. Ora la crisi, purtroppo, è arrivata ; e proprio nel momento in cui più pressante si è fatta la questione della partecipazione del massimo partito comunista occidentale a dirette responsabilità di governo. Chi avrebbe mai pensato che il «test» sarebbe stato rappresentato dal remoto Afghanistan? Ci si può infine domandare se aiuta lo «sblocco» del pci chi dà per risolto tutto salvo doversi periodicamente ricredere, oppure chi esorta criticamente i comunisti a trarre, una volta per sempre, le conseguenze del loro «dissenso», riconoscendo finalmente l'esistenza di un nuovo imperialismo, ormai lontano anni-luce dagli ideali socialisti e persino leninisti della rivoluzione.

Le lettere dei lettori

Basta dire esaltati?

Egregie persone interessate al problema del terrorismo desidero esporvi le motivazioni che a mio parere spingono i terroristi italiani ad agire:

1) Prima motivazione. Vogliono distruggere il sistema. Motivazione motivata solo da un chiaro sbandamento interiore e sociale la eventuale cura dell'individuo dovrebbe essere svolta da una costante sorveglianza.

2) Seconda motivazione. Voler cambiare il sistema. Qui l'incoerenza è chiara salvo che il sistema che vogliono adottare sia peggiore dell'attuale poiché non propongono nessun sistema alternativo migliore.

3) Terza motivazione a livello individuale amanti della pubblicità di stampa e cioè impressione di gloria. In questo la stampa li accontenta oltre ogni misura perciò quando si tratta questi casi dovrebbe limitarsi a dar notizia delle catture di questi esaltati con le motivazioni addebitategli e non un rigo di più, riempiendo il vuoto rimasto sui giornali con notizie culturali che sono più utili alla collettività.

4) Quarta motivazione. L'impressione che può avere «esaltato» di fare qualcosa che alla lunga sarà positiva. Questa sarebbe la sola onesta. Anche se ciò per una persona di maturità normale è una chiara illusione poiché si sa che con le maniere violente si aumenta solo la violenza e non si crea nulla di positivo e tanto meno si convincono le persone.

Ad esempio eliminare il termine terrorista e adottare *esaltato* ciò riconduce alle loro giuste dimensioni queste persone.

Segue la firma, Torino

Terrorismo, responsabilità

Basta con le belle parole, basta con i discorsi commoventi e inutili; basta con il lassismo politico! I nostri magistrati, i nostri carabinieri e agenti dell'ordine in genere, e anche cittadini estranei alla politica, continuano a cadere sotto il piombo dei cosiddetti partiti armati!

Ed ora è venuto ormai il momento che i nostri politici prendano i provvedimenti necessari, diversamente la responsabilità di questa gravissima situazione ricade su di loro.

Lettera firmata

"Al lavoro, come noi"

Premetto che non credo molto nei provvedimenti legislativi ora approvati, visto che di leggi ne abbiamo anche troppe, basterebbe solo farle rispettare...

Penso piuttosto che altri sono i provvedimenti che potrebbero pesare:

1) in occasione di attentati, anziché indire scioperi, devolvere semplicemente il guadagno di un'ora di lavoro (operai ed imprenditori) come risarcimento danni di persone o cose, costringendo così i simpatizzanti ed i fiancheggiatori dei terroristi ad uscire allo scoperto: lo sciopero è solo una conseguenza a loro gradita;

2) dare serio lavoro nelle carceri e senza usare nessuna imposizione: basta avvisare che chi non lavora non mangia!

Né più, né meno di noi, che lavoriamo tutto il giorno senza aver nessuna colpa da espiare!

Chi lavora non ha il tempo di andare a scuola di violenza: questo considerando il fitto intreccio tra delinquenza politica e comune.

Probabilmente non risolveranno il problema del terrorismo, ma lo si potrà isolare e togliergli la preziosa «mano d'opera» fornita dalla delinquenza comune.

Gian Battista Budrio

L'appello della Patria

Mi domando e domando: oggi, nell'anno di grazia 1979 se la necessità imponesse l'affissione dei manifesti di «mobilitazione generale» di tutte le classi per chiamata alle armi, cosa succederebbe in Italia? E da questa domanda una serie di altre domande relative a «quella» situazione. Relativa, tanto per intendersi, alla difesa della Patria.

Sentite come la sola enunciazione della domanda risulta oggi quasi ridicola? E senz'altro fuori luogo? L'appello della Patria. Se li immagina i radicali ed i marxisti di tutte le sfumature a scompisciarsi dalle risa? E cos'è mai questa patria? Decadentismo dannunziano. Retorica nazional-fascista. Cosa sono questi «appelli» e chi avrebbe il coraggio di rivolgerli?

Ho sott'occhio nella zona dove vivo molteplici reparti operativi. Li vedo uscire in esercitazione, li vedo uscire in libera uscita quasi sempre malcombinati, in borghese. Disordinati, sciatti. Mi capita di udirli. Mi sento pervadere da una grande tristezza. Che si trasforma in vivo senso di apprensione. Se fosse necessario queste truppe combatterebbero? Affronterebbero sacrifici, patimenti, rischi d'ogni genere, anche mortali? Come seppero fare i loro bisnonni, nonni e padri? Oppure in un deprecabile stato d'emergenza nazionale, anche europea, giocherebbe il suo «sinistro» ruolo — sinistro sotto ogni aspetto — lo sfascio delle coscienze? Causato da tanti anni di criminosa negazione di tutti i valori religiosi e morali? Tutti, nessuno escluso.

Entrando in merito alle cause occorre risalire «a monte» come oggi si dice. Rifarsi al «tutti a casa» dell'8 settembre '43 (eccetera eccetera) filmato e diffuso, compatito, eroicizzato, a seconda dei casi, da personaggi tragicomici di ogni genere. E poi, ovviamente, mettere le mani nella politicizzazione delle Forze Armate che è ormai una realtà. Nella insofferenza separatista di molte regioni e province che guardano a Roma e al governo centrale con autentico odio.

S'intende che — Laus Deo! — le eccezioni abbondano, eccome. Esistono reparti che non farebbero una piega e manterrebbero fede al giuramento. Vivono e operano in seno alle Forze Armate uomini fedeli all'ideale del dovere sino all'«estremo sacrificio».

Pietro Montigiani

Tutti privilegiati

A proposito di coloro che non pagano il canone Rtv voglio dire anch'io la mia in quanto sono uno di quelli.

I dipendenti della Rai sono oltre 13 mila, l'abbonamento gli viene rimborsato nella busta paga; quindi non pagano niente. I dipendenti delle aziende municipalizzate e di Stato — gas, acqua, Enel — nonostante abbiano buoni contratti di lavoro godono di franchigie sui consumi.

In Italia 10 milioni di persone godono di biglietti gratuiti o quasi delle Ferrovie dello Stato nonostante il passivo di queste sia sull'ordine di un miliardo al giorno.

Perché di fronte a simili vergogne c'è poi tanto da meravigliarsi se qualcuno non si ritiene il più fesso?

S. C.

Lo zampino dell'Urss

Vorrei dire a quel signore che ha scritto sui missili di mettersi l'animo in pace perché si può essere sicuri che gli ultra moderni e micidiali missili sovietici erano già puntati anche contro l'Italia, prima ancora che il nostro Parlamento approvasse la costruzione e la installazione sul nostro territorio di quelli americani, ugualmente moderni, micidiali e forse anche più precisi. Di quanto sopra ripeto che si può essere sicuri per queste semplici considerazioni: 1) perché i missili sovietici sono stati costruiti e trasferiti clandestinamente in Occidente a portata di tiro di tutti i Paesi della «Nato», Italia compresa; 2) perché, fra l'altro, sono stati piazzati sia su basi fisse, coo conseguente puntatura, sia su basi mobili, in modo da colpire in ogni momento e in ogni dove; 3) perché nessun Paese si può fidare delle promesse sovietiche, considerando che la Russia è abituata ad allearsi anche col diavolo (come fece Stalin con Hitler) pur di allungare le mani su altri territori, leggi Paesi baltici, Bessarabia etc.

Creda pure, signore, che in tutti i conflitti scatenati in questi ultimi anni sia in Asia che in Africa e nell'America centrale, vi è stato sempre lo zampino della Russia, pronta a tirare il sasso e a nascondere la mano. E che se l'Europa occidentale non è ancora caduta sotto il dominio sovietico, lo si deve proprio alla Nato, cioè alla alleanza con gli Usa che fanno ancora paura alla Russia.

Lettera firmata

Rispettare gli animali

E' una cosa penosa vedere come si trattano gli animali. La stampa deve dare veramente più spazio a queste cose disumane, e a questi poveri esseri indifesi nei confronti dell'uomo. Anche noi ci si vergogna di appartenere al genere umano, simo degli incivili senza pietà, d'altronde in questo mondo di violenza, di egoismo, dove non si rispetta la vita dei nostri simili, come si può pretendere che si rispetti la vita degli animali. Chi sono? In compenso però si multa il proprietario di un cane perché sporca la strada, e non ci si preoccupa che un Comune ha dato ordine di demolire e di passare sopra con le ruspe ad un canile con 80 cani vivi dentro.

Margherita Guidetti e *Claudio Casagrande*

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

La guerra dello champagne

Tra le tante che si combattono ogni anno durante le feste natalizie — scrive «L'Europeo» — la guerra dello "champagne" è una delle più accanite. In questi giorni gli italiani (che malgrado la crisi restano i primi consumatori di champagne in Europa, staccando abbondantemente perfino gli inglesi) stappano ben otto milioni di bottiglie del prodotto francese. Bene, il '79 passerà alla storia come l'anno della "Veuve Cliquot" che ha spodestato al primo posto in classifica Moët et Chandon ed è seguita da Taittinger, Mumm e Piper.

Il merito, si dice, è di Helietta Caracciolo che ha lanciato sul mercato le 80.000 bottiglie della casa con un'accorta campagna pubblicitaria. Piccola e garbata, definita «la più formidabile donna d'affari che il paese abbia avuto» (nel libro di Piero Accolti "Viaggio attraverso i vini di Francia"), la principessa Caracciolo pare sia riuscita a far consumare in blocco agli italiani anche le 40.000 bottiglie di rosé millesimé della casa. «Un attestato di buon gusto per i nostri connazionali», avverte Marina Deserti, grande esperta del settore. «Si vede che sanno che nell'ultimo secolo gli champagne millesimé sono pochi. Appena 34, e le date da tenere a mente sono solo due: quella del '70 e quella del '73, le più felici di tutte».

Fondo solido ma contrastato

TORINO — In una seduta molto nervosa la Borsa dimostra fondo sostanzialmente solido ma anche difficoltà a trovare sufficiente equilibrio per portare avanti con continuità temi operativi non improvvisati. In altre parole una gran parte degli interventi sul mercato appare dettata da intenti speculativi occasionali che rientrano alla minima contrarietà. Questo rende difficile individuare le tendenze di fondo che tuttavia si manifestano nell'interessamento degli investitori per gli assicurativi e, negli interventi a carattere selettivo, su titoli come l'Olivetti.

Nella riunione odierna fra continui alti e bassi di una contrattazione nervosa emergono la Ras fra gli assicurativi, l'Ifi privilegio fra i finanziari, fra gli industriali la Montedison, per altro calma nel finale. Nelle ultimissime battute e ancora dopo il listino di chiusura si ripresenta vivace la domanda che fa leva sui titoli guida e in specie ancora su Ras, Ifi priv. e sulle due Fiat. Il reddito fisso è piuttosto calmo con attività discreta.

ULTIMO FIXING Generali 47350; Fiat ord. 1935, 1940, 1935; Fiat priv. 1685, 1685, manca l'ultimo. Chiusura Pozzi Girino risparmio 110.

MILANO

Ripresa contrastata in Borsa. Disposizioni ancora ferme hanno caratterizzato anche stamane il mercato azionario. Le plusvalenze acquisite ieri dai valori patrimoniali e finanziari da alcuni titoli industriali, dalle Olivetti, Siele, Eridania, Italcementi, Bastogi e dai titoli bancari sono state confermate in apertura di seduta e gradualmente rafforzate nel corso della mattinata da una prevalenza di interventi del denaro di ricoperture, mentre parallelamente si è mosso il mercato dei premi con interventi consistenti sui titoli patrimoniali.

A metà seduta il mercato si è calmato di colpo: la notizia dell'assassinio dei tre agenti a Milano, voci successive dell'uccisione di due carabinieri, poi smentite, hanno turbato il mercato riportandolo alla dura realtà del momento difficile che il Paese attraversa. Tuttavia, nonostante un graduale assestamento finale, la quota si è mantenuta su buone posizioni e molte migliorie sono state parzialmente conservate specie nei settori chiave. Solamente nelle ultime battute si è notata una certa prudenza e prezzi più calmi. Dopoborsa resistente ma poco attivo. Scambi discreti nel settore del reddito fisso, accentrati sui buoni poliennali e sulle obbligazioni Enel.

Ecco le quotazioni:

Abeille 15.800; Aedes 3025; Alleanza 15.790; Anic 9,50; Assicuratr. 25.180; Autos. To-Mi 930; Bastogi 710; B.co Roma 10.500; Beni Imm. or. 475; Beni Imm. pr. 345; Breda 1210; Burgo or. 7360; Burgo pr. 5620; Caffaro 397,50; Cantoni 7020; Carlo Erba or. 2299; Carlo Erba pr. 1210.

Cascami 6480; Cementir 1505; Ciga 2396; Cir 9380; Coge 1505; Comit 11.700; Comp. Milano or. 8780; Comp. Milano pr. 6550; Comp. Toro or. 10.850; Comp. Toro pr. 5050; Cond. Acqua 225; Credit 1539,50; Cucirini 2890; Dalmine 173,50; E. Marelli 345; Eternit 596; Falk or. 3065; Falk pr. 2420; Fiat or. 1990; Fiat pr. 1688.

Finmare 87,25; Finsider 88,75; Fisac 2014; Fond. Incendio 6349; Fond. Vita 26.750; Generalfin 878; Generali 47.200; Gilardini 4000; Gim 2870; Ginori 102; Ifi pr. 2480; Ifil 3892; Ilssa Viola 1300; Imm. Roma 71; Iniziativa 8180; Interbanca 12.300; Invest 1960; Isvim 4039; Italcable 4755; Italcementi 19.300.

Italgas 761; Italia Ass. 17.080; Italsider 250; La Centrale 7030; Lepetit 29.750; Lepetit pr. 29.500; Linificio 660; Liquigas 24; Magneti M. 620; Magona 2265; Marzotto 1340; Mediobanca 41.980; Metalli 2735; Mira Lanza 18.330; Mondadori pr. 3650.

Olcese 49; Olivetti or. 1550; Olivetti pr. 1289; Pacchetti 76,50; Perlier 1005; Pierrel 875; Pirelli e C. 1889; Pirelli SpA 678; Ras 109.200; Rinascente or. 110; Rinascente pr. 64; Risanamento 6190; Rumianca 447.

Saffa 6150; Sai 11.980; Sarom 965; Sifa 669; Sip 1180; Sme 1845; Stampati 7350; Standa 1430; Stet 1450; Tecnomasio 469,50; Trafilerie 700; Un. Manifat. 14.320; Viscosa or. 640; Viscosa pr. 387.

Alcune oscillazioni: Generali 47.900, 47.200; Fiat 1961, 1945, 1938; Fiat pr. 1689, 1685; Montedison 176.

Oro e dollaro sono in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro in lieve ripresa ed oro saldo sui livelli di chiusura di ieri. All'apertura odierna dei cambi, la valuta statunitense quota 1,7199 marchi contro 1,7078 di ieri a New York; la sterlina è scesa leggermente (2,2513 dollari contro 2,2635 precedenti); rispetto al franco svizzero ed al franco francese gli scambi si svolgono intorno a 1,5815 e 4,0277 contro, rispettivamente, 1,5675 e 4,0277 di ieri.

Rispetto allo yen, il dollaro quota 234,30 yen, contro 231,40 di ieri a New York e 233,60 dell'odierna chiusura di Singapore. Il mercato permane nervoso di fronte all'incerta situazione politica nel Medioriente.

L'oro risulta saldo sulle elevate quotazioni precedenti, con scambi a 625-635 dollari l'oncia a Zurigo, dove ieri quotava 620-630. Analogo andamento a Londra, con valori di 627-634 dollari contro 626-631 precedenti.

GENOVA

Mercato azionario moderatamente riflessivo con discreti scambi dopo l'apertura sostenuta.

Centrale 7100; Generali 47.200; Ras 106.200; Meridionali 707; Nai 547; Viscosa ord. 640; Viscosa priv. 455; Finsider 89; Italsid 253; Fiat ord. 1942; Fiat priv. 1670; Sip 1175; Montedison 176,50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-1	8-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 10	85 10
» cont.	85	85
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 80	88 80
» cont.	88 50	88 50
» 5½ '68	85 10	85 10
» cont.	85	85
» 5½ '69	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '70	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 6% '71	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '72	75 10	75 10
» cont.	75	75
» 9% 75/90	79 10	79 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	86 90	—
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	—	—
B.T.Q. 10% 1981	98 20	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '68 II	77 90	78 20
» » '69 II	71 70	71 90
» 7% '73	68 70	68 90
Enel 74 Indicizz.	127 80	128 20
I.R.I. 5% '65	85 40	85 40
Autostrade 6% '69	89 20	89 20
» 7% '72	79 50	79 50
OO.PP. 6%	59 60	60 20
» 7%	80 80	80 45
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	70 70
» » 7% IV	89 40	89
» Anas 6% '66	58 50	57 80
» » 7% 72 I	60 10	60 30
» Aut. 7% II	60 30	59 65
FF.SS. 6% '67	74 80	75
» 7% '72 II	69 30	69 30
AFS 7% '70	71 30	71 30
P.S.A. 6% Sp VIII	72 50	72 50
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	75 20	75
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 05	74 95
» XXIX 7%	76 80	77
» XXXIII 7%	75 20	75 10
Imi spec. 6,50% '64	86 90	86 90
Isveimer 5,50 '63 E'	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 60	83	83
Torino Aem 5,50 62	83	83
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	87 50	87 50
S. Paolo 6%	82 50	82 50
» O.P. 6% ex 5%	80 50	80 50
» » 6%	80 50	80 50
Banco Napoli 6%	87	87
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71 / '79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	81 20	81 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	81	81
Fiat 5,50% '60	98 50	98 50
Olivetti '82 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	98 50	98 50
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	75	75
Lancia 5,50% '62	95	95
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	—	—
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 50	81 50
» S. Visc. 7%	89 30	88 50
Liquigas 7½% '70	37	37
Iri Stet 7% 73-88	81 80	82 20

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4750	4750
Romana Zuccheri	185	185
Florio	430	430
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sita	700	680
Talco & Grafite	36200	36200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	940
N.A.I.	550	550
Torino-Nord	81	81
SIP	1201	1172
Italcable	4805	4805
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	200	199
Risanamento	6050	6350
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	450	450
B.I.I. priv.	340	340
Immobiliare Roma	68	71 50
Imm. Agr. Vittoria	8800	9000
I.P.I	2065	2050
Isvim	3850	3850
CHIMICI		
Montedison	174 25	176 75
Liquigas	25	25
Liquigas priv.	29	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	6350	6350
Saffa risp.	6200	6200
SAIAG	1365	1368
Schioppariolli	543	548
Paramatti	901	901
Mira Lanza	18200	18200
ANIC	10	10
Rumianca	465	465
Italgas	747	754
Pierrel	890	870
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	12500	12425
Mediobanca	42000	41700
Comit	11790	11700
Banco Roma	10700	10450
Credito It.	1500	1535
La Centrale	7160	6990
S.M.E.	1825	1825
STET	1465	1445
Finsider	88	87
Piemonte Finanz.	2013	2008
Invest	1920	1920
Mittel	980	980
Bastogi	710	715
IFI priv.	2370	2400
Pirelli & C.	1900	1900
Pirelli Spa	680	680
GIM	2790	2780
Ifil	3820	3820
SAROM	900	910
Assicur. Toro	11050	10900
Assic. Toro pr.	5260	4825
Generali	47900	47800
S.A.I.	12800	12800
RAS	105500	106200
Ass. Milano	8900	8900
» » priv.	6550	6450
Latina	820	820
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	320	350
Westinghouse	16800	17100
Nebiolo	—	—
Italsider	245	245
Dalmine	170	170
Olivetti	1565	1570
» priv.	1350	1320
FIAT	1943	1943
» priv.	1662	1672
Terni	—	—
E. Marelli	345	345
Magneti Marelli	605	615
Metall. Ital.	2600	2600
Castagnetti	1110	1130
Gilardini	4000	3900
Grazziano	1250	1240
TESSILI		
Cot. Cantoni	7250	7250
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	2010
Borgosesia	3800	3650
Borgosesia risp.	2230	2555
Viscosa	650	650
» priv.	395	395
DIVERSI		
Cartiera Italiana	420	450
Burgo ord.	7450	7450
» priv.	5550	5550
Pacchetti	79	79
CIR	9000	9100
Acque Potabili	700	700
Acqua Roma	240	240
Eternit	595	595
Eternit pref.	590	590
Rinascente	111	111
» priv.	82	82
Ciga	2500	2440
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	7500	7980
Silos	2750	2800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	88	88
G.I.M. 6% 73/88	100 50	100 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	76 80	76 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 30	74 30
Metalli 6% 73/88	104	103
Liquigas 7,50% 70	—	—
Liquigas 7,50% 71	—	—
Liquigas 7,50% 72	—	—
Liquigas 7% 73/93	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82	82 50

Due nuove Fiat 126

La Fiat «126» è da oggi disponibile in due nuove «personalizzazioni»: la «Red» e la «Brown», che vengono ad aggiungersi alla serie speciale «Black» e «Silver» realizzata un anno fa. Novità ed esclusività dei colori, allestimenti originali e curati permettono di avere ora la tradizionale vettura da città in una veste nuova, appunto «personale».

La 126 «Red», come suggerisce il nome, ha la carrozzeria rosso bordeaux con fasce, paraurti e cerchi delle ruote di colore grigio, mentre i colori all'interno sono in armonia con la tinta della scocca; la 126 «Brown» è di colore marrone caldo con fasce e cerchi delle ruote in beige (il beige e il marrone dominano anche all'interno).

Le due «126» sono dotate di accessori più ricchi (poggiatesta, spia dei freni, antifurto, vetri atermici, fanali di retromarcia ecc.). Nel 1980 la Fiat prevede di vendere sul mercato italiano circa 70 mila «126»: una metà sarà rappresentata dalle «Red» e dalle «Brown» (35 mila unità).

La Fiat, insomma, prevede un buon successo per le due nuove versioni della «126», in linea con la positiva accoglienza riservata alla «Black» e «Silver» di cui sono stati prodotti 30 mila esemplari (contro una previsione di 20 mila). Le due nuove vetture sono immediatamente disponibili sul mercato italiano e verranno introdotte nei principali mercati europei all'inizio dell'estate.

Produzione record di petrolio

● Si parla di crisi ma con la cifra di 22,84 miliardi di barili (3,26 miliardi di tonnellate) la produzione mondiale di petrolio ha battuto nel 1979 tutti i precedenti primati benché l'apporto della produzione iraniana sia stato ridotto della metà, informa la rivista specializzata americana «Oil and Gas Journal». Nel 1979 — precisa il periodico — la produzione giornaliera di petrolio è stata pari a 62,59 milioni di barili con un aumento del 3,7 per cento rispetto al 1978. Circa la metà (48,8 per cento, pari a 30,6 milioni di barili al giorno) di questa produzione è stata fornita dai tredici Stati membri dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec).

Contributi agricoli Cee

● Circa 60 miliardi di lire di contributi sono stati assegnati da parte della commissione agricola della Cee a 92 progetti presentati dalle autorità italiane. Tale somma (59 miliardi e 348 milioni, per la precisione) verrà destinata al miglioramento delle condizioni strutturali di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed in particolare a 27 progetti relativi a zone dell'Italia del nord e del centro (10 miliardi e 487 milioni di lire), a 43 progetti relativi alle zone dell'Italia del sud e delle isole (42 miliardi e 810 milioni) mentre i restanti 6 miliardi e 61 milioni di lire sono destinati alla concessione di sovvenzioni, in conto capitale, per 22 progetti di miglioramento delle strutture agrarie.

Migliorate le vendite delle ditte produttrici

Asti spumante: prodotti 40 milioni di bottiglie

CANELLI — La campagna promozionale collettiva delle aziende produttrici in favore dell'Asti Spumante ha già sortito i suoi effetti: durante le feste natalizie, in Italia si è tornati a brindare in molte case con lo spumante «made in Asti». «Dati completi non ci sono ancora — afferma il direttore del consorzio per l'Asti spumante, Giuseppe Ratti — ma la tendenza è ormai chiara: abbiamo recuperato molto terreno, a dimostrazione che il prodotto "Asti" ritorna ad interessare il consumatore».

Nel 1979 in numerose ditte spumantiere si era dovuto fare ricorso ad ore di lavoro straordinario ed alla assunzione di personale stagionale per poter rispondere alla domanda del mercato.

«Rispetto all'anno scorso — ha detto il direttore delle vendite alla Riccadonna, Domenico Colla — abbiamo recuperato circa un dieci per cento del mercato. Nel 1978, infatti, a causa del raddoppio dei prezzi dell'uva Moscato e quindi dell'aumento del costo del prodotto, le vendite calarono di un buon trenta per cento».

I prezzi in vetrina, quest'anno, si aggiravano mediamente sulle 2500 lire a bottiglia, ma si poteva arrivare facilmente alle quattromila per le qualità migliori. La produzione media complessiva si aggira sui quaranta milioni di bottiglie l'anno, di cui più della metà è destinata al mercato estero, che apprezza più di quello italiano questo tipo di vino.

«L'Asti — fa notare Giuseppe Ratti — è un prodotto unico al mondo nel suo genere. E' l'unico spumante aromatico e può essere prodotto solo con le uve Moscato di questa zona.

Fulvio Lavina

Più 5 per cento

Aumentato il consumo di energia elettrica

I consumi elettrici di novembre sono ancora aumentati rispetto al mese precedente. La richiesta sulla rete elettrica nazionale — secondo i dati provvisori resi noti dall'Enel — ha toccato i 15.500 milioni di chilovattora, con un incremento del 3,4% nei confronti del novembre 1978, in cui il livello dei consumi era peraltro già risultato estremamente elevato (l'aumento sullo stesso mese dell'anno precedente aveva sfiorato il 9%).

In tutto il periodo gennaio-novembre 1979 la richiesta di energia elettrica in Italia ha pertanto registrato un incremento del 5 per cento, passando da 151.716 milioni di chilovattora nel 1978 a 159.330 milioni.

Quest'ultimo aumento è di circa un punto inferiore alla crescita della produzione industriale nello stesso periodo e superiore invece di mezzo punto a quella del prodotto interno lordo.

La Lana Gatto ha chiuso i conti in attivo

Tollegno: ora investe 1500 milioni per aumentare le sue esportazioni

La previsione di tempi futuri sempre più difficili per tante imprese italiane non ha frenato gli investimenti della Filatura e Tessitura di Tollegno: la società della Lana Gatto, infatti, quest'anno ha deciso di finanziare suoi progetti per quasi un miliardo e mezzo di lire. Con questa cifra verranno migliorati gli impianti, saranno fatti studi di mercato. Gli obiettivi sono: aumentare la produttività, migliorare la qualità, incrementare le vendite. Alcuni programmi sono già in corso.

La cifra degli investimenti appare di rilievo se si considera che la Filatura e Tessitura di Tollegno (che occupa settecento dipendenti) ha un fatturato di circa 25 miliardi di lire. «Continuare ad investire, come facciamo noi — spiega l'amministratore delegato — è indispensabile per un'azienda che guarda al futuro e che non vuole perdere terreno. C'è la necessità di aumentare la produttività per poter restare sui mercati stranieri».

Il '79 è stato un altro anno buono per la Lana Gatto. Il giro d'affari è aumentato di quattro miliardi di lire, i conti sono stati chiusi ancora in attivo. Le vendite all'estero sono andate bene: il 30 per cento della produzione dei filati è stato piazzato oltre frontiera, nei vari Paesi dell'Europa, negli Stati Uniti, nel Canada, in Grecia. «E' una quota che dovremo aumentare — dice ancora l'amministratore delegato della Filatura e Tessitura di Tollegno —. E dovremo riuscire ad esportare, quest'anno, il 70 o l'80 per cento dei tessuti. Come? Migliorando le rete commerciale».

Un'altra delle decisioni della società di Tollegno è continuare con le sponsorizzazioni.

r. bo.

Riprese in Iran le vendite Girmi

Dopo il periodo di sospensione, dovuto alla rivoluzione, la Girmi ha ripreso le vendite dei suoi prodotti in Iran. I primi containers sono partiti dallo stabilimento di Omegna alla fine del mese scorso. Il direttore commerciale della società prevede che quest'anno il fatturato della Girmi in Iran arriverà al miliardo di lire.

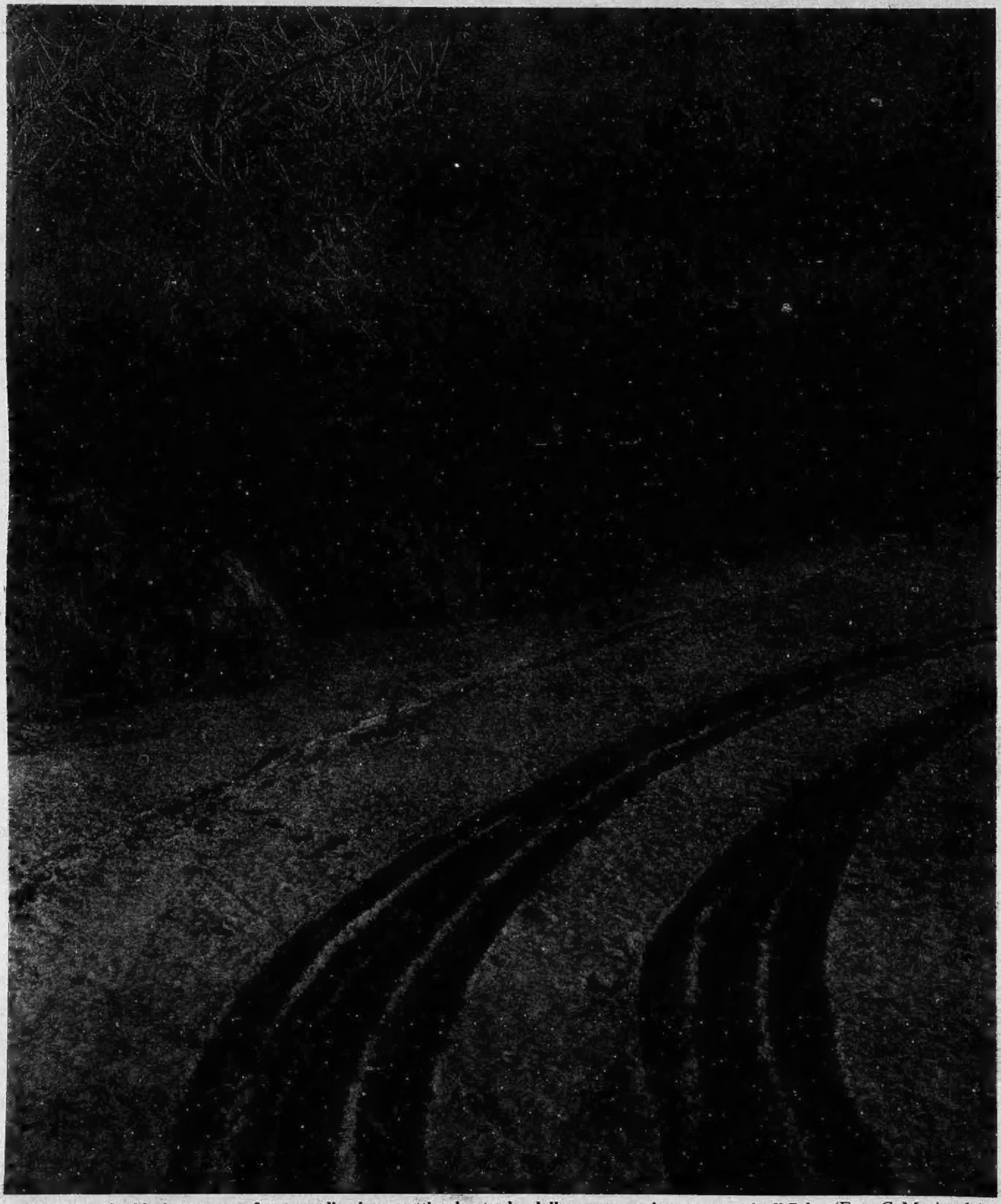
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +2 - Ieri max +3 min -4

SITUAZIONE: l'area depressionale sul Mediterraneo centro-orientale influenza ancora marginalmente il Sud Italia. TEMPO PREVISTO: prevalenza di cielo quasi sereno con nebbie estese e persistenti in Val Padana. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli. MARI: poco mossi.

in Italia			Aosta	— 5	+ 7	all'estero			Helsinki	+ 3	+ 7
Bolzano	— 8	+ 6	Alessan.	— 3	+ 1	Amsterdam	0	+ 3	Londra	+ 5	+ 7
Verona	— 5	— 1	Asti	— 5	— 1	Atene	+ 4	+10	Madrid	+ 2	+ 5
Milano	— 3	+ 1	Cuneo	— 8	+ 4	Bangkok	+23	+31	Montreal	—15	—10
Firenze	— 3	+10	Novara	— 4	— 1	Beirut	+12	+18	Mosca	—11	— 8
Bologna	— 7	— 3	Vercelli	— 4	0	Bruxelles	0	+ 4	New York	— 7	0
Roma	— 1	+11	Biella	— 6	— 2	B. Aires	+19	+28	Oslo	— 5	— 2
Napoli	— 2	+11	Genova	+ 1	+13	Il Cairo	+10	+18	Parigi	+ 5	+ 8
Reggio C.	+ 9	+14	Imperia	+ 7	+13	Francoforte	+ 5	+11	S. Francis.	+11	+14
Palermo	+13	+14	Savona	+ 4	+13	Ginevra	+ 3	+ 7	Stoccolma	— 3	— 1

I ricami dell'inverno



Nebbia e freddo intenso trasformano di prima mattina le strade della campagna in uno scenario di fiaba (Foto C. Moriondo)